

**TORINO - STASERA "FESTA LISCIO,, IN PIAZZETTA REALE**

Anno 109 - Numero 102

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (\*\*)  
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Sabato 14 Maggio 1977

# STAMPA SERA

## Contingenza più 6 punti

ROMA — L'indice della contingenza è scattato di 6 punti per il trimestre febbraio-aprile. L'aumento, pari a 14.334 lire, sarà percepito (da chi non è soggetto al blocco) sulla busta paga di maggio, giugno e luglio. L'entità dello scatto è stata stabilita oggi dall'apposita commissione riunita presso l'Istat (l'Istituto centrale di statistica). (Agi)

una estetista specializzata  
di  
*Elizabeth Arden*  
sarà a vostra disposizione  
dal 16 al 21 maggio

da  
PROFUMI  
**Servetti**  
in C.so G. Cesare 214

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

*TORINO: oggi due festosi avvenimenti*

# CALANO GLI ALPINI

# SCALATA DELLA JUVE

## IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**T**ORINO celebra oggi due festosi avvenimenti: l'addio degli alpini e il congedo della Juventus. Li celebra in un momento difficile per l'Italia, un momento di crisi e di guerriglia. Ma li celebra con l'entusiasmo e la civiltà delle sue grandi tradizioni, nella speranza di un futuro migliore.

La storia d'Italia è ricca di vicende che hanno visto Torino all'avanguardia. La nostra è stata la città dei galantuomini, dell'unità, del lavoro. Intere generazioni d'italiani l'hanno presa a esempio.

Nonostante il terrorismo, le leggi speciali, la disoccupazione, l'Italia è in grado di riprendersi. Abbiamo profonde risorse umane e istituzionali.



NEGOZIO  
ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI

**BOLDI** La più bella



Profumeria di Torino-Via M. Polo 15

**Torino dà il benvenuto ai 200 mila alpini del raduno nazionale - "Stampa Sera" offre a tutti in omaggio l'inserto a 32 pagine "W GLI ALPINI"**

**Oggi al Comunale la Juve (in anticipo di campionato) saluta i tifosi torinesi - In questo numero: l'inserto scudetto (Disegno di F. Bruna)**

## ROMA

**CHI HA UCCISO  
GIORGINA MASI?**

## TORINO

**LA GUERRIGLIA  
IN CORSO FRANCIA**

SERVIZI E TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 2



## LA COMMESSA IDEALE

Voto per la commessa

In servizio presso il negozio

Categoria

Indirizzo del negozio

Località

Tel.

Inviare questo tagliando a «STAMPA SERA - LA COMMESSA IDEALE» - via Marconi 22 - 10100 Torino. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

## Accuse degli agenti di S. Vittore

## PERCHE' VALLANZASCA NON E' FUGGITO

MILANO — «Se non mi trasferirete entro questa settimana, farò fuori un agente di custodia». Dieci giorni prima della clamorosa evasione del suo cinque elicotteristico, Renato Vallanzasca (furti, rapine, sequestro Trapani) esigeva di essere spostato in una cella del primo braccio di San Vittore. E, per essere più convincente, minacciava e picchiava.

Perché la richiesta? molto semplice: nel primo braccio, esattamente alla cella 315, si trovavano i suoi complici, proprio quelli che qualche giorno dopo avrebbero preso il largo. Non gli è andata bene: il trasferimento è avvenuto, si, ma in un altro carcere. E così la riconquista della libertà è stata avvenuta riservata ai suoi complici. Per lui, soltanto sorveglianza speciale.

Le rivelazioni sul tentativo di «René» di farsi trasferire sono state fatte ieri in un'affollata conferenza stampa delle guardie carcerarie di San Vittore. «Le minacce — hanno detto gli agenti — sono all'ordine del giorno. La galera ormai si è trasformata in una sorta d'albergo d'infima categoria. Ma i carcerati, pur bistrattati, sono comunque gli ospiti, noi i camerieri. Basti pensare ai nostri organici: siamo 120, dovremmo essere 360 e abbiamo salari da fame».

Quanto alla clamorosa evasione, che ha suscitato violente polemiche, si difendono: «Si è molto criticato il fatto che i cinque componenti la banda Vallanzasca fossero tutti nella stessa cella. Noi avevamo chiesto la loro separazione, ma ci era stato risposto che era meglio sistemarli insieme in modo che non



avessero contatto con gli altri detenuti e non potessero sottilarsi. Erano stati perciò sottoposti a sorveglianza speciale e non è colpa nostra se questa è stata poi revocata. Un magistrato aveva anche concesso a Vallanzasca di riunirsi ai suoi complici. Per fortuna René è poi stato trasferito. Infine vogliamo far sapere — hanno concluso gli agenti — che di notte siamo in venti per sorvegliare 1260 detenuti».

## VARATE IERI PER L'ORDINE PUBBLICO

## PRIME DURE MISURE

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Le pene più gravi e le sanzioni per reati di nuova specie decise ieri dal Consiglio dei ministri sono:

Ecco le principali novità approvate dal consiglio dei ministri:

- 1) sono aggravate le pene per chi attenta alla vita, alla libertà e alla incolumità personale (arrivando fino all'ergastolo) di parlamentari, ministri, magistrati, guardie carcerarie, uomini della forza pubblica;
- 2) aggravamento delle pene per chi attenta contro il funzionamento di organi costituzionali, giudiziari e delle assemblee regionali;
- 3) reclusione da 6 mesi a 3 anni per chi minaccia o fa violenza agli avvocati;
- 4) reclusione da 4 a 10 anni per coloro che si prestano ad agevolare l'attività di autori di rapine e sequestri favorendo il riciclaggio del denaro;
- 5) nasce un nuovo tipo di reato: inserimento illegale sulle reti di comunicazione radio delle forze dell'ordine;
- 6) è aggravata la pena per la contravvenzione al pubblico di indicare le proprie generalità.

Tutte queste norme saranno applicate dopo che il Parlamento le avrà approvate, dato che sono contenute in disegni di legge.

Il governo ha usato la mano pesante con le carceri prevedendo (con un decreto legge che entrerà in vigore appena Leone lo firmerà) un drastico limite alle condizioni di vita degli internati.

1) Viene creato un nuovo tipo di reato: ingiustificato possesso da parte di detenuti o internati, di oggetti o di valori idonei a essere utilizzati per l'evasione.

2) pene più gravi per i custodi che favoriscono le evasioni per dolo o colpa;

3) niente più telefono libero per i detenuti. Le telefonate con l'esterno dovranno essere autorizzate una per una per motivi di urgenza, e saranno registrate.

no la risposta del governo agli avvenimenti di questi mesi: uccisione dell'avv. Croce a Torino, minacce ai rifugiati per il processo alle Brigate rosse, troppe facilità evasione dalle car-

ceri, uccisioni di agenti di polizia. Le nuove norme che il governo sta decidendo arrivano a scaglionare settimanali. Altri provvedimenti sono attesi per i prossimi Consigli dei ministri.

## Chi ha ucciso Giorgiana?

ROMA — Polemica accesa su chi a Roma uccise con troppa facilità le armi. La polizia spara, e soprattutto sparano le squadre speciali in borghese, armate di pistole fuori ordinanza; e sparano anche le solite piccole bande di «autonomi» decise a seminare il panico e ad aggravare il caos nella città. Tra tanto sparare, nel corso della manifestazione dei radicali di giovedì scorso, una ragazza è rimasta uccisa (Giorgiana Masi di 19 anni), una donna ferita (Elena Ascone di 31 anni) e un carabiniere ferito di striscio al polso. Altri dimostranti sarebbero stati feriti ma non si sono fatti curare negli ospedali.

La morte di Giorgiana è ancora un giallo. Si è saputo che, molto probabilmente, è stata uccisa da un proiettile calibro 22, sparato ad altezza d'uomo alle spalle, che la ha centrata alla colonna vertebrale, trapassandola. Sulla base di questo elemento, gli inquirenti ragionano: se il colpo è stato sparato da una pistola, deve essere avvenuto a non più di una quindicina di metri, altrimenti il proiettile non avrebbe

avuto forza sufficiente a penetrare e rompere la colonna. Ma potrebbe aver sparato anche una carabina cal. 22. In questo caso da una maggiore distanza. Ma chi si porta una carabina ad una dimostrazione?

Forse c'era un cecchino all'indio di viale Trastevere. Uno appostato per uccidere. Avrebbe assassinato Giorgiana Masi, ferita alla gamba la signora Ascone e ferito il carabiniere? La signora Ascone è stata colpita quasi contemporaneamente a Giorgiana. Diventa ora importante stabilire dove le due donne si trovavano. Ma, per Giorgiana, la cosa è molto difficile. Il fidanzato, Gianfranco Papini, che era con Giorgiana e che ieri ha tentato di togliersi la vita con il gas, ricorda poco. La sua testimonianza è valutata parola per parola. C'è anche qualcuno che non è del tutto convinto di quanto il giovane dice.

Intanto, la polemica sui poliziotti in borghese che sparano prosegue. Ieri, il ministro dell'Interno ha smentito che una foto pubblicata dal «Messaggero» raffigurasse un poliziotto in borghese che sparava. Ma il giornale lo ha contro accusato, pubblicando altre foto e portando la testimonianza di numerosi civili presenti.

## L'HA VISTA MORIRE



ROMA — La madre lo descrive come un tipo chiuso, orgoglioso: «Non ci ha detto nulla. Abbiamo scoperto la tragedia di Giorgiana dalla radio. Non voleva comprensione. Era distrutto, ma cercava di non farlo capire. In casa non faceva confidenze. Solo con lei, con Giorgiana, parlava un altro. Si conoscevano da tre anni. Era un rapporto pulito, quasi d'altri tempi. Studavano assieme, sul balcone, per ore. Stavano sempre assieme. Lui andava ad aspettare all'uscita della scuola. Ora, non so cosa può succedere».

Gianfranco Papini, introverso, sensibile, non ha retto. Ieri si è chiuso in casa mentre i genitori erano all'obitorio. Ha girato il rubinetto del gas, ed ha atteso. Lo ha salvato il fratello, rientrato in anticipo, per caso. Gian-

franco, ormai alla sirena, ha tentato un'ultima, debole reazione: «Lasciatemi morire. Voglio morire». Ventiquattro ore prima aveva tenuto fra le braccia il corpo insanguinato, senza più, di Giorgiana.

Poi, non ha avuto neppure il tempo di parlare con gli amici più intimi. Un lungo interrogatorio in questura, una penosa ricostruzione dei fatti, sul luogo dove ha visto la sua ragazza morire. Era confuso, sotto choc. «Stavamo scopando — ha detto — come facevamo tutti. Non ha ricordato, non ha saputo ricordare da dove è partito il proiettile che ha ucciso. Avevamo la polizia alle spalle ha detto. A pochi metri da dove è morta Giorgiana, un'altra donna è stata ferita. Lei non ha dubbi: «E' stata la polizia».

## DOPO LA MANIFESTAZIONE DEI RADICALI

## TORINO: SCONTRI A FUOCO FRA AUTONOMI E POLIZIA

Proseguono le indagini per individuare gli autori della guerriglia esplosiva improvvisamente ieri sera in corso Francia. E' accertato che un centinaio di «autonomi» si sono inseriti nella manifestazione organizzata dai radicali alla «Tesoriera», ed hanno

tenuto in scacco polizia e carabinieri lanciando bombe «molotov», sparando con pistole P38 e scagliando sassi. I militi hanno risposto al fuoco, ma hanno dovuto ritirarsi più volte di fronte all'incalzare dei guerriglieri. Non più di una trentina di agenti

hanno dovuto fronteggiare i cento autonomi, molti armati, tutti mascherati con sciarpe e passamontagna. I rinforzi chiesi ripetutamente sono giunti in corso Francia con notevole ritardo, ormai a scottarsi quasi del tutto censati.

Il bilancio dei danni è disastroso: auto incendiate, paline divelte. La sparatoria che è durata pochi secondi non ha provocato vittime soltanto per un puro caso. C'è però stato un panico fra i passanti e automobilisti che hanno sentito proiettili passare sibilando a pochi metri.

Ha detto un testimone: «Era la guerra. Spari e urla. Mi sono buttato a terra dietro un'auto. Sentivo gridare: «Ci ammazzano a terra presto». Non me lo sono fatto ripetere. Altri giovani mascherati con sciarpe, urlavano «Oùfou fuori dalla galera». «Fascisti la pagherete cara». Sembrava un film di repertorio della tv sulla guerriglia. Non avevo mai visto nulla di simile».

Tutto è iniziato verso le 21.45, quando una cinquantina di giovani sono usciti di corsa dal parco della Tesoriera ed hanno occupato il corso Francia. In molti apri automobilisti e nutrita sassaiola contro polizia e carabinieri appostati di fronte. Verso le 22 e 15 i dimostranti hanno assalito militi e agenti. E' stato in questo momento che si sono sentiti i primi spari. «Una decina di colpi» ha riferito un testimone. «Poi gli agenti hanno risposto al fuoco con raffiche di mitra». Alcuni automobilisti hanno abbandonato le auto sul corso e si sono buttati ventre a terra dietro le auto.

Una «Mercedes» ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco per spe-

gnere l'incendio, e il loro automezzo è stato colpito da una «molotov» e da un colpo di pistola. Anche i vigili urbani hanno dato aiuto bloccando il corso Francia all'altezza del corso Montecucco. I rinforzi non sono arrivati e gli agenti hanno perso le posizioni. Quando alle 23 giunge il grosso della polizia la maggior parte dei «Falchi» si è dispersa. Ancora qualche scaramuccia e poi alle 24 la situazione

si è normalizzata. Il partito radicale ha emesso un comunicato: «Ci dissociamo dagli incidenti avvenuti. Ribadiamo la ferma volontà di ribattere in modo non violento alle provocazioni e ai fatti violenti volutamente scatenati ieri a Roma. La nostra manifestazione organizzata alla Tesoriera, intendeva essere una giornata di lutto e di lotta. Gli Autonomi hanno cercato di boicottarla».

n. s.

## Prezzi al consumo: aumento dell'1,1%

ROMA — Nel mese di aprile 1977 l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, calcolato dall'Istat, è risultato pari a 115,4 con un aumento dell'1,1 per cento rispetto a marzo 1977.

## IL TEMPO CHE FARA

Tempo previsto: sulle regioni adriatiche e joniche da nuvoloso a molto nuvoloso con plogge e possibilità di temporali; graduale attenuazione delle nuvolosità in serata. Sulle altre regioni nuvolosità irregolare. Temperature: in lieve diminuzione al centro nord.



## In Italia

## All'estero

Tari	+13	+29	Londra	+8	+14
Bologna	+16	+20	Madrid	+8	+23
Firenze	+12	+22	Mosca	+12	+21
Genova	+12	+15	New York	+11	+25
Milano	+13	+14	Parigi	+8	+18
Napoli	+9	+21	Rio de Janeiro	+15	+23
Roma	+10	+25	Tokyo	+16	+26

## TEMPERATURE DI TORINO

massima +17,2  
minima +10,1  
media +12,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1003 mb; temp. +13,4; umidità 76%. Cielo nuvoloso. Temp. massima +16,5; minima +5,4; media +11,6. Previsioni: Cielo irregolarmente nuvoloso. Temp. stazionaria.

## STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editoria LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale

Umberto Cutillo

Consiglieri Vittorio Chiusano,

Giulio De Benedetti, Carlo

Mascheroni, Cesare Ronchi

Sigismondo Alfonso Ferraro (pres.),

Pierluigi Bertola, Secondino

Riofi

© 1977 ED. LA STAMPA S.p.A.



## Detto fra noi

## Si può sbagliare

di Clara Grifoni



Lettera di «Fabrizio», Torino:

«Ho diciotto anni. Conseguito una breve licenza liceale. Lo studio non mi dice gran che e sono invece appassionato di fotografia. Mi trovo perciò davanti a un'alternativa: iscrivermi alla facoltà di Medicina, come vorrebbero i miei o diventare un abile fotoreporter (ci si fare)? E' stata una mia zia, sua assidua lettrice, a suggerirmi di sottoporre a lei questo dilemma personale. Vediamo ora che consiglio mi dà (sono sfuggito scatto, badi)».

Ciascuno sa sbagliare da sé. Magari, sbagliando col mio aiuto, saprebbe a chi indirizzare i propri accidenti, che non è consolazione da buttar via. Ma la funzione di «arbitro» (e della sorte altrui: scherziamo?) non mi calza a in genere svuolato, scantonio, di fronte a ogni richiesta di «consigli», limitandomi a chiarire «l'alternativa». Che però, caro studente, nel caso suo non esiste: tra un mestiere che piace e una professione che non interessa, come esitare di questi tempi? Un fotografo fa meno danni di un medico scadente.

Ma lei «ci sa fare», dice, ed è «quanto scatto»; ha dunque i requisiti essenziali d'un bravo fotoreporter, di colui che può scattare a freddo, se ha la ventura di trovarsi sul luogo, l'istantanea del suicida in volo dal quarto piano, o della madre in lacrime per il rapimento del figlio. Che sa improvvisarsi seguace, pallo o guardone; per soddisfare il pubblico dei rotocalchi, ingordo di fumetti imperiali sulle gesta dell'Olimpo canoro, cinematografico e via andando. Purtroppo il mercato dei divi, tanto spremuto, non offre più primizie: solo stracche, semipietre cronache di amori e disamori e squallide storie di tasse, che accomunano ormai le fulgenti creature dello spettacolo o del «jet-set» alla gente qualunque. E succede così che il fotografo si acquatti, spiti, faccia il diavolo a quattro per casa? per cogliere l'estremo guizzo dell'idillio Mida-Cerretti; il sorriso a pioni denti rivolto da Maria Gabriella, liberalasi di De Baskany, a un suo nuovo accompagnatore da night; gli sgambetti di Olivia Hussey, la trepida Maria del «Gesù di Nazareth» (sposata, con un figlio e divorziata); sorpresa a ballare un frenetico shako con l'amico Espartaco Sentoni; eccetera. Il crepuscolo degli dei.

Lettera della signorina Mariella C., Alessandria: «Mi dice, signora, cosa è precisamente un economista?».

Un signore autorevole che conosce il modo di salvare il Paese dalla crisi e lo spiega in interviste, dibattiti, convegni. Ma, nessuno di noi riesce a capire quel che dice.

## Mentre un altro bambino (il sesto) è nato malforme

## A Seveso animali bruciati contagiano la Lombardia

SALVATORE ROTONDO

MILANO — Un altro bimbo di Seveso è nato con malformazioni agli arti inferiori. E' venuto alla luce all'ospedale pediatrico «Ettore Buzzi», di Milano. Non si conosce ancora il suo nome. E' il sesto caso di cui si viene a conoscenza in pochi mesi, ma la terribile lista è purtroppo destinata ad allungarsi. I medici del comitato scientifico popolare di Seveso hanno denunciato stamane un altro gravissimo episodio di cui si sarebbero resi colpevoli gli organi della Regione Lombardia: animali, quasi certamente contaminati dalla diossina, sono stati bruciati in gennaio in fornici inceneritori che non garantiscono la completa distruzione del potente veleno.

Le ceneri e le scorie di questi animali rischiano di diffondere il tossico anche in zone che non erano state direttamente interessate dallo scoppio dell'Incisa. Per queste operazioni sono stati infatti usati i bruciatori dei macelli comunali a Milano, a Como, a Brescia, a Bergamo e a Pavia. E' una vera e propria operazione da «untori» che il comitato scientifico ha definito «criminale».

Gli stessi medici hanno accusato i responsabili politici e sanitari della Regione, della Provincia e dei Comuni vittime della diossina di «mascherare con tutti i mezzi la reale gravità della situazione e di intorbidire il più possibile i canali dell'informazione». Nella conferenza stampa tenuta ieri a Milano dall'assessore Rivolta, si è usata l'arma dell'ambiguità, se non addirittura quella della menzogna.

I medici hanno citato il caso del quartiere Polo di Meda, considerato ancora «zona di rispet-

to» nonostante che i dati inconfutabili delle analisi dei casi di cloracne e delle nascite di bimbi malformati abbiano dimostrato un alto indice di inquinamento.

Almeno diecimila persone, e sposte quotidianamente al più potente, in assoluto, veleno del mondo, dovrebbero immediatamente essere evacuate. L'assessore Rivolta ha spiegato, nella sua conferenza stampa, che non è d'accordo sul termine «evacuazione», ma che potrebbe trattarsi di un momentaneo «allontanamento». Mentre si perde tempo in queste disquisizioni di termini, la salute di tutti gli abitanti di questa zona è sottoposta, quotidianamente, agli effetti del tossico.

Nessuna copertura politica, nessuna difesa di interessi economici è sufficiente a giustificare una simile situazione. A meno che non si debba attendere (e sono in molti purtroppo a prevederlo) che i casi di bimbi malformati si moltiplichino ulteriormente.

Per quanto riguarda l'episodio delle carogne bruciate, ieri gli onorevoli Luciano Forti (dc) e Mario Ferrari (psi), hanno presentato un'interrogazione parlamentare. L'inchiesta a Como ha appurato che in gennaio sono stati bruciati 45 maiali, una scrofa, 5 capre. L'iniziativa è stata presa dalla Regione, tramite il veterinario capo del comune di Como, dott. Sala.

La commissione regionale tecnica veterinaria ha spiegato che «gli animali provenivano dalla zona di rispetto, zona da considerarsi non contaminata». Eppure i documenti forniti dal Comitato scientifico popolare e pubblicati nei giorni scorsi dal Corriere d'Informazione e da Lotta continua, dimostrano inequivocabilmente che i responsabili della Regione sapevano, al contrario, che la zona è «R» (di rispetto) e superinquinata e che queste autorità ancora il 3 gennaio avevano ricevuto ufficialmente conferma di questo indice d'inquinamento.

## ANTEPRIMA VACANZE ESTIVE

## Varazze più cara colpa dei milanesi

ROBERTO BASSO

VARAZZE: ovvero la «spiaggia dei milanesi». Il villeggiante medio lombardo, da sempre, la considera di diritto una sua colonia estiva. Il commendato, il professionista affermato con fuoriserie e yacht da 100 milioni, prediligono Rapallo e Santa

La tentazione, per chi viene dalla città, è troppo grande per non bloccare subito il motore, indossare il costume, gettarsi in acqua, trovare un albergo accogliente dove trascorrere le ferie.

«Il 70 per cento dei nostri ospiti — dichiara il dott. Mantero funzionario della locale azienda di soggiorno — sono lombardi.

Margherita. La maggioranza dei meneghini, però, si abbronzia a Varazze. In questa scelta c'è una spiegazione precisa: la comodità di «attracco». Chi percorre l'autostrada Milano-Genova-Ventimiglia si trova di fronte la spiaggia di Varazze subito dopo aver lasciato la pianura appena sente odore di mare, di Riviera.

Il 20 per cento arriva un po' da tutte le parti delle altre regioni. Gli stranieri sono solo il 10 per cento. L'estate 1977 non modificherà queste percentuali. Le prenotazioni che ogni giorno arrivano agli uffici turistici mantengono infatti inalterato il ruolino di marcia degli anni passati. «Per agosto — continua Mantero — si prevede il tutto esaurito. Ottima richiesta anche per luglio». Varazze offre ai suoi ospiti una ricettività di circa 20 mila posti letto, compresi gli alberghi e le seconde case. Funzionano anche un campeggio ed un «ostello italiano-svizzero» con 100 posti.

«Gli appartamenti ammobiliati — dichiarano gli impiegati delle agenzie «Elter», «Panucci», «Vallino» — stanno andando a ruba. Due camere e servizi, in centro, per luglio ed agosto, costano 900 mila lire». Anche qui è esplosa il boom della vacanza senza albergo. Costa di meno anche se, ovviamente, richiede qualche sacrificio manuale come rifarsi il letto, lavare i piatti. Il gioco però vale la candela. Se si tiene conto che la tintarella, rispetto lo scorso anno, costerà più cara di almeno il 20 per cento, tutte le possibilità di risparmio non devono essere sottovalutate. Sensibili a questa ventata di austerità, il comune e l'azienda autonoma di Varazze stanno lavorando per offrire ai villeggianti 3 spiagge pubbliche, se il progetto andrà in porto, con circa 500 lire si potrà fare il bagno, usare cabina e doccia. Negli stabilimenti privati per lo stesso servizio bisogna spendere almeno il triplo.

Per chi non vuole sacrificare nessuna comodità deve per forza scendere in albergo. Se è fortunato e trova ancora posto per i giorni che ha scelto di vacanza deve però spendere dalle 16-18 mila lire, pensione completa in hotel di seconda categoria.

## STANOTTE A BIANZE'

## RAGAZZA METTE IN FUGA BANDITI SORPRESI IN CAMERA DA LETTO

CIGLIANO — (n.o.). Due banditi alle 1,45 di questa notte sono penetrati nella villa del commerciante in cereali Luigino Eusebietto, 58 anni, a Bianze' in via Circonvallazione 27. Saltati sul balcone al piano rialzato, senza fare rumore sono entrati nella stanza da letto sorprendendo nel sonno il commerciante e la moglie, Andreina Greppi, 45 anni, stordendoli con colpi al capo con il calcio delle rivoltelle.

In una camera accanto riposava la figlia, Carla, 25 anni, sposata e residente ad Ozzano (Bologna) in visita ai genitori, la quale, svegliata, è corsa in camera dei genitori, svenuti sul letto. La donna, con non comune coraggio, s'è gettata sui rapinatori, due giovani, armati e con il volto coperto da una calzamaglia. Dopo una furibonda colluttazione è riuscita a bloccarne uno, ma il complice a questo punto non ha esitato a sparare contro la donna, fortunatamente senza colpirla.

I due banditi sono quindi fuggiti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Livorno Ferraris e il medico condotto di Bianze' che ha giudicato guaribili i due coniugi in dieci giorni: la donna per ferite al cuoio capelluto, il marito per una ferita allo zigomo destro.

l'ingresso al MIAD è rigorosamente riservato agli operatori

**12-16 Maggio '77** TORINO ESPOSIZIONI

orario: tutti i giorni 10-18  
eccetto sabato 14 maggio: 10-22

**MOSTRA INTERNAZIONALE ALIMENTAZIONE DOLCIARIA**

Tel. Segreteria Mostra (011) 55.79.75

**BAROVERO**  
mobili arredamenti

appuntamento all'angolo

Via Belfiore 45 - angolo Via Vercelli - C.so Torino



## OGGI DALL'ESTERO

## Sì, sì, Dolores a Madrid

MADRID — Dolores Ibarruri, la leggendaria «pasionaria» della guerra civile spagnola, è tornata in patria dopo quasi quarant'anni di assenza. Diverse centinaia

di giovani con bandiere rosse hanno salutato l'arrivo del presidente del partito comunista di Spagna quando l'aereo sovietico proveniente da Mosca è atterrato.



Il partito comunista, timoroso di reazioni da parte degli estremisti di destra, aveva vietato ogni manifestazione in occasione dell'arrivo della pasionaria. «Sì, sì, Dolores a Madrid» era il grido dei giovani all'aeroporto, lo stesso che frequentemente veniva udito alle adunanze del legalizzato partito comunista di Spagna.

Vaste zone delle province basche sono state paralizzate dallo sciopero generale che ha fatto seguito alla uccisione ieri di un uomo, perito nei disordini in cui è intervenuta la guardia civile, sparando gas lacrimogeni e pallottole di gomma. A Rentera tre persone sono rimaste leggermente ferite.

R. S.

## SECONDO NIXON, "NON FA MALE"

## LA CIA IN ITALIA

NEW YORK — Nella sua intervista televisiva col giornalista inglese David Frost l'ex presidente Nixon ha difeso l'operato della Cia in Italia. Ecco una parte del dialogo.

Frost: «Lei ritiene che le attività della Cia in Italia nel '74, secondo quanto dichiarato Kissinger, siano state utili per la libertà?». Nixon: «Deciso: «Insinuare che la Cia si sia infiltrata in operazioni poco chiare è ridicolo, non risponde a verità. Io non posso sapere tutto quello che ha fatto la Cia, ma questa attività so che le era del tutto estranea. Uffili poi, queste attività? Non tanto quanto avrebbero potuto esserlo: i partiti non comunisti sarebbero più forti. Le cifre e le attività

della Cia sono state esagerate, non rispondono a verità».

E prima, nel '70, fu diffuso un documento Nato che prevedeva misure eventuali per l'Italia, se fosse stata troppo spregiudicata rispetto all'ortodossia atlantica. «E' uno di quegli studi che saltano fuori quando c'è troppo personale. La maggior parte dei documenti sono fatti apposta per sollevare scalpore: sarebbe meglio bruciarli».

L'Italia sarebbe poi un campo di battaglia in un'eventuale guerra nucleare? In una guerra l'Europa sarebbe comunque distrutta. Come evitarlo? Grazie «solo alla "balance of powers", all'equilibrio delle forze».

## SETTIMANA IN BORSA

CLIMA LOGORANTE  
(Siamo tornati al 1955)

RENZO VILLARE

Un'altra settimana squallida per la Borsa ricaduta in una delle fasi, sempre più spesso ricorrenti, di profonda depressione. Si tratta di una constatazione amara che non investe soltanto l'andamento pesante delle quotazioni, ma anche l'esiguità del lavoro, manifestazione evidente del progressivo decadimento d'interezza da parte del pubblico oltreché di quegli operatori che, di tanto in tanto, si incaricano di dare un po' di tono al mercato. Persino quanti tentavano la sorte attraverso il «contratto a premio» ora se ne astengono dopo i continui insuccessi degli ultimi mesi. Così anche questo rivolo (seppur secondario) che portava però a movimentare un po' gli scambi, è venuto a mancare quasi totalmente. Sta di fatto che nella settimana l'indice è sceso da 35,9 del precedente venerdì a 33,88 con un ribasso superiore al 3 per cento.

Questo vuol dire che le quotazioni sono nuovamente cadute al livello del 1955, con titoli singoli che registrano minimi mai segnati in passato. Anche l'opera intrapresa da varie parti per mettere in evidenza le azioni di società che hanno presentato bilanci positivi — con miglioramenti di dividendi anche in misura notevole — per fornire materia di valutazioni e di scelte, ha ottenuto modesti risultati.

## DOPOGUERRA

E' davvero logorante dover constatare come la nostra Borsa, anche quando riesce di tanto in tanto a sollevarsi un poco, vede poi franare il terreno con perdite ben superiori ai precedenti recuperi. Non è sufficiente sostenere che frazioni di punto in più o in meno non cambiano nulla nella sostanza: quello che sconcerta è questo andamento continuo al ribasso che sembra essere diventato irreversibile, accompagnato da un persistente (e logico) assenteismo della clientela. Si può, quindi, dire che tutto nasce e muore all'interno del mercato, senza alcuna partecipazione da parte dell'investitore. Sono sempre (o quasi) le stesse partite di titoli che passano da una mano all'altra senza che neanche un titolo vada a confluire in qualche portafoglio.

Il motivo di tutto questo è chiaro: al mo-

mento più nessuno crede nelle possibilità di ripresa della Borsa sul breve periodo. Tutti pensano che questo possa verificarsi soltanto a lungo termine. Ma fino ad allora si possono frapporre molti interrogativi a cui nessuno è in grado, per ora, di dare una risposta consapevole e meditata. Perciò sul mercato si trovano soltanto i venditori. I compratori, siano essi investitori istituzionali, istituti bancari, gruppi finanziari e persino operatori a carattere speculativo, sono pressoché del tutto assenti.

## BENE LA FIAT

Alcune note emerse nella settimana esprimono e confermano questo grave stato di incertezza. Le Anic hanno perso un nuovo terreno perdendo ad un certo punto anche il livello delle 200 lire; le Bastogi sono scese ulteriormente; le Montegemina e le Italcementi hanno fatto segnare nuovi minimi ed anche le Ras sono state frequentemente sotto tiro, ma il loro ripiegamento è stato di dimensioni assai contenute. Si sono appesantite le Liquigas per la complessa vicenda legata alla controllata Liquichimica per quanto riguarda la produzione di bioproteine, per la quale si è ancora in attesa di un sì o di un no definitivo che metta fine ad una lunga serie di rinvii. Calmi, invece, gli assicurativi.

Fra le poche note positive va segnalato il rafforzamento delle Siet e la buona tenuta delle Westinghouse. Fra i titoli primari da segnalare la buona resistenza delle Fiat che anche nelle riunioni più deboli della settimana hanno tenuto sempre un comportamento fermo. E' proseguita la fase negativa delle Montedison con l'azione stampigliata (ossia quella «geminata») caduta da una quotazione inferiore rispetto all'azione senza stampiglia: si tratta di un vero assurdo che tende però ad accentuarsi, anziché a ridursi.

Nel settore del reddito fisso, dopo la breve euforia della settimana precedente, si è tornati ai soliti temi: scarsi affari, stabilità più o meno diffusa con qualche occasionale irregolarità. Del resto le reazioni delle quotazioni di alcuni titoli sotto la debole spinta di esigue quantità domandate od offerte, non possono essere prese in considerazione per trarre conclusioni di carattere generale.

## ROMA

## Scoperto traffico di armi

ROMA — Una centrale importante di traffico di armi leggere e pesanti è stata scoperta a Roma. Dieci persone sono state arrestate, otto sono ricercate in tutt'Italia. Dalle prime informazioni, pare che l'organizzazione del grosso traffico fosse in mano alla mafia calabrese. Vi sono coinvolti stranieri e italiani. La centrale riforniva di armi pesanti (cannoni e missili) Paesi del Medio Oriente in guerra, e di armi leggere il «mercato» italiano. E' stato trovato, per esempio, un ordigno che comanda le esplosioni a distanza come quello che possedeva il fucilista Concettelli quando fu arrestato. L'organizzazione vendeva anche mitra, pistole. I clienti erano l'anonima segreteria, le organizzazioni eversive, la mafia e gli stranieri. La polizia è giunta allo scoperto seguendo pazientemente le tracce di tre piazzisti di armi. Le indagini sono in corso. Si sospetta che siano coinvolti nel traffico anche personaggi che lavorano dentro gli apparati statali.

## Terremoto in Jugoslavia

ZAGABRIA — Una violenta scossa sismica, valutata per intensità intorno al sesto grado della scala Mercalli è stata avvertita stamane nel medio Adriatico.

Epicentro del terremoto è stata una zona situata 250 km da Zagabria, nei pressi di Drvenik.

Nuove esigenze,  
nuovi numeri.

5766.



A partire da lunedì 16/5/1977, saranno variati i numeri telefonici interni collegati con il centralino della Sede Centrale, mediante anteposizione del numero 2 a tutti i numeri interni composti di tre cifre. Pertanto, per le comunicazioni dirette, in selezione passante con gli uffici, si dovrà comporre il numero urbano 5766 seguito dal numero interno di quattro cifre. Il numero urbano dell'Istituto per l'accesso telefonico al centralino rimarrà invariato: 57.661.

CASSA DI RISPARMIO  
DI TORINO

Ha molti numeri per essere la tua banca.



## IN BREVE: DALL'ITALIA

## Segregata per 37 anni: arrestati i due fratelli

SASSARI — Una donna tenuta segregata dai fratelli che la ritenevano indemoniata è stata liberata dopo 37 anni di prigionia. Protagonisti dell'allucinante storia sono gli anziani fratelli Antonio e Pietro Oddi, di 75 e 88 anni, da Bultei (Sassari), i quali sono stati arrestati per sequestro di persona. Vittima dei fratelli è stata per 37 anni Giovanna Lucia Tiana, 73 anni, da Bultei sofferente di disturbi psichici.

## Brucia la "gomma del ponte"

GENOVA — (E. b.) Incendio nella tarda serata di ieri a Villa Perfetti, a Santa Margherita. La villa, di proprietà dell'industriale dolciario milanese noto quale fabbricante della reclamizzata «Brooklyn» la gomma del ponte è attualmente disabitata. Le fiamme, sprigionatesi nell'ingresso, pare per corto circuito, si sono poi propagate ad altri locali al pianterreno. Le ha notate un passante che ha dato l'allarme. I vigili del fuoco di Rapallo e di Genova, accorsi prontamente, hanno spento l'incendio in meno di un'ora, limitando così i danni.

## Sequestro a Napoli: è il sesto

NAPOLI — Nessuna notizia dell'industriale rapito ieri sera, Michelangelo Ambrosio, 49 anni, a San Giuseppe Vesuviano, 30 chilometri da Napoli. E' il sesto sequestro di persona in pochi mesi. I banditi l'hanno atteso verso le 20 all'uscita del suo deposito di alimentari, l'hanno sorpreso alle spalle e, sotto la minaccia delle armi, caricato di peso su di una «Bmw». L'aggressione è stata fulminea, nessuno dei pochi testimoni è intervenuto.

## Spara ai banditi, ferisce una passante

ROMA — Sempre grave la donna ferita dal colpo di pistola sparato dai gioiellieri Dino Carelli, 28 anni, contro due giovani che gli avevano strappato di mano una borsa contenente danaro e preziosi. La donna, Franca Cherubini, 34 anni, è stata raggiunta dal proiettile all'addome. La prognosi è riservata.

## Zeffirelli rifiuta il premio per "Gesù"

SALOMAGGIORE TERME — Franco Zeffirelli ha rifiutato il premio nazionale regia televisiva assegnatogli in seguito a un «referendum» indetto tra giornalisti di agenzie, quotidiani e periodici. In un telegramma il regista si è dichiarato deluso per «i gravi fatti avvenuti a Roma», precisando che, a suo avviso, «denunciano l'insensibilità al messaggio di pace e di fratellanza affidato a «Gesù di Nazareth».



# TORINO CRONACA

Integrativo  
alla Fiat

## MIRAFIORI MINACCIA "BLOCCO DELLE MERCI,"

ROBERTO BELLATO

«Le cose che ci ha detto la Fiat ci lasciano profondamente insoddisfatti, ma siamo convinti di avere in fabbrica una forza tale da poter modificare le posizioni

dell'azienda», ha dichiarato il segretario confederale della Cgil, Ello Giovannini ieri sera, al termine dell'ennesimo incontro «insoddisfatto» tra la direzione e la Federazione lavoratori metalmeccanici per il rinnovo del contratto integrativo dei 180 mila dipendenti.

La trattativa è stata aggiornata a giovedì prossimo («Dovranno essere colloqui decisivi: o cambia qualcosa nell'atteggiamento aziendale o decideremo nuove forme di lotta», ha detto il segretario nazionale Flm, Raffaele Morese). E nelle fabbriche — quasi a conferma delle parole di Giovannini — gli operai non sembrano più disposti ad aspettare troppo. A Mirafiori, il consiglio dei delegati ha approvato un programma di scioperi e agitazioni che prevede per la prossima settimana anche il blocco delle merci.

Il comunicato uscito da Mirafiori è duro. Si proclamano due ore di sciopero per martedì in tutto il complesso (meccanica, carrozzeria, presse: 45 mila lavoratori) per «ritornare ai cortei che spazzano i reparti». L'obiettivo è un'assemblea per «informare in genere sull'andamento della trattativa, decidere un programma di astensioni articolate e il presidio delle merci». Si propone inoltre, per l'ultima settimana di maggio, uno sciopero di tutte le sezioni Fiat di Torino, con una manifestazione davanti all'Unione Industriale. E si sollecita il Coordinamento dei grandi gruppi a decidere uno sciopero di 8 ore in tutto il settore, allargato ad una fermata generale in Piemonte e Campania (la riunione è prevista per il 18 maggio).

Una posizione intransigente che — al di là delle dichiarazioni formali — sembra aver preso un po' in contropiede il vertice sindacale, tatticamente più cauto. Nel documento diffuso stamane si esprimono valutazioni negative («...le risposte della Fiat hanno confermato e appesantito la portata negativa delle attuali scelte dell'azienda e il loro carattere contraddittorio...»; «...si ignorano le proposte per gli insediamenti nel Mezzogiorno» e, quando vengono prese in considerazione, «si segue una logica clientelare...»).

Tuttavia le decisioni del consiglio di fabbrica di Mirafiori vengono accolte soltanto come indicazioni.

La realtà è che questa trattativa, già difficile in partenza, si è andata via via aggravando sempre di più. Anche le ripetute affermazioni di voler continuare, comunque, i colloqui al tavolo torinese dell'Unione Industriale sono, in fondo, la conferma di una preoccupazione crescente. Che, cioè, i problemi diventino così complessi e «politici» da rendere inevitabile il trasferimento del negoziato a Roma, in sede ministeriale e confederale. Legando la trattativa Fiat a quelle aperte negli altri grandi complessi (Montedison, Eni, ecc.).

Morto da un anno, si è saputo ieri

## Un'altra vittima nella lista IPCA

MAURO BENEDETTI

Una decina di giornalisti, quattro o cinque operatori tv, lampade, cavi e cinescopi. Il settore del pubblico affollato come mai in questi venti giorni di processo: ieri per l'Ipca era un giorno importante. Albino Stella, l'uomo che da

solo, dopo la morte di Benito Franza, ha condotto la battaglia delle vittime del cancro, è chiamato a testimoniare. Non parla molto, venti minuti in tutto, spaziati da lunghe pause, da qualche sorso d'acqua. Ma dice tutto. E la sua non è più testimonianza, è arringa, è accusa vibrante.

Nell'aula della terza sezione il silenzio è spesso. Tutt'attorno volti tesi: «Io non posso perdonare ai padroni di aver taciuto la verità. Loro sapevano, certamente almeno dal '61, ma forse anche da prima, che in fabbrica si moriva di tumore. Non hanno detto nulla, ci hanno lasciato al nostro destino. Ci hanno lasciati morire. Molti di noi potevano essere salvati, molti li abbiamo salvati Franza e io. Ma i Ghisotti, mai una parola. Nel mio reparto eravamo sei: Baria, Arianos Bramante, Carrera e io siamo malati. Possio è morto, Vanotto è morto. Sei su sei. Non ho altro da dire».

L'aula è sotto choc, nessuno fida. Soltanto il giovane avvocato Mussa allarga sarcastici sorrisi, mentre l'altro avvocato di difesa, Zaccaro, annuisce e spunta, da perfetto notaio della morte, i nomi

dei colpiti. Ma resta con la penna in aria. Zaccaro, quando Stella dice: «Vanotto è morto». Il suo folcloristico collega spegne il sorriso. Benedetto Vanotto, abitante in frazione Balma di San Carlo Canavese, non è nella lista ufficiale. Il pubblico ministero, Gustavo Witzel, chiede copia del verbale. Per i Ghisotti, per Paolo Rodano, il processo non finisce con Benito Franza. Altri due morti accusano. Gabriele Apolloni, morto un mese fa, Benedetto Vanotto, morto l'anno scorso. Esce Stella, entra Consolata Zucca, infermiera di fabbrica.

E proprio dalla sua testimonianza, equilibrata e prudente ricerca di spiegazioni per tutto quanto accadeva in fabbrica, scaturiscono due rivelazioni: «Dal 1961 facevo analisi sulle urine delle maceranze. Ma erano prove

scarsamente attendibili. Lo dicevo, ai lavoratori. Non vi illudete che si possa fare una diagnosi precoce. Precoce? Ma di che cosa? «Ma di tumore.»».

Il presidente Jannibelli insiste: ma nessuno diceva nulla agli operai, lei e il dottore (Mussa) non avvertivate, non parlavate neppure ai padroni? E qui Consolata Zucca dice una cosa che, come ha immediatamente rimarcato il p.m., può costituire una chiave d'accusa: «Una volta il dottor Mussa disse qualcosa a Silvio Ghisotti. Sentii l'ingegnere rispondere in tono seccato: vuol dire che chiuderemo il reparto, o qualcosa del genere». Dunque, Silvio Ghisotti sapeva, almeno all'inizio degli Anni Sessanta, che la sua fabbrica uccideva. Non ha mosso un dito, era solo «un impiegato di seconda categoria».

Il ministro, al Miad, promette una proroga

## "Se l'E 123 sparisce subito perdiamo 3000 miliardi,"

Il ministro dell'Industria, Donat Cattin, ha visitato questa mattina il Miad (Mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria).

**Chieri: multa  
(salatissima)  
in pasticceria**

Alcuni pasticceri di Chieri sono stati multati per non aver indicato in vetrina i prezzi dei prodotti esposti. L'ammenda è salata. Cinque milioni. Se pagheranno subito sarà applicato soltanto un terzo della pena, cioè 1.666.666 lire. C'è anche la possibilità di ricorrere all'Ulica, una commissione apposita istituita all'interno della Camera di commercio.

Dopo aver salutato gli espositori nel loro stands, il ministro è stato sottoposto ad un serrato fuoco di fila di domande da parte degli industriali del settore.

Tema principale è stato il colorante E 123. «Soprattutto nel Sud — ha detto al ministro uno degli espositori — le vendite sono calate del 50 per cento. In questo modo non riusciremo a smaltire le scorte per la fine del mese e ci rimetteremo tremila miliardi».

Donat Cattin ha assicurato che chiederà un'ulteriore proroga che metta l'E 123 sullo stesso piano degli altri coloranti dichiarati pericolosi ma che saranno ancora commercializzati fino alla fine dell'anno. Questa discriminazione tra coloranti ugualmente ritenuti pericolosi è stata ritenuta dagli industriali politica. «Volevano da un giorno all'altro — ha detto il sig. Corno — la vendita del colorante rosso si è voluto mettere in ginocchio la nostra industria», come politica è considerata dai produttori e dallo stesso ministro la sentenza del pretore di Padova che ha ordinato il sequestro su tutto il territorio nazionale

dei prodotti che contengono il colorante E123, nonostante la proroga. Gli industriali hanno anche chiesto al ministro di essere salvaguardati dalla concorrenza, secondo loro sleale, delle industrie del settore che sono a partecipazione statale. Anche in questo senso Donat Cattin ha assicurato il suo interessamento.

c. man.

## Donare sangue COMUNICATO AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano — tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE — Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) — tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche di controllo.

GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) — tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12.

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalla 9 alle 12):

— sabato 14: PIAZZA CRISPI  
In provincia: VOLPIANO (con visite di controllo)  
domenica 15: CHIESE: LINGOTTO (via Nizza 355) - PENTE-  
COSTE (via Filadelfia 237/11)  
In provincia: GROSCAVALLO - FENESTRELLE - SETTIMO -  
GIAVENO - NOLE - VIU' - SOMMARIVA BOSCO (con visite di controllo)

— martedì 17 - MERCATO VIA BOLOGNA ANG. VIA GOTTARDO  
In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo)

— mercoledì 18 - In provincia: BARDONECCHIA (con visite di controllo)

— venerdì 20 - MERCATO VIA VAL LAGARINA  
In provincia: BRUZZO (con visite di controllo)

— sabato 21: MERCATO VIA G. DINA  
In provincia: BANTENA (con visite di controllo)

— domenica 22 - CHIESE: S. RITA - SACRO CUORE DI GESU' (via Nizza 55)  
In provincia: VINOVO - NICHELINO - SANTHIA' - MORETTA -  
BALANGERO - SANFRE' - S. GIORIO DI SUSÀ (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per le donazioni.

## MONCALIERI: BURRASCA IN CONSIGLIO LA DC HA ABBANDONATO LA SEDUTA

CLAUDIO GALLO

Consiglio comunale burrascoso ieri sera a Moncalieri: l'intero gruppo consiliare dc ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Tutto è nato quando l'assessore all'Annona, Cutupri, ha definito l'intervento del consigliere dc Giacotto «uno show». Questi si riferiva in particolare alla situazione di disagio dei vigili urbani causata da una disposizione del sindaco sul controllo sistematico dell'efficienza del loro servizio. O-

gni settimana un incaricato deve redigere questi rapporti di merito (o di demerito) che sono poi trasmessi in forma riservata al capo ripartizione.

L'intervento, che non è stato giudicato pertinente dal sindaco con l'ordine del giorno, che era sul personale in generale, ha suscitato le polemiche che hanno portato all'azione di protesta. Domenico Giacotto, uscendo dall'aula ha dichiarato: «Il consiglio è svalutato di tutte le sue funzioni, ormai le trattative si svolgono a livello per-

sonale o d'ufficio. Il dibattito è inflacchito da una prassi che tende ad evitare

ogni risposta concreta, spesso ogni risposta».

Il consiglio è continuato e sono rimasti in aula abbastanza consiglieri ed assessori per soddisfare il numero legale. In apertura del dibattito era stata fissata una seduta aperta del consiglio comunale per il 2 giugno. L'argomento sarà sull'ordine pubblico e la violenza nel paese.

Servizi telefonici Sip — Segreteria telefonica 110. Dettatura telegrammi 186. Chiamata taxi urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

Se vuoi vendere o comprare una casa, vai da  
**CASALEGNO**

 LA CASA PER TUTTI

**CASALEGNO**  
organizzazione sc  
vendite immobiliari

Corso Regina Margherita 7-10126 TORINO  
Tel. 88.59.82 - 83.29.04 - 83.24.93 - 83.52.94



## LA CITTÀ GIÀ INVASA, DOMANI 4 ORE DI SFILATA

## A son rivà ij alpin

CARLO MORIÒNDO

Torino abbraccia i duecentomila alpini in arrivo con il fervore che le viene dall'essere « capitale delle Alpi » e con l'entusiasmo della città che ha avuto tra i suoi giovani folle sterminate di penne nere. Li abbraccia con

Questo calore crescerà a mano a mano che gli alpini arrivano. Nel pomeriggio di oggi ne dovrebbero sbarcare da pullman e da treni almeno cinquantamila. Misteriosamente, tutti riusciranno a passare la notte e la maggior parte anche a dormire. C'è chi ha portato la tenda e l'ha eretta al Valentino; chi è arrivato in roulotte; chi, previdente, ha prenotato l'albergo da mesi; altri, meno previdenti, si rivolgono alla Segreteria del raduno, in via Santa Teresa 3, od al Salone della Stampa, via Roma 80, l'affetto dei torinesi per gli alpini si manifesta anche in questo modo: offrendo una camera per una notte o due.

Di queste offerte ne sono arrivate moltissime, altre ancora arriveranno: te-

Il tricolore esposto a finestre e balconi, con le vetrine addobbate con simboli di montagna, con gli striscioni da facciata a facciata in via Roma: ma li abbraccia soprattutto con il sorriso e gli applausi dei suoi abitanti. A poco a poco gli alpini « occupano » Torino, come sono abituati a fare in tutte le città che sono sede delle loro gigantesche adunate. Comin-

miamo che non basteranno a soddisfare tutte le richieste. Comunque, sia chiaro che gli alpini non si spaventeranno se dovranno passare una notte all'aperto. Ne hanno viste di peggio, non sarà la prima né l'ultima volta. Molti ristoranti e bar hanno ottenuto il permesso di protrarre la chiusura fino all'alba; dopo di che, si potrà aspettare l'ora d'inizio della sfilata, andando su e giù per le strade, raccontando ed ascoltando le solite storie vecchissime e sempre nuove, ammirando il manifesto dell'Ente Turismo, opera di Bergadano, o le vetrine che espongono scene di alpini ed intaccando le riserve alcoliche portate doverosamente al seguito.

Questa sera avremo un anticipo della festa di domani. Le bande alpine si esibiranno in piazza Castello ed in piazza Solferino, fanfare percorreranno il centro. Aggiungerà un pizzico di allegria la conclusione del « ballo liscio » organizzato da « Stampa sera »: dieci orchestre si scatenano in polke e valzer e mazurche: la Piazzetta Reale, dalle 21 in poi diventerà pista da ballo.

La sfilata di domattina sarà, come è stato notato, la più gigantesca che Torino abbia visto. Gli alpini

clate a vederli dappertutto, qualcuno con lo zaino in spalla, altri con scarponi e calzoncini, come se a Torino ci fossero non vie ma mulattiere: ed infatti qualcuno ha portato con sé un mulo con il barileto sulla schiena. Sono isolati od a crocchi ed a plotoni: la gente ieri li guardava un po' stupita, oggi li attorna come se incontrasse vecchi amici.

si raduneranno in corso Vittorio, a monte dell'incrocio con via Madama Cristina, dilagando verso la Crimea e per corso Massimo d'Azeglio ed il Valentino. Sarà celebrata una Messa al campo su un altare improvvisato, poi il presidente Andreotti appunterà sulla bandiera dell'Associazione nazionale Alpini la medaglia d'oro al merito civile per l'opera di fratellanza solidaria per i sinistrati del Friuli.

La sfilata comincerà verso le 9,30. Il percorso si snoda lungo via Roma fino a piazza Castello e via Po. Precederanno il gonfalone di Torino con la massima onorificenza militare e molti decorati di medaglia d'oro. Poi verranno gli alpini di Pola, Zara e Fiume, le sezioni all'estero (ne sono arrivati dall'Argentina e dall'Australia, dal Brasile, dall'Inghilterra, dal Ve-

nezuela), le sezioni di Trento, Gorizia, Bolzano, Trieste; poi il Friuli e il Veneto, poi tutte le altre. Ultima, per dovere di ospitalità, la foltissima rappresentanza di Torino. E probabilmente si finirà verso le quattordici.

La città, per tutta la durata del corteo, sarà praticamente tagliata in due: un piccolo disagio, che sarà sopportato allegramente da molti: anche questa è doverosa ospitalità.

Ricordiamo ancora che domani mattina alle otto, in corso Vittorio 131, si inaugura il monumento all'artigianato da montagna, e che sono allestite diverse mostre: la mostra militare alpina al Monte dei Cappuccini, la mostra mercato pro Friuli nel palazzo della Regione (piazza Castello 153), la mostra fotografica e filatelica a palazzo Carignano, ed altre.

## DAL CADORE IN BICICLETTA



Questo vecchio alpino è arrivato ieri pomeriggio in bicicletta dal suo paesino di montagna sulle Dolomiti del Cadore

## RIPRESO GANGSTER EVASO



Un gangster evaso dal penitenziario di Lucera, è stato sorpreso stamane dalla Squadra Mobile torinese in un alloggio di via Sarre 5. Si chiama Vincenzo Parigi, 38 anni, implicato in numerosi tentati omicidi in Italia (Milano e Torino) ed in Francia.

E' specialista in evasioni e quando non trova nuovi sistemi, ci pensano i complici. Era accaduto il 21 ottobre dello scorso anno, quando un commando — approfittando del cambio della guardia — aveva fatto irruzione a Lucera e l'aveva tirato fuori dalla cella.

Sembra che in questi mesi si fosse stabilito a Milano, ma che si sia in qualche modo compromesso con la « mala » e sia stato costretto ad andarsene. Ha trovato rifugio presso una pettinatrice torinese, Anna Felicia, 35 anni, madre di un bimbo di due mesi.

L'alloggio di via Sarre, prima dell'irruzione dei funzionari Pappalardo e Fararoni, è stato completamente circondato. Si temeva la reazione dell'evaso che in effetti era armato di una pistola calibro 38.

Vincenzo Parigi si è invece arreso subito: « Ho una pistola, ma è nel cassetto — ha detto agli agenti che lo minacciavano col mitra — tanto vale che mi rassegni ». Mentre lo portavano in questura ha aggiunto: « Dovrò scontare una trentina d'anni, mi conviene mettermi a pensare qualche altro modo di evadere ».

## Echi di cronaca

## Automobilisti

conosce il numero AZ/007? E' l'antifurto antracina per auto più completo. Telefonate al 486.513.

## Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 313.474.

## Bellicceria Sara

Corso Monte Cucco 99, Torino. Confecioni pronte e su misura. Servizio custodia cultura e rimessa a modello.

## Attenti ai tram: queste le deviazioni

L'Azienda tranviaria in seguito alla 60ª Adunata nazionale degli alpini di oggi e domani comincerà che in seguito alla chiusura al transito veicolare dalle ore 7 alle ore 15 di domenica di corso Massimo d'Azeglio nel tratto compreso tra c. Raffaello e c. Vittorio Emanuele II, di c. Vittorio Emanuele II nel tratto compreso tra c. Calzoli e v. Sacchi, di v. Po e di p. Castello, oltre alla chiusura di tutta la v. Emma già in atto da oggi, saranno apportate le seguenti deviazioni ad alcune linee della rete autotranviaria urbana:

LINEE 1-1 sbarr.: da v. Madama Cristina per v. Valperga Caluso, cavalcavia di c. Sommeiller, v. Sacchi, v. XX Settembre, c. Regina, c. Regio Parco, c.

Verona, ecc. (ritorno in senso inverso per v. Arsenale, v. San Secondo).

LINEA 5: da c. Belgio per c. Regina, v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale, ecc. (ritorno: v. XX Settembre, c. Regina).

LINEA 16 c.d.: da c. Regina per v. XX Settembre, v. Bertola, v. Arsenale, v. San Secondo, c. Stati Uniti, c. Re Umberto, c. Einaudi.

LINEA 16 c.s.: da c. Einaudi per c. Re Umberto, c. Stati Uniti, v. Sacchi, v. XX Settembre, c. Regina, Porta Palazzo.

LINEE 32-32 sbarr.: da c. Galileo Ferraris per c. G. Ferraris, c. Sommeiller, v. Nizza, c. Raffaello, c. Massimo d'Azeglio, e viceversa.

LINEE 53-53 sbarr.: limitano le corse alla Gran Madre.

LINEE 56-56 sbarr.: da p. Vittorio per Lungob. Diaz, c. San Maurizio, c. Regina, v. XX Settembre, v. P. Micca e viceversa.

LINEA 59: da c. Re Umberto per c. Re Umberto, c. Sommeiller, v. Nizza, c. Raffaello, c. Massimo d'Azeglio e viceversa.

LINEA 60: da c. Vittorio Emanuele II per c. Re Umberto, c. Sommeiller, v. Nizza e viceversa.

LINEA 61: da v. Nizza per cavalcavia c. Sommeiller, v. Sacchi, v. XX Settembre, c. Regina, p. Borromini, c. Casale, ecc. (ritorno per v. Arsenale, v. San Secondo).

LINEA 61: già deviata dalle ore 13 di sabato 14 c.m. per via XX Settembre. P. Micca, sarà limitata per la durata del corteo a v. XX Settembre angolo

lo v. Bertola dove effettuerà capolinea.

LINEA 65: effettuerà inversione di marcia in c. Vittorio Emanuele II, all'altezza di v. Sacchi e v. XX Settembre.

LINEE 67-67 sbarr.: da c. Re Umberto per c. Re Umberto, c. Sommeiller, v. Nizza, c. Raffaello, c. Massimo d'Azeglio e viceversa.

LINEE 73-73 sbarr.: da c.s. Marconi per v. Madama Cristina, c. Raffaello, c. Massimo d'Azeglio e viceversa.

L'Azienda segnala inoltre che le suddette deviazioni potranno subire ulteriori modifiche, se nel corso della manifestazione si verificassero cause di intasamento od intasamenti lungo le deviazioni sopra richiamate.

**Tu cerchi un'auto forte.  
E noi ti diamo in più la forza  
di una grande assistenza.**



Motori: 900-1100.  
Modelli: Base - L - S - Ghia.  
Da Lire 2.458.000  
(Franco Concessionario IVA esclusa)

La forza di tutti i Concessionari FORD operanti in Italia. Un'assistenza puntuale e qualificata che rientra nel sistema di operare FORD. Come la capacità e l'esperienza dei suoi uomini. Vieni a provare la tua Ford Fiesta.



**Concessionario Ford.  
Molto più di una stretta di mano.**



## TACCUINO DEL LETTORE

## Oggi festeggiamo

Oggi sabato 14 maggio: il sole è sorto alle 5,01 e tramonta alle 19,49. Quarto giorno dopo il primo quarto.

Domani festeggiamo: Torquato, Cecilio, Eufresio, Dionisia.

## Manifestazioni

**Brusasco:** Fiera di maggio: domenica 3ª Mostra di pittura estemporanea sul tema «primavera a Brusasco». Esporranno 46 pittori con 60 opere; la mostra sarà aperta al pubblico domenica dalle 10,30 alle 23 e martedì dalle 21 alle 23. Premiazione domenica 15 alle 10,30.

## Autoriparazioni

Aperite oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officine: via Gravere 35 (tel. 77.60.35); via Valseggio 10 (tel. 58.10.73); via Monte Novegno 30 (tel. 30.37.93). Elettrauto: corso Giulio Cesare 166 (tel. 27.39.54); corso Cairoli 30 (tel. 87.60.68); c.so Sebastopoli 244 (tel. 35.55.97).

**Servizio Fiat:** oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, via San Massimo 21, telefono 830.000, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

**Fiat-Servizio:** inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.19.88, aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

**Servizio Lancia:** officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; via Barge 10; telefono 386.347.

**Servizio Alfa Romeo:** officina aperta domani dalle 8 alle 13; via Mezzanile 13, telefono 443.321.

## Farmacie di turno

Aperite domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madonna Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbasano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182 bis; v. Ivrea 47-49; scalo ferr. Porta Nuova, lato parietale; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Branzio 90-92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 293; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; c. Francia 1 bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316.

## LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASOLI

## Tapulon dell'Alpino

Carne tritata di agnello gr. 400, carne tritata di manzo gr. 400, un cavolo verza da kg 1, gr 50 di burro, due cucchiaini di olio d'oliva, pancetta arrostita e tritata gr. 150, vino barbaresco mezzo litro, 4 chiodi di garofano, 2 spicchi d'aglio tritati, sale e pepe, una foglia di lauro. Mettere in un recipiente di terracotta il burro, l'olio d'oliva, la pancetta tritata e l'aglio, far rosolare, quando sarà ben rosolato aggiungere la carne tritata ed il vino barbaresco, nonché i chiodi di garofano, la foglia di lauro e lasciar ridurre. Tagliare il cavolo a listarelle, aggiungere alla carne e mescolare, unire un mestolo di brodo, salare a piacere abbondantemente e coprire. Far cuocere per 3/4 d'ora. Servire caldo con polenta molto consistente.

Ristorante del Cambio

V<sup>e</sup> della Re Umberto

Boccardo Marco, Bortone Corrado, Casaleggio Giuseppe, D'Agostino Salvatore, Franceschini Daniele, Leoncini Riccardo, Maimone Leonardo, Minfra Nicola, Nizza Mauro, Rinaldi Mauro, Sterpone Sergio, Ugrore Vincenzo, Belmonte Tiziana, Brero Simona, Cammalleri M. Grazia, Greco Sandra, Castanino Roberto, Frasca Lucia, Ghignone Lucia, Guerra Monica, Minicassino Monica, Minirini Vera, Piazzi Roberto, Romanelli Cristina, Spagnuolo Angela, Insegnante: Angela Di Giovanni.

## ARCHIPELAGO (Bonifazi 8 - 878.668)

per: Eida Monovani Giardinelli.

**ARTE QUARTIER** - Giuseppe (v. Roma 29) - espone Elena T. Mariaggi di Cinesco Formica (1904-1950).

**ARTE C.O.M.A.** (v. del Mille 22 - tel. 879.283) - Frateantonio.

**BIBLIOTECA VILLA MORETTI** (c. Orbasano 200) Arte represse e moneta.

**BOB BEN** (s. Teresa 20 e - t. 518.947) - Arte popolare e naïfs.

**CITTADILLA** (Bertola 31); G. Boria, CORVO BLU - Giovanni Abate, C. Lombardo, Rosso, Gazzo, Melara.

**DOCUMENTA** - Paolo Muscati Sartor, DORIAI (A. Doria 51); Guido Leo.

**GALLERIA DELL'ORCO** - Rivaolo: personali Paffilicena e Taffino.

**GALLERIA SOLFERINO** (p. Solferino 70) - 538.378; Luciano Lovisolo.

**GIGLI** (p. Solferino 2) - 538.473; Cesare Faverelli, Antologia. Orario: 10-13; 16-20. Fesi. 11-13.

**LA COLOMBIA** (Bidone 5) - t. 682.180; Giulio dipinti, disegni. 16-20.

**LO SCORPIONE** (v. M. Vittoria 2, tel. 240.686); Gianni Farinella.

**NARICISO** (c. Carlo Felice 18) - t. 011/543.123; Jori Lami, Solorio.

**NUOVA ALBERTINA** (C. Bazzini 17, t. 533.662); pers. Cesare Zavattini.

## GALLERIE-MUSEI

**NUOVA MELA VERDE** (Des Ambroli 1) - Pontecorvo, disegni.

**PIRRA** (v. Bava 4 - 552.075); Maltres et della maltes.

**MAGIMAWA CENTRO** (P. Tumma 31); C. Monuma, mostra person.

**PIRRA** (c. Cairoli 32 - 877.340); Controcroci di Henry Maurice Caloum.

**PRIMOPIANO** (via Cavour 5, tel. 555.162); personale di Gaetano Giannini.

**QUAGLINO GRAFICA** (p. S. Carlo 177); Una collezione per collezionisti; maestri stranieri contemporanei.

**ROSARIA ARTE** - Acquaroli M. Penzini.

**S. AGOSTINO** - Camicioli.

**S. GIORA** (S. Simone 1) - P.R. Bazzini.

**UNIONE CULTURALE** (P. Amadeo 5/A); Galleria Casarati: Costruzione dell'immagine. Calabria, Torsano, Lodi, Merli, Mulas, Toninelli, Vaglieri.

**UNIONE CULTURALE** (P. Amadeo 5/A); Galleria Casarati: Mostra fotografica e obiettivi sull'Africa.

**TAVOLOZZA** (via Caspari 33); Lucraschi.

## ARTISTI A TORINO di Nevio Boni e Ennio Donaggio

## La realtà nasconde qualcosa

Luciano Lovisolo ha inaugurato la sua quindicesima personale alla «Solferino» (piazza Solferino 10). E di Genova dove vive e lavora, pittore di preminente tendenza iperrealista, si dedica anche alla grafica ed alla ceramica.

Mario De Micheli ha scritto che gli «oggetti» (o i personaggi?) dei suoi quadri «sono visti con un sentimento che sta a metà tra l'umano e il metafisico, con un gusto che oscilla fra il racconto diretto e la contemplazione».

Franco Solmi spiega: «Vi sta in questa dimensione del dubbio, la realtà di Lovisolo prende i colori del vero e dell'assurdo, due momenti che in arte si intrecciano, si compenetrano e interagiscono: in un processo iperrealista, e quindi indefinibile per via di schemi di logica estetica».

E ancora Maria Teresa Castellana: «Sensibile al rapporto tra l'uomo e le cose, Lovisolo trasmette il "gesto", umano attraverso il linguaggio muto degli oggetti, dell'ambiente. Utensili da lavoro, un vecchio portale, un muro con delle scritte, la finestra socchiusa, parlano di una realtà umana, di un vivere, anche se la figura non è mai rappresentata».

## Calice: maledetta Bermuda



«Il triangolo maledetto», ossia quella zona dell'Atlantico dove da anni avvengono incredibili, improvvise ed inspiegabili sparizioni di navi ed aerei, è il tema di gran parte della «personale» che Angela Calice tiene in questi giorni alla galleria «La Tefaccia» (v. Santarossa 1). Oltre ad una grande tela dal titolo «Bermuda», si tratta di altri sei dipinti evocanti l'atmosfera di mistero che circonda il tema del «triangolo», un tema che appassiona il pubblico e gli studiosi di tutto il mondo attratti anche dall'ipotesi di aver individuato nella zona i resti della favolosa Atlantide.

In galleria è esposta anche una scultura che l'artista ha dedicato al «navigatore solitario» Ambrogio Fogar, il quale ha fatto parte recentemente d'una spedizione di studio nella zona maledetta.

## TUTTAGRAFICA (p. Carlina); Nascio

**ACCADEMIA** (via Acc. Albertina 3, t. 885.408); Da Milano; Monzio; Paulucci.

**BERMAN** - Giovanni Fattori disegni e acquerelli come

**CAVOUR** - Moncalieri; Cominelli.

**DAVICO** - Arte come fantasia.

**FLORIANA** - Fossano; pers. Rabuzzi.

**ESKENAZIARTE** (Mazzoni 19); Paolo Bastoni il ferrovietto.

**FLORIANA** - Fossano; E. Sobrero.

**GALLERIA FOGLIATO** (v. Mazzini 9); personale di Emmanuele Poldi.

**LA RUSSOLA** (v. Po 9); personale di Francesco Crupi.

**LA GIOSTRA** - Asti; E. Guglielmi.

**LA PARISIENNA** (c. Moncalieri 47); Carlo Levi - 1928-1937.

**LE IMMAGINI** - Orico Tamburri.

**LINEA** - Cuneo; Emilio Scavino.

**MARTANO** - Luigi Vernoni.

**PAL CEPPI** (Pomba 17); Arte Bonsai.

**VIOTTI** - Giuliano Romano.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese); alle 16 e 21.15.

Vittorio De Sica regista: «Il giardino dei Finzi Contini» con L. Caporale, D. Sarda, F. Testi, H. Berger (Italia 1970, col. min. 95).

## Il menù della Cucco



La pittrice figurativa Caterina Cucco, da Villanova d'Asti ma da tempo residente a Torino, dopo numerose personali in galleria, ha scelto per la sua ultima mostra le pareti del ristorante «Vecchia Lanterna» (corso Re Umberto 21) per avere un contesto diverso, «più intenso e al tempo stesso distensivo» con il pubblico.

Un'infanzia «una giovinezza felice trascorsa in provincia (si legge nella sua biografia) le hanno recato in dote un amore e un contatto diretto con la natura che non le sono mai venuti meno. Il suo attaccamento alla pittura figurativa ha resistito ad un forzato riposo dovuto a ragioni familiari ed alla vita nevrotica della città-prigione.

Dell'arte pensa: «Equivale a esprimere i termini di colore diversi, particolarmente legati alla nostra sensibilità ed alla nostra memoria».

Dipinge clown, marine, fiori, nature morte, «Leopardiana» l'ha definita Giuseppe Nasillo. E Mario Rocca dice: «Dopo una brevissima impressione di semplicità, quasi di un qualche cosa di ovvio, ci si rende conto della difficoltà di definirla, o meglio di inquadrala in quella che, solitamente, vengono considerati gli usuali canoni estetici».

## Guido Leo

Il pittore Guido Leo, torinese nato a Bangasi, espone alla «Doria» (via Andrea Doria 21). Appassionato di jazz, ha chiesto al collega Mario De Angelis di presentarlo a catalogo. Hanno finito col suonare, ma ne è uscito un'arte.

## Gli anelli

Un omaggio alla donna attraverso l'anello, ovvero gioielli firmati da noti orafi e artisti, viene presentato in questi giorni da Brusa (corso Moncalieri 200). Donatella Taverna, a catalogo, fornisce un divertente saggio sull'anello, visto come talismano, «garanzia di eternità», addirittura come rimedio contro la peste.

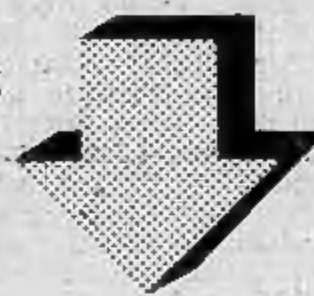
## I Bonzai



Palazzo Ceppi (via Pomba 17) con la collaborazione di Serafino Grosso, presenta i Bonzai di Gunter Ruhe. Sono la raffinatissima forma d'arte orientale di creare alberi nani, una tradizione che risale addirittura al 13° secolo a.C.; fino a pochi anni orsono, erano contrabbandati in Europa, spesso contrabbandati: ora sono alla portata di tutti.

## Ospedaliери

## Crisi a Torino trattative a rilento



Tutto sospeso fino al primo giugno per gli ospedali. La trattativa romana si è interrotta all'una poco prima di mezzanotte: i rappresentanti del governo hanno presentato il proprio pacchetto di «offerte», la Federazione lavoratori ospedaliери le ha giudicate «insoddisfacenti riservandosi di consultarle ulteriormente con la base».

Negli ospedali torinesi, intanto, la situazione rimane difficile. Mentre fra le tre organizzazioni confederali (Cgil, Cisl e Uil) prosegue un dibattito che però non mette in discussione le linee di fondo e gli scopi sostanzialmente unitari, il malcontento dominante nella categoria concede spazio ai sindacati autonomi. Approfitando della situazione anche all'interno della tripla si manifestano spinte personalistiche e giochi di potere poco chiari.

A proposito delle accuse mosse da un gruppo di iscritti che ha clamorosamente annunciato la proprie dimissioni dalla Cgil, la segreteria provinciale ha replicato seccamente: «Costoro non hanno più nulla a che fare ormai da tempo con la segreteria», dicono alla Camera del Lavoro. «All'interno stesso degli ospedali sono in posizioni assolutamente minoritarie e chiaramente denunciate come esclusivamente personali».



## ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

## PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974-1981

CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI

SUL CAPITALE

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Il 1° giugno 1977 matura l'interesse relativo al semestre dicembre 1976 - maggio 1977 nella misura di L. 66 nette per obbligazione.

Comunichiamo inoltre che la media aritmetica dei rendimenti effettivi semestrali del campione indicato nel regolamento del prestito, calcolati da Mediobanca per ogni giorno di borsa aperta del semestre novembre 1976 - aprile 1977 è pari al 6,997% (14,483% effettivo in ragione di anno).

In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre giugno-novembre 1977 un interesse del 7% pari a L. 70 nette per obbligazione.

Inoltre, allorché a norma dell'art. 5 del regolamento saranno determinate le eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato, per il sesto semestre di vita delle obbligazioni, uno scarto positivo pari al 2,997%.

Ricordiamo infatti che, sempre a norma del suddetto art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla media di tutti gli scarti, positivi e negativi, tra i rendimenti medi effettivi di ciascun semestre ed il 4% moltiplicata per il numero di semestri in cui le obbligazioni da rimborsare sono rimaste in vita.



L'elenco dei partecipanti all'iniziativa di "Stampa Sera"

# LA COMMESSA IDEALE

## Classifica settimanale

### Categoria A

#### Abbigliamento

Anna Maria Lerda, Baudo Merceria, vicolo Crocetta 6, Torino, punti 300; Luisella Tornavacca, sottoportico «64», c. Vittorio 64, Torino, 176; Maria Rosaria Rubin, Magazzini 170, c. Sebastopoli 170, Torino, 87; Ferrari Burzio Maria Teresa, v. della Rocca 24, Torino, 33; Adriana De Laurenti, C.C.M., c. Vigevano 26, Torino, 18; Ornella Balletti, Lola 20, c. Sebastopoli 174, Torino, 10; Carmen D'Ambrosio, GAP, via Garibaldi 15/17, Torino, 10.

### Categoria B

#### Pelletterie calzature

Grasso Angela, Stil Fell, v. G. Medici 93, Torino, punti 55; Pelizza Donatella, Calzature Carraro, p. Ch 218, Torino, 25.

### Categoria C

#### Profumeria acconciature

Cristina Bella, Profumeria Baratti, c. Vittorio 64, Torino, punti 88; Matilde Fiorenza, Acconci. Pavese, c. Peschiera 209, Torino, 20.

### Categoria D

#### Arredamento casalinghi elettrodomestici

Viviana Savini, Ricciardi Casalinghi, c. Vittorio 74, Torino, punti 185; Foggi Maria, Carte-Parati Mossetto, v. Vanchiglia 22, Torino, 21.

### Categoria E

#### Oreficeria bigiotteria

Nadia Benato, Brusa oreficeria, c. Moncalieri 200, Torino, punti 120; Pasqua Mastropasqua, Chez soi, v. Gramsci 2, Torino, 83; Maria Fattorelli, gioielleria Rigoli, v. Chiesa Salute 17, Torino, 17.

### Categoria F

#### Dischi strumenti musicali

Silva Durtas, Play Bank, v. Fréjus 81, Torino, punti 38.

### Categoria G

#### Librerie cartolerie giocattoli

Mariuccia Marmo, Cantelleria Subalpina, p. Castello 24, Torino, punti 98; Anna Maria Zamuner, Cartoleria Porro, c. Sebastopoli 176, Torino, 83; Anna Maria Scardino, Cartoleria Brosio, c. Vinzaglio 25, Torino, 35; Maria Sirgiovanni, Cartoleria Chiapino, c. S. Maurizio 50, Torino, 20.

### Categoria H

#### Pasticcerie

Loredana Pastrello, Daturi e Motta, v. XX Settembre 11, Torino, punti 27.

### Categoria I

#### Articoli sportivi campeggio

Nella Capriati, Leon Sport, c. S. Maurizio 12 C, To, punti 48.

### Categoria M

#### Cine foto ottica

Michela Ricciardi, Foto-Ottica Boggione, v. A. di Bernese 43, To, punti 37.

### Categoria N

#### Alimentari supermercati

Daniela Rigo, Bottega della Speranza, v. Roma 32, Scopa (Vc), punti 350 (+100); Teresina Bairo, Pam, c. Traiano 58, To, 46; Carmela Nardella, Salumeria Rosaschino, v. P. Micca 9, To, 29; Tonina Milano, Despar, v. Plumatti 47, Sanfrè (Cn), 15; Doriana Reganaz, D e B, v. Italia 51, Settimo, 13; Valeria Barale, G e I, v. Torta, Vinovo, p. 12.



## Classifica generale

### Categoria A

Anna Maria Lerda, Merceria Baudo, punti 1000; Giusey Guarino, Settemorra, 342; Luisella Tornavacca, Sottoportico «64», 176; Maria Rosaria Rubin, Magazzini 170, 132; Adriana De Laurenti, C.C.M., 44; Maria Teresa Burzio, Merceria 33.

### Categoria B

Angela Grasso, Stilpell, punti 191.

### Categoria C

Dainese Neri, D'Affatato, punti 600; Matilde Fiorenza, Acconci. Pavese, 185; Cristina Bella, prof. Baratti, 110.

### Categoria D

Viviana Savini, Ricciardi casalinghi, punti 468; Ornella Zanirato, Regal bagno, 419; Maria Foggi, Mossetto parati, 21.

### Categoria E

Pasqua Mastropasqua, Chez-soi, punti 583; Nadia Benato, Brusa Oreficeria, 261; Mara Fattorelli, Gioielleria Rigoli, 167.

### Categoria F

Silva Murtas, Log Play Bank, punti 179.

### Categoria G

Aurora Gismondo, Gioia dei bimbi, p. 600; Mariuccia Marmo, Cantelleria Subalp, 438; Anna Maria Scardino, Brosio Cancellaria, 93; Anna Maria Zamuner, Porro Cartoleria, 26; Maria Sirgiovanni, Cartoleria Chiapino, 20.

### Categoria H

Loredana Pastrello, Daturi-Motta, punti 277.

### Categoria I

Assunta Sacchitella, Magazzini Mosso, punti 224; Giovanna Mastria, Fornengo, 140.

### Categoria L

Nella Capriati, Leon Sport, punti 688.

### Categoria M

Michela Ricciardi, Ottica Boggione, punti 282.

### Categoria N

Daniela Rigo, Bottega della speranza, punti 450; Jole Bosco, Croveri, 411; Teresina Bairo, Pam, 46; Tonina Milano, Despar, 40; Maria Delli Carpi, Guglielmo Market, 36; Gloria Figarolo, Salumeria Lavagno, 30; Carmela Nardella, Salum. Rosaschino, 29; Doriana Reganaz, D e B, 13; Valeria Barale, G-I, 12.

## NON C'È GIUSTIZIA IN VAL DI SUSÀ

GIULIANO DOLFINI

Da vari mesi è pressoché paralizzata l'amministrazione della giustizia in valle di Susa. L'unica prefettura, quella di Susa, da tempo è condotta da un magistrato sostituto, il dott. Fajano, titolare anche della prefettura di Avigliana.

Il magistrato precisa: «La situazione è diventata insostenibile. Non si può lavorare con due giorni a disposizione alla settimana, di cui uno dedicato alle udienze. Sono già oltre sei mesi che sostituisco in questa sede vacante; domande volontarie non ci sono. Probabilmente andrà a concorso a fine anno il posto; almeno lo si spera. Ho già inviato anche una lettera

al presidente del tribunale. C'è poi il problema del personale; c'è un cancelliere che fa di tutto, una dattilografa ed un usciere e ben 1850 fascicoli penali arretrati. Ora finalmente è giunto un segretario.

«Sono centinaia le pratiche e denunce ferme. Dal primo giugno comincerò le udienze penali, però in questo caso sarò costretto a sospendere o rinviare quelle civili. C'è poi un altro problema: per tutta la Corte d'appello di Torino il ministero ha stanziato 18 milioni per l'indennità di missione. E' da aprile che le applicazioni esterne dell'ufficio giudiziario sono state ridotte perché il ministero non ha i fondi per trasferire».

La grave situazione si ripercuote soprattutto sui cittadini; ci sono processi arretrati di vari anni, cause che si trascinano senza via d'uscita, difficoltà di lavoro degli avvocati della valle. Sembra che solo per la fine dell'anno ci sarà la possibilità di avere a Susa un magistrato stabile.

### Santena: fiera degli asparagi

Incominceranno domani a Santena i festeggiamenti per la fiera degli asparagi. Sono previste gare clastiche (la partenza è alle 8,30 dal bar Ploppetto), mostre d'arte (espongono Giuseppe Ghidone e Gemma Campuni), lanci di allenamento del paracadutisti, gare di tiro con l'arco (entrambe domenica 22 maggio nel parco Cavour).

Immane, domani pomeriggio, la sfilata dei carri allegorici.

## Le farmacie di turno nel pomeriggio

### SELEZIONE

Sabato 14 maggio ore 21

## dancing INCROCIO

CHIUSA PESIO (CN)

Le fotografie su "Stampa Sera" di martedì

## Scarpetta d'argento '77

In collaborazione con il Centro Giovani Artisti di Torino, «Stampa Sera» ha organizzato il «Festival di ballo licio e standard». La scarpetta d'argento per bambini fino a tredici anni.

Il festival s'inaugura stasera con la prima selezione al dancing «Incrocio» di Chiusa Pesio. Possono partecipare «minicoppie» dell'età prescelta. Tutti saranno ammessi alle semifinali: fotografie e nominativi verranno pubblicati il giorno dopo ogni gara su «Stampa Sera».

I balli in programma sono: valzer, mazurka, polka per il «licio»; valzer lento, tango e valzer viennese per la danza standard. I partecipanti riceveranno simpatici omaggi offerti dalla Pelletteria Vio di Montebelluna, dal salumerio Compagnolo di Fiesse, dal calzaturificio Bajma J.E. di Torino e da Flap lampadari di Bricherasio.

Cogliamo l'occasione per ringraziare i club di ballo che ci hanno offerto la loro collaborazione: lo Sporting Club Sampioli, il Piemont Club, il Torsore Club, il Susa Club, l'Adi Club, il Gab Club, il C.S.D. Club, il Torino Club e il Casale Club.

La Direzione e il Collegio sindacale della S.p.A. E. Bartoletti - Forli' - partecipano con profondo dolore all'immaturatione scomparsa del

DOTT. ING.

Luciano Bartoletti

Con una fede immensa nel lavoro fu portatore intelligente e capcioso del valore imprenditoriale, la guida dolcissima ora alla famiglia le espressioni del più sincero cordoglio. Non basterà a spegnere di bene.

Forli', 13 maggio 1977.  
Profondamente addolorati improvvisa dipartita

ing. Luciano Bartoletti

Amministratore e Dipendenti Soc. Igos di uniscono al lutto della famiglia e della S.p.A. Bartoletti.

L'ing. Adolfo Bordini, presidente dell'Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche, partecipa, a nome di tutti i Conoscitori, al dolore della famiglia e dell'azienda per l'immaturatione scomparsa del

ing. Luciano Bartoletti

gli presidente del Gruppo Rimorchi dell'A.N.I.A., ricordando l'opera con vinca e preziosa svolta nell'ambito assicurativo a favore della categoria.

Torino, 13 maggio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rocco Palumbo

Cavaliere di Vittorio Veneto di anni 79

Addolorati l'annunciano: la moglie Giuseppina Forte con i figli Liliana, Ferruccio e Gaetano con le rispettive famiglie, fratelli Michele, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato, ore 14,30, in via Manzoni 7.

Pino Torinese, 11 maggio 1977.

Partecipano al dolore di Guglielmo e Rita all'amici: Eust, De Muzeri, Ferruccio.

Dirigenti, Funzionari e Impiegati della Direzione Vendite Maschile del Gruppo Finanziario Teale Spa, prende parte al lutto del signor Ferruccio Palumbo per la perdita del padre signor

Rocco Palumbo

Torino, 13 maggio 1977.

Cristianesimo è mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Ghigliotti

ved. Boeris

anni 86

La annunciano i figli con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti. La cara salma dopo la benedizione, che avrà luogo oggi alle ore 14 presso l'Ospedale Maria Adelaide, proseguirà per Cogolito. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 maggio 1977.

Flavio Volpe e famiglia partecipano al dolore di Luisa per la perdita della cara NONNA.

Cristianesimo è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonia Bosso

ved. Dameglio

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Giuseppina, il fratello Giovanni, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 14,30 da via Forli' 79, indi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia al Cimitero di Crotte. Servizio di torpedine andata e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 maggio 1977.

Cristianesimo è mancato

Amabile Testolin

ved. Rineti

La partecipano: i figli, nuora, nipoti, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi sabato ore 10 partendo da via Giacomo Medici 54.

Torino, 14 maggio 1977.

La Compagnia Generale di Elettricità Direzione di Milano uniformemente alla Filiale di Torino partecipa commossa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING.

Angelo Mercandetti

valeroso Direttore della Filiale di Torino per oltre 30 anni, insuperato maestro di moltissimi collaboratori che in questa ora lo ricordano con profonda mestizia.

Torino, 13 maggio 1977.

Partecipano: Andrea Yerna, Armando Bossi, Vianello Baudi, Vincenzo Pazzagli, Nazareno Viera.

L'Amministrazione Civica di Caviglioglio Saluzzo annuncia con profondo dolore l'immaturatione scomparsa del proprio sindaco

cav. Domenico Garro

ricordando le alte qualità umane, civili e morali. L'amministrazione e l'intera popolazione esprimono alla famiglia i funerali che avranno luogo domenica 15 maggio con partenza alle ore 16 dall'atrio del palazzo comunale ove sarà allestita la camera ardente.

Caviglioglio Saluzzo, 13 maggio 1977.

E' tornato a Dio l'anima di

Giancarlo Viganò

di 86 anni

Ne danno l'annuncio la mamma Enrica, la moglie Rita col piccolo Mauro, Valeria, Luisa e Raffaella, le sorelle Maria e Teresina col figlio Ambrogio, Maurizio e Ornella, i suoceri ed i cognati. I funerali si svolgeranno sabato 14, alle ore 17,15 muovendo dall'abitazione di via F.lli Cairoli 75 per la parrocchia di Santa Valeria.

Sevegno, 13 maggio 1977.

Direzione e Personale della Casa Risparmio Torino partecipano al dolore del ragioniere Giuseppe Castello per la scomparsa del padre

Giovanni Castello

Torino, 13 maggio 1977.

I Collegi delle Dipendenze di Biondino, Borgomero, Casalino, Casale Cervo, Cossato, Ghome, Ghome, Romagnolo, Seia partecipano al dolore della famiglia Castello.

Torino, 13 maggio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Monale

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita, la figlia Silvana, la sorella Rosa, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle ore 13,45 all'Ospedale Martini (via Toirone) indi verrà trasportata al Velio ove alla ore 14 avranno luogo i funerali. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 14 maggio 1977.

La zia Maria Brivio-Gabutti di Sevegno, i cugini Roberto con il marito ing. Luciano Tornaghi, Augusto con la moglie Alberta Berto ed il piccolo Guido, annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa della cara

CONTESSA

Anna Maria Radicati

di Marmorito

Torino, 13 maggio 1977.

L'Amministrazione Comunale, gli Amici e la U.S. Sanguesse annunciano la dipartita del

MAESTRO

cav. Giuseppe Cappel

ex Sileas

e si associano al lutto della famiglia.

San Giusio, 13 maggio 1977.

E' mancato

Eugenio Racca

Addolorati lo annuncia la figlia Rossana con il marito Gerardo Gallo e nipotini Guglielmo e Gloria.

Torino, 13 maggio 1977.

(Continua a pag. 9)



Un consorzio per corsi professionali

# Alessandria: istruire cinquemila disoccupati

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Si è costituito ad Alessandria, per iniziativa della Provincia e del Comune, un consorzio per la forma-

In provincia i disoccupati sono circa 5 mila, molti dei quali diplomati, e nello stesso tempo le varie industrie e l'artigianato locale non riescono a trovare manodopera qualificata. Sono anni, ad esempio, che un costruttore alessandrino di cofani mortuari è alla ricerca di un paio di ottimi falegnami.

Inoltre tale iniziativa costituisce un banco di prova della capacità organizzativa dell'ente locale. Il consorzio, che ha eletto a presidente il prof. Andrea Foco, ha già riscosso i consensi di numerosi Comuni della provincia.

La qualificazione professionale è uno dei temi più scottanti in provincia dove vi sono 13 mila studenti delle medie superiori e professionali che non raggiungono qualificazione adeguata e in gran parte senza prospettive di lavoro. Altri 2 mila giovani sono senza lavoro.

In questi giorni la segreteria provinciale giovanile del pci si è fatta promotrice di una serie d'iniziative per dar lavoro ai giovani impiegandoli in opere ritenute indispensabili. Le elenchiamo: la bonifica del bacino del torrente Scrivia, un corso d'acqua molto inquinato (per «pulirlo» sono già stati stanziati 20 miliardi); la sistemazione di fossi e scolmatore nelle zo-

ne collinari in modo da alluvioni; la sistemazione del bacino irriguo della Frassetto, una zona fra Tortona, Novi e Alessandria; la

realizzazione del Parco naturale a Capanne di Marcarolo, nella Val Borbera; la gestione dei pascoli abbandonati nel Novese e nel Tortonese.

zione professionale che ha lo scopo di gestire alcuni corsi ed indurre la Regione Piemonte a delegare a tale ente la scelta di quelli da finanziare con contributi pubblici.

## UOMINI E COSE

# Quando un carro di Carnevale divideva Mondovì in due parti

GIORGIO TINO

Poco più d'un secolo fa, nella primavera del 1871, la «questione romana» era di drammatica attualità e le polemiche fra le opposte fazioni — liberali e radicali da una parte, cattolici e conservatori dall'altra — finivano inevitabilmente per ripercuotersi anche in periferia. Cent'anni fa era anche d'attualità la caduta dell'effimero impero di Napoleone III, detto «il piccolo», sconfitto l'autunno precedente e fatto prigioniero a Sedan dalle truppe prussiane, quindi dichiarato decaduto.

Pio IX e l'imperatore erano due personaggi, sia pure di ben diversa levatura storica, quasi altrettanto popo-

lari, anche se contestati. Nulla da stupirsi, quindi, se in occasione del Carnevale del 1871 a Mondovì qualcuno pensò di giovare per la sfilata allegorica. Il risultato, però, dovette essere piuttosto equivoco, malgrado l'ideatore, il signor Stefano Caula, avesse vinto il 2° premio.

L'opinione pubblica, infatti, si divise in due correnti: c'era chi sosteneva che il Caula nel personaggio chiuso in gabbia aveva voluto raffigurare Pio IX prigioniero nei palazzi vaticani e c'era invece chi giurava che il signor Caula aveva voluto farsi beffe di Napoleone III, sconfitto e privato della libertà dai generali prussiani a conclusione di una breve quanto sanguinosa guerra. Chi aveva torto? e chi ragione?

## Saranno riprese le trattative?

# "Pertusola", di Cigliano concessioni e dinieghi

CIGLIANO — (n.o.) Interrotte ieri l'altro, all'Unione Industriale di Vercelli, le trattative sindacali con la direzione dello stabilimento minerario-metallurgico «Pertusola» di Cigliano, i cui dipendenti sono in agitazione dal gennaio scorso, s'è tenuta ieri sera un'assemblea plenaria con la partecipazione generale delle maestranze.

Contraria alla concessione della quattordicesima mensilità, la direzione aziendale ha concesso invece l'aumento del premio professionale, elevandolo da 130 mila

lire a 200 mila, ammettendo inoltre al premio annuo di 100 mila lire (su 200 presenze effettive al lavoro) non soltanto gli operai colpiti da malattie professionali, ma anche quelli assenti per infortuni o ricoveri inam ed accogliendo 5 su 16 richieste di cambio.

Ritardando certe proposte della direzione, i lavoratori hanno chiesto, in particolare, che sia portato a 250 mila lire il premio professionale e che sia anticipata a settembre, anziché essere tenuta l'anno prossimo (tale la proposta padronale), la discussione sull'aumento del premio di produzione. Su questo argomento, la direzione ha espresso un netto rifiuto.

Sul piano degli investimenti, nello stabilimento sarebbe in progetto il potenziamento degli impianti con nuove assunzioni. Consenso anche alle modifiche, ove necessario, per il miglioramento dell'ambiente.

## Droga avvelenata: un terzo arrestato

GENOVA — Dopo i fratelli Giampiero e Riccardo Puddu, 19 e 17 anni, la polizia ha arrestato Gerolamo Mazzini, 23 anni, per concorso in tentato omicidio: pare che la sera in cui i due praticarono «Laura Garcia», 25 anni, l'iniezione d'eroina mista a stricnina anche lui fosse presente.

Ieri avviso di reato anche a un milanese

# Soldi in Canada: 4 accusati

GENOVA — (g.b.) Una nuova comunicazione giudiziaria inviata al commercialista milanese Carlo Clotti e una serie di perquisizioni compiute dalla polizia tributaria in uffici sia a Genova che a Milano: questi gli ultimi sviluppi dell'inchiesta per la «fuga di capitali» in Canada, di cui, secondo l'accusa della Guardia di finanza, si sono resi responsabili tre imprenditori genovesi Bruno Pensieri, Vincenzo Di Terlizzi e Mario Giordano, nei cui confronti

il sostituto procuratore Mario Genovese ha emesso, nei giorni scorsi, avvisi di reato.

Anche se sull'intera vicenda viene mantenuto il segreto, negli ambienti di palazzo di giustizia si prevedono altri avvisi di reato.

Uno dei più sconcertanti aspetti della vicenda è rappresentato dalla sorte della «Nautila», la società canadese produttrice di gommoni che Pensieri, Di Terlizzi e Giordano acquistano nel 1975 per 200 milioni

e che un anno dopo, cioè dopo l'entrata in vigore della nuova legge sull'esportazione e la costituzione di capitali all'estero, vendettero per soli 15 milioni (che vennero fatti rientrare in Italia) ad una società svizzera con sede a Bellinzona.

L'ipotesi della Finanza è che la vendita della società agli svizzeri sia fasulla, che tutto sia stato fatto per coprire con il rientro in Italia di soli 15 milioni ben più cospicui interessi «ammucchiati» in Canada.

Ha le ultime aquile del Piemonte

# La riserva di Valdieri passerà alla Regione

GIANNI DE MATTEIS

VALDIERI — La riserva di caccia già del Savoia, quella di Valdieri-Entracque, dopo 30 anni d'amministrazione degli enti pubblici cuneesi il 1° gennaio del prossimo passerà in gestione diretta alla Regione. «Il bilancio '77 credo sarà proprio l'ultimo che preparo per il consorzio», dice, senza dissimulare la soddisfazione, il diligente segretario rag. Reboudengo. Quella in corso pareggia su oltre 100 milioni: 30 sono di contributo regionale, appena stanziati ed il resto finanziato dagli enti pubblici consorziati.

Con una superficie di 25 mila ettari, 14 guardiacaccia, un direttore ed un consiglio direttivo, di cui fa parte anche la Federazione della caccia, l'amministrazione della «Valdieri-Entracque» non corre pericoli di grossi passivi come avviene per il Gran Paradiso. Alla Regione il consorzio cede un patrimonio faunistico di grande valore, si calcola infatti che attualmente nella riserva esistano circa 4 mila camosci, 450 stambecchi, non meno di 50 aquile e un numero incalcolabile di marmotte, galli forcelli, pernici di montagna coturnici e fagiani.

Le aquile soprattutto, quasi scomparse sulle Alpi Cuneesi, s'accrescono d'anno in anno sensibilmente. Giorni fa i guardiacaccia ne hanno contato oltre dieci in un solo volo. Già ci si preoccupa, anzi, che le troppe aquile possano mettere in pericolo la sopravvivenza di molti camosci neonati.

## IN BREVE

### Alpini del "Verona" ad Asti

(v.m.) Oggi si ritrovano ad Asti gli alpini superstiti del battaglione «Verona» nella guerra 1940-45 per commemorare i commilitoni caduti. Una corona d'alloro sarà deposta al monumento «L'Alpino» di piazza Libertà.

### Vercelli: antologia d'Egidio Bonfante

(v.n.) Stasera alle 21 a Vercelli nell'Auditorium S. Chiara sarà inaugurata la mostra antologica del pittore Egidio Bonfante; la pianista torinese Maria Grazia Pavignano eseguirà musiche di Schumann, Bela Bartók e del torinese Riccardo Vianello.

### Alba: 5 mesi per botte alla moglie

(g.f.f.) Il rag. Renato Agnese, 37 anni, abitante ad Alba in via Pierino Belli 12, è stato condannato a 5 mesi di reclusione dal tribunale di Alba per lesioni personali alla moglie Marisa Elena, impiegata. Durante un diverbio con la consorte dalla quale già viveva separato, l'aveva colpita con pugni e calci, procurandole lesioni guarite in 40 giorni. Dalle accuse di maltrattamenti e minacce alla donna è stato assolto per insufficienza di prove.

### Acqui: membri del consiglio tributario

(g.l.p.) Il consiglio comunale di Acqui ha nominato stanotte i 5 consiglieri, membri del consiglio tributario, l'organo che collaborerà a sventare le evasioni fiscali. Sono Salvatore Cuocina, Sergio Barretti, Maria De Santis (tutti del pci), Giovanni Polens (psi), Emilio Bertero (dc) e Ubaldo Cervetti (pri).

### "Sagra del pollo" a Gorzegno

(g.f.f.) A Gorzegno prende oggi il via la V «Sagra del pollo», il cui allevamento è diffuso nella zona, che offre ai visitatori prelibati bocconi. Tra le manifestazioni è in programma, domani, una corsa ciclistica di dilettanti, valida per il Gran Premio Alta Langa. Domenica 22 un raduno d'auto d'epoca concluderà la sagra.

### Raduno di "Lassie" a Roccagrimalda

(g.c.) Si svolge domenica a Roccagrimalda il secondo raduno regionale piemontese dei «collies», i cani pastori scozzesi, più noti da noi come «Lassie», dopo il film di successo «Torna a casa Lassie» che lanciò, quindicienne, Elizabeth Taylor.

(Segue da pagina 8)

La moglie Lucia Marsanico, i figli Paola, Massimo, Marcello, Mario, Gianmaria, Alberto, il fratello Ferdinando, i cognati e i nipoti tutti annunciano la scomparsa del

dott. Andrea Burzi  
— Robilante, 13 maggio 1977.

La famiglia Sanatorale dell'Istituto Clinico di Robilante si stringe dolorem e riconoscente intorno al suo caro vicedirettore

dott. Andrea Burzi  
e partecipa sinceramente al dolore della famiglia.  
— Robilante, 13 maggio 1977.

Giovanni e Clara Capitolo e famiglia sono vicini alla moglie e ai figli per la perdita del loro caro.

Si uniscono al dolore della famiglia Burzi gli amici:

Corrado Mazzini e moglie  
Valeria e Gianni Basso  
Maria Teresa e Felice Basso  
Polina e Arturo Re  
Evelina e Claudio Isorardo  
Piera e Gianfranco Fiorini  
Iva e Nino Giordano  
Bruna e Renato Pasetti  
Maria Grazia e Gianni Ficarra  
Emma Invernizzi  
L'Unione Sportiva Robilantese  
Benedetta Falcetti  
Tere e Oreste Marchiani  
Silvana e Mario Mandrile  
Ester e Mario Polito  
dott. Giorgio ed Emma Giraud  
Antonio Nicotri e famiglia  
Iris e Giancarlo Bottaro  
prof. Salvatore Valentini  
prof. Enrico Cocina  
geom. Bartolomeo Giraud e famiglia  
Sergio Dardanelli.

La famiglia Fiori prende viva parte al dolore della famiglia Burzi per la perdita del loro caro estinto.

Presidente e Soci del Rotary Club di Cuneo partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del socio e caro amico

dott. Andrea Burzi  
— Cuneo, 13 maggio 1977.

Partecipano al lutto della famiglia il Primario, i medici, le Sore e tutto il Personale dell'Ospedale Terzito Ospedaliero di Alessandria.

Marietta Spagnoli Furbetta, consigliere delegato della S.R.L. «Città della domenica», annuncia con immenso dolore la scomparsa del padre

Mario Spagnoli  
fondatore della «Città della domenica» avvenuta a Perugia l'11 maggio 1977.  
— Perugia, 14 maggio 1977.

La Direzione e gli impiegati della S.R.L. «Città della domenica» partecipano con dolore alla scomparsa dell'indimenticabile

CAVALIERE DEL LAVORO  
Mario Spagnoli  
fondatore del parco «Spagnoli», avvenuta a Perugia l'11 maggio 1977.  
— Perugia, 14 maggio 1977.

Le Maestranze del parco «Spagnoli» della «Città della domenica» di Perugia partecipano profondamente colpite alla scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO  
Mario Spagnoli  
fondatore della «Città della domenica» e della soc. «Luigi Spagnoli» avvenuta a Perugia l'11 maggio 1977.  
— Perugia, 14 maggio 1977.

La «Città della domenica» il Parco Intercomunale di Perugia prende viva parte all'immenso dolore che ha colpito la signora Marietta Spagnoli Furbetta, consigliere delegato della società, per la scomparsa dell'indimenticabile fondatore e presidente

CAVALIERE DEL LAVORO  
Mario Spagnoli  
avvenuta a Perugia l'11 maggio 1977.  
— Perugia, 14 maggio 1977.

Marietta e Luisa partecipano alla scomparsa del loro adorato padre

Mario Spagnoli  
fondatore della S.p.A. «Luigi Spagnoli» e creatore ed animatore della S.R.L. «Spagnoli» - «Città della domenica» avvenuta a Perugia l'11 maggio 1977.  
— Perugia, 14 maggio 1977.

Cristianamente è mancata

Margherita Bottano  
ved. Baravalle  
anni 88  
L'annunciano le figlie Margherita e famiglia, Mariuccia, parenti tutti. Funerale in Villafraia, Piemonte, sabato 14 ore 15.30, partendo dalla casa dell'estinta.

Villafraia Piemonte, 14-5-1977.

E' mancata

Cleria Garavani  
ved. Lamberti

La piangono in Italia Anna Maria, mamma, papà, sorelle, cugini e nipoti. Funerale oggi 14, ore 10.15, capelle San Giovanni (via San Massimo 24).

Torino, 14 maggio 1977.

Direzione e Personale della Casa Rispasmo Torino partecipano al dolore del signor Ilio Marise per la scomparsa del padre

Silvestro Marise

— Torino, 13 maggio 1977.

Direzione e Personale della Casa Rispasmo Torino partecipano al dolore del signor Giancarlo Ighina per la scomparsa del padre.

Carlo Ighina

— Torino, 13 maggio 1977.

Condominio e Amministrazione di corso Bramante 44-46 bis partecipano al lutto della famiglia Varetto per la scomparsa del signor

Michele Comoglio

— Torino, 13 maggio 1977.

Cristianamente è mancata

geom. Lodovico Mollea

Lo piangono le sorelle Maria, Lina, nipoti, cugini. Funerale in Saluzzo sabato 14 maggio alle ore 16.30.

Saluzzo, 12 maggio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Edoardo Zavattaro

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo piangono: moglie, figlia, ceneri, parenti tutti. Funerale oggi ore 14.30 da via Francesco Baracca 10. La presente è partecipazione a ringraziamento.

Torino, 14 maggio 1977.

Le famiglie Lubatti, Castagna, Fasso e Boica prendono viva parte all'immenso dolore della cara Piera.





## DIFFICOLTÀ PER I GIOVANI SPOSI

# «Sì», ma con alloggio

ADELE VIGNA

La maggiore difficoltà che devono superare i giovani fidanzati è quella di trovare l'alloggio. La ricerca è sempre lunga, i prezzi sono alti ed è penoso iniziare una nuova vita in comune se si è troppo impegnati in quel necessario dovere che consiste nel pagare una pigione a fine mese troppo onerosa e pesante.

Un tempo si poneva una scelta che consisteva nel decidere tra una casa nuova e una vecchia. Ora non si guarda troppo per il sottile e si accetta quello che il mercato offre. Ad ogni modo nell'un caso come nell'altro vi sono vantaggi e svantaggi. Una casa nuova attira perché ha una pianta funzionale, buoni servizi, pavimenti nuovi, sovente in piastrelle, bagni in ordine; però l'affitto è più alto.

In una casa vecchia invece lo spazio non è ben sfruttato, i pavimenti sono spelati e logori; il bagno, quando c'è, è antiquato con una vasca di dubbia bianchezza anche quando è ben pulita. Sono necessari costosi interventi per rendere l'appartamento abitabile, rispondente ai desideri di giovani moderni. In compenso l'affitto è meno pesante.

In un vecchio appartamento alcuni lavori possono essere fatti in economia, con arrangiamenti che a volte richiedono la collaborazione di tutta la famiglia o anche degli amici. Ma accade che talune opere debbano essere fatte da gente dell'are es-

senzialmente se si tratta di opere murarie. Si trovano alloggi sui circa cento metri quadri, disposti secondo vecchi schemi con molta dispersione di spazio per esempio in anticamera. In questo caso un buon architetto o arredatore saprà trasformare l'ingresso in un grande soggiorno dove una piccola parete, a fianco della porta, servirà a ospitare un attaccapanni o un armadio dove ricoverare mantelli e cappotti. La rimanente parte del locale, forse aggiunta a una camera vicina con la creazione di un grande arco o lo sfondamento d'una parete sostituita da una divisetta, e cioè una di quelle porte che si raccolgono a libro, diverrà l'ambiente di vita di tutti i giorni.

Le altre camere, due o tre, serviranno da letto o di studio per lui o di sgombero per i lavori domestici tanto utile a lei. I pavimenti potranno essere ringiovaniti con una cura di moquette che ora, fabbricate in prodotti sintetici, possono anche affrontare il pericolo di ricevere l'inondazione di una bottiglia di liquido oleoso o anche d'inchiostro che cade e si spande.



## Vecchio caro baule

La casa dei giovani sposi può darsi non sia molto completa di mobili e che manchi il posto dove riporre le cose. Vi è una soluzione pratica e intelligente e di bel risultato se si possiede uno di quei vecchi e spelati bauli fatti a cofano, utilizzati soltanto più per contenere carabattole nelle soffitte o in polverose cantine.

Insomma fate scendere o risalire il vecchio baule, sottoponetelo ad una ora di ringiovanimento e tornerà ad essere utile e decorativo anche in una anticamera o nella stanza degli ospiti.

a. v.

## Lo "stile diva", è ancora vivo

Non mancano le spose nostalgiche che amano datare il loro abito con lo stile degli Anni Cinquanta di un certo sapore di marca hollywoodiana, ripreso dai molleggianti modelli dai sinuosi corpini a chimono e dagli elaborati vestiti ammorbidenti da drappaggi, realizzati in satin o in crepe de Chine intonati ad esotici cappelli a turbante.

La sposa in tailleur è prevista dalla moda nella edizione della giacca blazer d'intonazione maschile femminizzata dalla camicetta in georgette percorsa da entre-deux in valenciennes, indossata sopra la lunga sottana tubolare spaccata moderatamente da un lato. Questo genere di modello, molto sobrio e pratico che riflette un'eleganza sicura, si accompagna con una semplice calottina conclusa lateralmente da un ciuffo di fiori.

Per i matrimoni in campagna la giovane sposa moderna sceglie preferibilmente l'abito ispirato al tipico folk d'estrazione paesana che tanto imperveria in questo momento nel campo della moda. Si tratta di allegri abiti floreali in cotone intrisi di colori accesi arricchiti da balze nella più ricca sottana arricchita in vita che scende non oltre le caviglie. Piacevoli i grafismi minuti ripresi dai tessuti provenzali sovente marcati da profilature in candido pizzo San Gallo. Per questo genere di abbigliamento anticonformista, giovanile e scanzonato sono di rigore le grandi cappelline in paglia di Firenze grondanti fiori e nastri in velluto.

## La pelle per lui

Fare un regalo di nozze ad un uomo importante, ad un manager per esempio, è sempre difficile ed impegnativo.

Con particolare cura dovrà essere scelta la valigetta per riporre le carte ed i documenti importanti o come si dice in inglese l'«attache-case». Potrà essere chiara o scura, ma sicuramente in vero cuoio e non in imitazioni anche se queste hanno il pregio di una maggiore leggerezza. La valigetta sarà di colori chiari se chi la porta preferisce gli abiti sportivi e scuri se veste classico.

Anche il borsello, accessorio che sembra senza importanza, rivela invece la personalità dell'uomo.

TUTTO PER GLI SPOSI

# ALBANI

**BOMBONIERE  
CONFETTI**

 il più vasto  
assortimento  
di TORINO

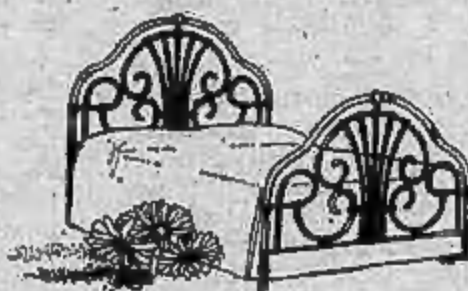
**OLTRE  
10.000 TIPI  
DI BOMBONIERE**
**NOVITA'  
ORIGINALI**

 IN CERAMICA - METALLO - POR-  
CELLANA - CRISTALLO - PELTRO  
- TEAK - ONICI e PIETRE PURE

**TORINO - Corso Regina Margherita, 118  
Telefono (011) 273.220**
**DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA**  
Nuova collezione '77, modelli unici  
ed esclusivi dal classico al moderno

# LETTI IN OTTONE

E FERRO BATTUTO CON

**CERTIFICATO  
DI GARANZIA**
**STILE  
AUTENTICITA'  
PREZZO**


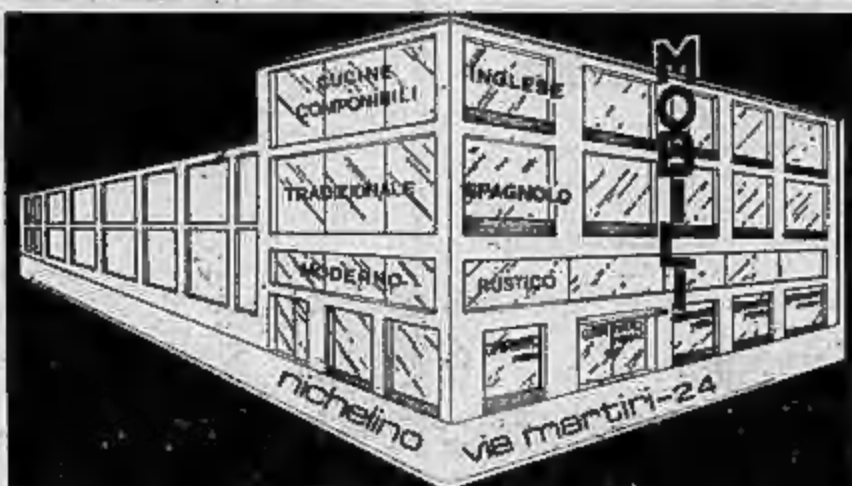
# PEROSINO

**Corso B. Tesio, 95 - Tel. 726.013**  
2000 metri espositivi - Assortimento

# TUTTO MOBILI

- CAMERE DA LETTO  
in noce intagliate  
val. 850.000 solo **L. 650.000**
- SALOTTI in pelle  
valore 1.100.000 solo **L. 690.000**
- SALOTTO SAMPEL  
completo  
trasformabile a  
letto valore 400.000 **L. 260.000**
- SOGGIORNO BAROCCO  
5 porte più tavolo  
e sedie valore 2.100.000 **L. 1.490.000**
- CAMERA DA LETTO  
completa  
valore 1.100.000 **L. 790.000**

Visitateci subito, abbiamo 3999 articoli


**Mobilificio GRANATO**

NICHELINO - Via Martiri, 24 - Tel. 62.46.52

**ELETTRODOMESTICI**

NICHELINO - Via Torino, 59 - Tel. 62.15.59

ALCUNI PREZZI INFORMATIVI

- CAMERA da letto  
stagionale - **L. 690.000**
- Soggiorno 4 elementi  
tavolo-sedia **L. 490.000**
- Camera per bambini,  
completa con 1 armadio,  
1 letto, 1 comodino,  
1 libreria,  
1 scrivania **L. 198.000**



OLTRE 200 AMBIENTAZIONI di

- MOBILE SPAGNOLO e INGLESE d'importazione
- MOBILE RUSTICO per la Città e la Montagna
- LA CUCINA componibile in LEGNO MASSICCIO  
Rovere, Noce, Frassino, Pino e laminato in varie tinte.



uno dei tanti tipi di soggiorno che Vi proponiamo

**NEI 4000 MQ. DI  
ESPOSIZIONE  
TROVERETE:**
**MOBILI D'EPOCA**

● MODERNI

● TRADIZIONALI

 Ai dipendenti FIAT  
condizioni e prezzi  
particolari

# UN ARCHITETTO A CASA VOSTRA SENZA NESSUNA SPESA





MA C'E' ANCHE IL RINFRESCO

## Saper scegliere l'ora

**Sempre  
la "fede,"**

Tutto può essere stato superato, vecchio le, ma la « fede » non è punto fermo nel matrimonio: sembra che neppure le abbiano messo discussione questo se donna porta testimonianza del grande cambiamento avvenuto nella sua vita. Gli uomini invece alla prima occasione, l'anello è divenuto stretto, si ha paura di scordarlo in qualche lavabo, sovente lo abbandoneranno; però al del matrimonio anche lui ha la sua « fede ».

La moda continuamente varianti al classico cerchietto d'oro liscio, lo stesso cerchietto cambia colore nella lega nobile metallo, nella forma, nello spessore, oppure è il oro bianco più elegante nell'accostamento ad pietre di valore.

Altri anelli sono a forma di catena, a intreccio, incisi, zati, fedeli composte file di diamanti montati a giorno, incastonati in fascette, sia di platino; in questo caso la grandezza è purezza pietre vertigine salire il.

L'anello in ogni esprimerà significato unione tra due persone proprio come da tempo è accaduto per mamme e nonne tradizione millare. Infatti i chiamano questo particolare « alleanza »; noi lo chiamiamo « fede » e il vocabolario a questa parola dà il significato di: costanza delle cose promesse, impegno e questo è appunto un matrimonio.



GIANNA BALTARO

C'è anche la questione rinfresco. Nel maggioranza sposi si dimo- reticenti davanti « cerimonia dei parenti »; in sostanza il denaro destinato a questa passasse in linea diretta loro

Si tratta indubbiamente di una notevole che ha i suoi minimi e i suoi massimi rapporto qualità dell'ambiente del servizio. Va subito detto che nelle famiglie dove le tradizioni sono molto radicate si sceglie in genere la formula del pranzo riservato ai parenti stretti; quindi o persone che si riuniscono in specie di cerimonia di coglimento della nuova coppia. In ristorante, una linea di pranzo che va dagli antipasti alla torta può costare sulle 10-12 mila lire. ristorante di lusso riserva invece ogni tipo sorpresa: la 30 mi-

la lire una mezza. Il rinfresco detto all'americana, ossia servizio in piedi, viene quasi sempre preferito perché consente riunire maggior di persona e si presta a varie interpretazioni collegate essenzialmente all'ora in cui vengono celebrate le nozze. Chi si sposa esempio verso dieci del mattino riesce a cazzarsela con l'offerta la « bicchierata » coppa di spumante passaggio di due o tre pezzi salati. In un locale medio il prezzo può essere contenuto sulle due-tre mila lire per persona; nel locale di lusso può raggiungere le 6-7 lire a testa.

Chi si sposa viceversa intorno al mezzogiorno nel tardo pomeriggio, è tenuto ad offrire qualcosa più: la gente che ritrova locale verso le 13 o le 19 prepara psicologicamente all'idea re pasto. In questo caso gli « offerenti » costretti a scegliere un vero e proprio menu compone in genere 12-15 pezzi linea mista di cose fredde e calde. Normalmente tratta di fra salati, pizzette, canapè, vol-au-vent, tramezzini, panini, con cui fanno seguito almeno un paio di piatti di agnolotti o risotto. Qui i prezzi riservano sorprese incubo: si parte da minimo di 10 mila lire fino a 20, 30 mila anche oltre. A conti fatti hanno ragione i giovani sposi.

per farne un personale quale, esempio, un prolungamento del viaggio di Al rito però sottrarsi perché i genitori « ci tengono »; parte per un gioco di « rappresentanza », che conserva tutto ruolo di tradizionalità, o in sdebi- lani « parenti » si sono dissanguati nell'acquisto

## Quando l'amore varca i confini

In una città come Torino, con più di un milione e duecentomila abitanti, il detto « moglie e buoi del paese tuo » sembra definitivamente fuori moda.

Nel 1975 — ultimo anno di cui si conoscono compiutamente i dati statistici — si sono registrati 1122 matrimoni tra sposi nati entrambi nell'Italia del Sud e 791 tra giovani nati tutti e due a Torino. Invece si sono avuti molti matrimoni tra donne torinesi e uomini immigrati dal Veneto; in numero anche maggiore sono stati quelli tra giovanotti di Torino e ragazze meridionali o viceversa.



**ABITI SPOSA  
A-PREZZI DI FABBRICA  
PRONTI E SU MISURA  
AL CENTRO SPOSE**

VIA CAVIGIOLI 13 - TEL. 0321-401.169  
NOVARA (BICOCCA)

**E' PRONTO  
L'ABBIGLIAMENTO  
PRIMAVERA-ESTATE**

**elle**

unico negozio specializzato in taglie grandi di sartoria

Via Accademia delle Scienze, 1

**GRANDE VENDITA  
STRAORDINARIA**

**SCONTI DAL 20% AL 50%**

**VALCER**

di tutta la merce  
per rinnovo locali  
fino al 10 agosto

VALIGIE  
OMBRELLI  
ARTICOLI REGALO  
Via D. 6/a  
Tel. 544.709  
VENDESI BANCHI  
SCAFFALI

**JULINI**

CONCESSIONARIO

**SABA-JVC  
YAMAHA**

L'APPARECCHIATURA PIU' COMPLETA  
PER L'ALTA FEDELTA'

VIA BODONI, 7 - TEL. 518.406

**SPOSI ATTENZIONE**  
la premiata

**CASA DEL MOBILE**

In VENDITA PROMOZIONALE  
i più bei mobili e salotti in stile  
barocco piemontese, veneziano, rococò  
'600 piemontese, '400 fiorentino,  
recente, Luigi XV, Luigi Filippo,  
provenzale e cucine componibili

Strada Lanzo 48 - Borgaro Tor.  
Tel. 470.15.00 - per l'aeroporto

...la gioia di scegliere il Vostro corredo...

**ARREDO CASA**

Corso G. Agnelli 38 - Telef. 322.541 - Torino

LENZUOLA - COPERTE - TENDE DI OGNI TIPO  
COORDINATI - TAPPETI

Un assortimento grandioso ■ prezzi rigorosamente

**datur & Motta**

10121 TORINO  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHES - PRANZI  
e per ogni circostanza ed in ogni luogo



## I NOSTRI GIORNI

Tutto cominciò da quel 17 aprile: il purosangue sembrava giocherellare ma sotto la frusta del fantino si lanciò in una corsa impressionante. Adesso molti pensano che sia capace di qualsiasi prodezza. Domani la prova del Derby a Roma.

# La nuova "star" dell'ippica italiana Sirlad erede di Ribot?



Domani si corre a Roma, per la 94ª volta, il Derby del Galoppo: la dotazione è complessivamente di 48 milioni (48 milioni di lire, la distanza quella classica in tutto il mondo, quella sempre: 2400 metri (cioè miglio e mezzo). Vi parteciperanno undici cavalli: uno — Sirlad — con compiti chiaramente di favorito (in linea con Sirlad, Capo Bon, Doctor Dogon) — il ruolo di Wale. Gli altri sei all'insegna decourbetiana « non importa vincere, importa partecipare ».

ELVIO ROSSI

Sirlad è un cavallo che dice ancora poco a chi non frequenta abitualmente gli ippodromi. Quanti lo hanno visto? Hanno già intuito in lui l'erede di Ribot. Lo considerano un fuoriclasse, un cavallo che da tempo l'ippica italiana non trovava più; in lui sperano per quei successi internazionali che da troppo tempo almeno per i soggetti nati e cresciuti nel nostro Paese. I tecnici sono forse più prudenti, anche se non di rilevare come Sirlad abbia finora fatto quanto gli è stato chiesto con facilità e scioltezza. Il Derby di domani deve essere il suo trampolino: non basta vincere, deve surclassare gli avversari per continuare a tenere viva la grande fiducia che lo accompagna dal 17 aprile, il giorno del suo debutto nella prima « classica » dell'anno, l'unica in cui abbia preso parte, il Premio Emanuele Filiberto a Milano. Quel giorno sembrava giocherellare con i suoi avversari, ma non appena Tonino Di Nardo, il fantino, gli ha fatto sentire la frusta si è allungato in quell'azione impressionante che ha fatto delirare la folla ed è stato allora che sono sentiti i primi paragoni con Ribot.

Di Ribot, Sirlad non ha proprio nulla. Né nel fisico né nel modo di correre. Di classe, però, ha tanta;

di potenza, da vendere; di volontà, più di maggior parte dei cavalli. — in linea diretta paterna — il sangue italiano più pregiato, quello che ricorre da trent'anni, ormai nel « pedigree » del settantatré cento almeno di tutti i grandi vincitori mondiali di « takes »: quello di Nearco. Oddino Pietra, titolare della Razza La Tesa (sorte sugli impianti della disciolta Razza del Soldo), del fondino d'acciaio, aveva però dovuto andarsi a cercare il sangue di Nearco negli Stati Uniti. Sirlad nasce infatti da Bold Lad (Usa), di Bold Ruler, generato da Nasrullah (figlio di Nearco) senza dubbio il miglior tramandatore delle caratteristiche del campione di Federico Tesio.

Se in linea paterna Sirlad ripete un incrocio di

grande perché accoppiato al sangue di Nearco quello di Princequillo, in linea femminile presenta altri punti di forza.

### Genealogia regale

In linea diretta materna (Sirlad nasce da Soragna) risale ad Ortello, primo cavallo vincente l'Arc de Triomphe a Parigi, mentre l'ascendenza paterna di Soragna porta ad Apelle che — guarda, guarda — attraverso Tofanella e Tenerani è avo paterno di Ribot. Genealogia dunque regale e di so per Sirlad, garanzia per il suo futuro. Che breve scadenza si materializza nell'impegno romano di domani e che — anche se la scuderia rifiuta — fare progetti più avanzati in forma ufficiale — ha però per obiettivo finale le « King George and Queen Elizabeth Stakes » di fine luglio ad Ascot, in Inghilterra.

Obiettivo ambizioso, che può alla portata questo magnifico atleta. Le incertezze però sorgono sulla possibilità teorica della vittoria internazionale, sulla possibilità di preparare degnamente il cavallo quel cimento, non neppure dubbio sulle capacità di Gaetano Benetti, trainer di Sirlad, probabilmente ragione Sergio Cuman, uno dei nostri più validi preparatori, quando dice che se Sirlad fosse già in Inghilterra potrebbe « vincere tutto ». Nulla si addice di più alla preparazione di un cavallo sorta delle grandi prove di Newmarket. Milano influenza negativamente il dover tornare sempre sullo stesso terreno, il vedere la

pista da corsa (che al cavallo ricorda ogni volta spiacevolmente lo sforzo della gara) ed infine — eletto certo di poco conto — respirare l'aria viziata di città anziché quella ben più ossigenante della campagna. Sirlad, sulla breccia ormai un mese e mezzo. Prima di rere « King George and Queen Elizabeth Stakes » devono ancora passare il mese e mezzo. Questo periodo di sua condizione atletica deve restare « vertice, anzi trovare ancora modo di affinarla in vista dell'impegno più importante.

Si cita Ribot come termine di paragone. La carriera ineguagliata di Ribot — una svolta proprio dopo aver vinto — come Sirlad il 17 aprile — l'« Emanuele Filiberto » — dopo si fece male, rimase fermo per quattro mesi, evitò le massacranti prove della primavera ed arrivò all'« Arc de Triomphe » in condizioni di freschezza invidiabili e con una « forma » che stava raggiungendo il vertice. Dopo il Derby — nessuno veramente crede che Sirlad non ne sarà il dominatore — gli impegni italiani di Sirlad potrebbero diventare gravosi. In scuderia si sta persino pensando di rinunciare al Gran Premio d'Italia (e sarebbe la prima volta che il vincitore del Derby partecipa a questa corsa) per

puntare al Gran Premio di Milano.

E' una corsa che con 100 milioni di premio richiamerà gli stranieri. Un collaudo certo utile per Sirlad, che potrebbe portarlo — insieme al torrido clima milanese dell'estate — ad (giustamente) un po' stanco: proprio nel momento in cui il cavallo deve affrontare il periodo più delicato della preparazione per la prova inglese.

A questo punto proprietario ed allenatore sono di fronte a problemi di non facile soluzione. Sirlad è un autentico fuoriclasse ed allora il Derby (eventualmente il Premio d'Italia) ed il Premio Milano — tappe della preparazione per l'Inghilterra, corse che il cavallo può affrontare — impegnativa preparazione arrivando così ancora integro ai duri allenamenti pre-Ascot. Seconda ipotesi: Sirlad è un buonissimo cavallo, può affrontare il severissimo impegno internazionale, deve evitare di bruciare le forze migliori in una faticosa carriera italiana.

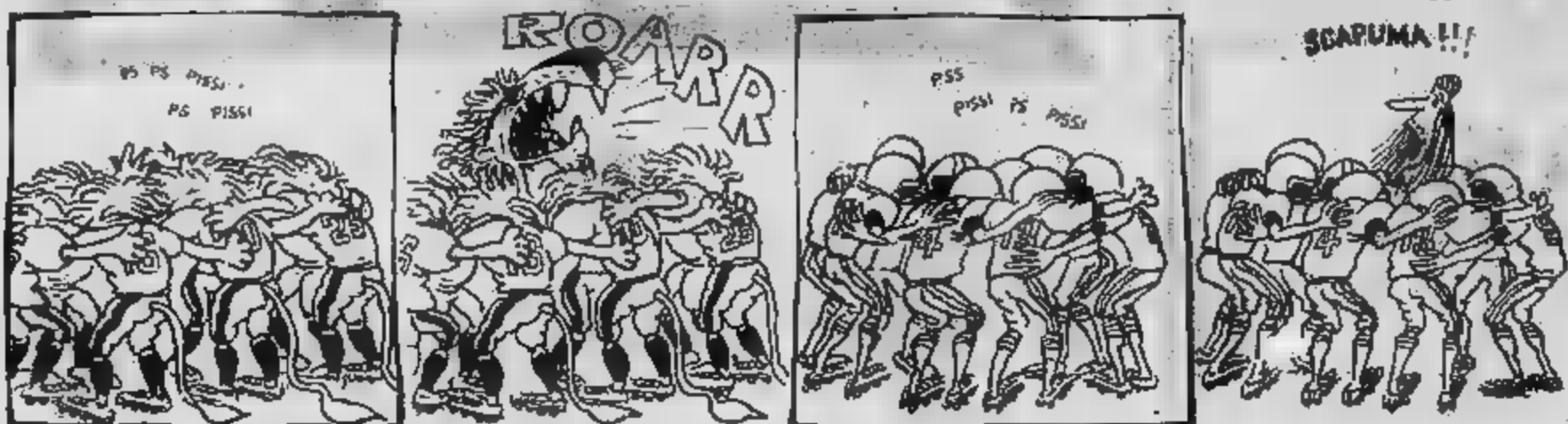
### Saranno loro a decidere

Come comportarsi? Oddino Pietra e Gaetano Benetti hanno tutti gli occhi addosso, dovranno sentire de-



### GLI APOSTOLI

di FRANCO BRUNA E PIERO SORIA



### CRONACHE DELLA SERA

#### La crisi agricola

Alla decadenza della nostra agricoltura — al generale malgoverno del territorio nell'ultimo quarto di secolo — è dedicato il quindicesimo congresso dell'Istituto nazionale di urbanistica, che si è inaugurato ieri a Palazzo Valentini. Col contributo dell'Alleanza contadina, dell'Associazione nazionale cooperative, di rappresentanti delle Regioni e di varie federazioni di lavoratori, è stato tracciato l'amaro bilancio della situazione, frutto di scelte economiche e urbanistiche sbagliate, che può essere riassunto in poche cifre.

L'entità della spesa pubblica a favore dell'agricoltura in Italia è tra le più basse d'Europa, solo il 10 per cento, contro il 15 della Germania e il 24 della Francia. Gli addetti alle attività agricole si sono dimezzati negli ultimi quindici anni, da oltre 3 milioni a meno di 3 (dei quali solo il 15,1 per cento è composto di giovani tra i quattordici e i ventinove anni).



aliana

## BENEDETTI-MICHELANGELI

## Spiando un genio al pianoforte

FABRIZIO DEL DONGO

Credo di aver vissuto un'esperienza unica: ho assistito, nascosto in un angolo buio della Sala Nervi, in Vaticano, alle prove di Arturo Benedetti Michelangeli, in occasione del suo concerto straordinario.

Il Maestro ha un curioso rapporto col pianoforte. Quando arriva in sala, si accosta allo strumento (uno Steinway) e ne fissa, irresistibilmente attratto, ma allo stesso tempo con qualche pretesto per rimandare il momento di suonare: gira attorno al pianoforte, fa l'atto di sedersi ma subito lo scarta, si allontana respirando forte due tre volte, agita le braccia come se volesse scacciare gli invisibili fantasmi che lo tormentano.

Finalmente siede sullo sgabello, si ravvia i capelli, porta lentamente le mani alla tastiera. Poi gira il capo, abbandona le mani lungo il corpo, e per un'interminabile attimo osserva la platea vuota, quasi volesse misurarsi con pubblico inesistente. Ed ecco di nuovo le mani risollevarsi lentamente verso la tastiera e rimanere a lungo immobili, incombenti: viali, sono partite.

Quando prova, Michelangeli non suona mai — pezzetti dall'inizio alla fine, ma ripete — ritmo ossessivo

certi passaggi. Non si tratta soltanto dei brani di maggiore difficoltà tecnica (l'Allegro della Ballata opera di Brahms; il Finale della Sonata in si bemolle minore, opera 35 di Chopin; La Cathédrale engloutie di Debussy) ma di ac-



cordi, di semplici note — volte, non giungono al suo orecchio con purezza e sonorità desiderate. Allora s'interrompe, perché — come dice lui — « non trova il suono ».

Così l'abbiamo sentito ripetere fino all'ossessione certi attacchi (Debussy: Des pas sur la neige) finché — ne trae quei suoni diafanici, da sonnambolico carillon, che costituiscono la cifra distintiva.

Accanto a lui, — presenza tollerata in sala, silenzioso, immobile, il fedele Franz Dietz, l'accordatore svizzero, al quale il Maestro segnala, percuotendoli più volte, i tasti che non rispondono, com'egli vorrebbe, al tocco.

Ha i capelli lunghi color tabacco, folti, indefinibili. Venti, trent'anni fa, quando era giovane, sembrava vecchio: pallido, gli occhi segnati, l'aria chi e sul punto di svenire.

Ora che ne ha 57 sembra giovane: ha colorito di chi vive all'aria aperta, mostra una certa vigoria. Come veste? Per le prove indossava uno spezzato dai colori autunnali, con un maglione bordeaux, accollato. Ma sarebbe più esatto rispondere: veste in modo che nessuno riesce mai a notare che cosa ha indosso.

Quel mattino, giovedì 28 aprile (il giorno che precedeva il concerto), avevo in tasca un minuscolo registratore sul quale ho inciso « le prove » Michelangeli ».

E allora, mi permetta, prima di esprimere giudizi così definitivi, parli con gente, discuta con chi queste cose le vive sulla propria pelle e forse rivedrà i suoi giudizi.

Non sempre la — quella scritta sui libri.

Pia Maiani

## Esportare arte

Caro direttore,

perché non andare oltre alle esportazioni del ministro Ossola e accompagnare la limitazione importazioni una spinta delle esportazioni? Noi italiani sappiamo fare molte cose, dalle scarpe ai quadri; anzi, proprio il settore dell'arte potrebbe aiutare la bilancia — pagamenti.

A Torino, abbiamo avuto l'esempio scultore Nerone. Una grande scultura, ordinata dallo scultore di Persia, partita nei giorni scorsi per Teheran. Si tratta di una scultura mobile in sei elementi — cinque metri per tre, in bronzo, rami — lamine d'oro, con inserimento di vetri colorati, che illustra lo sviluppo — motivi decorativi tradizionali della cultura persiana interpretati — chiave moderna.

Altri artisti, anche più affermati in campo internazionale, potrebbero invadere i mercati stranieri. E lo stesso potrebbe fare i maestri artigiani. Il design italiano è ricercatissimo e viene pagato bene.

Allora, coraggio! Suo Antonio Vitelloni

## LA CITTA' DOMANDA

## Mi permetta, signor Zeffirelli

Lettera aperta al sig. Zeffirelli. Mi perdoni — non la chiamo maestro ma leggo questa parola ai ricordi di scuola, all'insegnamento e non la vedo sotto questa veste. L'ho osservata, attenzione l'altra sera a « Bonita lora » e, a trasmissione finita, ho fatto alcune riflessioni e adesso vorrei farle qualche domanda.

Dalle sue parole, dall'immagine che lei ha voluto dare di sé, emerge il ritratto di un uomo arroccato nella sua bella dimora, circondato da amici scelti con cura, amante degli animali e della buona cucina: solitario ma con giudizio. Aggiunge però che migliaia di persone amano « lei e sente » questo amore. Ora vorrei sapere da lei come lo sente. E attraverso quali manifestazioni le giunge questo — Mi consenta — pic-

colo appunto, non mi pare il tipo persona che si mescola alla gente qualsiasi, lei è un intellettuale, amante di cose raffinate, cos'ha in comune la gente con quelli che girano per le strade, perché è così sicuro che questa gente la ami?

Lei si dichiara cattolico — ha espresso durante la trasmissione un giudizio pesante su un collega. Come mettiamo con lo spirito cattolico che vorrebbe che si porresse l'altra guancia?

anche espresso dei giudizi pesanti sull'aborto definendolo un reato, un omicidio, qualcosa di simile.

consenta, sig. Zeffirelli, ma lei che — di queste cose? Lei ha mai vissuto questi problemi, si è mai trovato in circostanze drammatiche di scelta?

## GLI ALTRI DICONO

## Repubblica

chei

di Roma Cossiga li ha riconosciuti in modo, Pannella nel modo cronisti che hanno ricostruito — scrupolo quanto è avvenuto, dire quanto segue: 1. Se i radi-avessero insistito nel voler fare la stazione vietata, ovviamente nulla sarebbe accaduto. 2. Se la polizia si comportava allo stesso modo di ieri, nulla sarebbe accaduto. 3. A fianco di Ps hanno operato squadriglie armate, sulle cui iniziative pesantissimi interrogativi. 4. I cronisti che Pannella ha definito « ari » hanno aspettato che la tentasse al punto giusto; poi hanno fatto la P 38.

## Il Messaggero

## Salviamo il Mediterraneo

« Il mare deve vivere e in due anni dobbiamo fare un mare di cose per salvarlo ». Con questo slogan l'associazione italiana per il Wwf (il fondo mondiale per la natura) ha lanciato una campagna per — di — e la conservazione della fauna.

Lo sforzo maggiore dell'intervento conservativo del Wwf-Italia (127 milioni, oltre un terzo dei fondi previsti) sarà rivolto alla difesa di un mammifero pinnipede in via di estinzione: la foca monaca. Ne — sopravvissute, secondo stime recentissime raccolte e coordinate dall'Uicn (Unione internazionale per la conservazione della natura) meno di ottocento in tutto il mondo. In Italia (lungo il golfo di Orsoi in Sardegna, l'isola di Marettimo in Sicilia e l'isola di Montecristo) ce ne sono non più di 15-20 esemplari.

## il Giornale

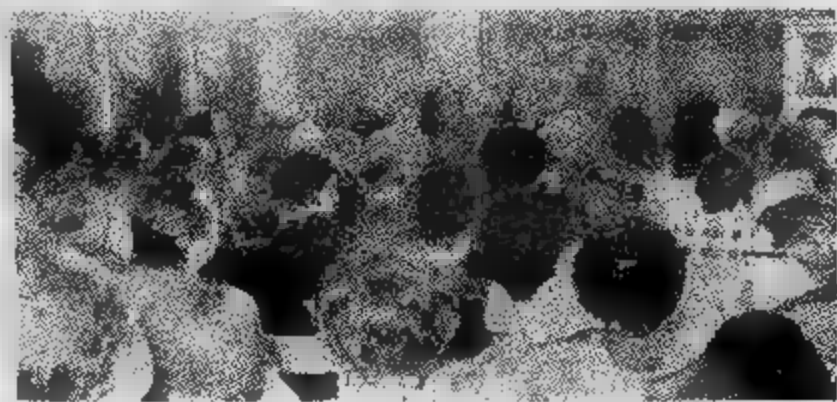
## Sindacato scuola

Il maggiore sindacato italiano della scuola è nato ufficialmente questa sera con l'elezione dei 90 consiglieri nazionali da parte del congresso di fondazione dello Snals, il sindacato nazionale autonomo dei lavoratori della scuola. Gli eletti, i cui nomi saranno noti domani, si riuniranno nella settimana prossima per eleggere a loro volta la segreteria nazionale. Con ogni probabilità, il primo segretario generale dello Snals sarà il prof. Rionzi, già segretario del Sasmi, sindacato autonomo della scuola media.

Insieme al Sasmi e al Sindacato nazionale scuola media (Snsnm), fondato nel 1946 in seguito a scissione dalla Cgil e diretto dal cattolico prof. Ghio, altri 7 sindacati minori diedero vita lo scorso anno allo Snals, forte di 150.000 iscritti. Il periodo — unificazione dei nove sindacati, durato un anno, si è concluso questa sera, al termine del primo congresso — zionale del nuovo sindacato: l'anno dell'unificazione — stato caratterizzato per lo Snals dalla dura lotta

## Galleria TORINO

Corso Robselli 73 - Torino - Tel. 50.40.69



ORE 16,30

## ULTIMISSIMA ASTA

di TAPPETI ORIENTALI, DELL'INVENTUTO — di altri OGGETTI — ANTIQUARIATO facenti parte dei beni relativi alla rinuncia ereditaria della Signora FONTANELLI ved. BARINETTI come da provvedimento del Tribunale di Milano in data 27-10-76 al N. di repertorio 158104 ed altri

al maggior offerente

BANDITORE: Sig. MIMMO SCARFONE

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato  
C. Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024-538.682, Torino

## GRANDE OCCASIONE

## PER RITIRO ATTIVITA'

dei soci della Safair s.n.c.  
Fabbrica Lampadari

CONTINUA LA SVENDITA TOTALE DI

## 1000 lampadari

LAMPADE, ABATJOURS, APPLIQUES, CONSOLLE, TAVOLINI, ARREDAMENTI

CORSO FRANCIA 137

CASCINE VICA - RIVOLI

FINE LIQUIDAZIONE 30 GIORNI

a 100 m. — ponte autostrada-tangenziale — svincolo di corso Francia (in direzione — Rivoli)  
Tel. 958.6659

## PER RITIRO ATTIVITA'

## GRANDE OCCASIONE



Con i supporti Royal è più facile tappezzare di — le pareti — i soffitti

tesati (senza colla e senza chiodi) Utile in tutte — case, indispensabile — pareti umide, ruvide, spaccate, macchiate, — Si isolano i — esterni, — si ottiene — ottimo isolamento termico, fresco d'estate — d'inverno. Risparmio — solio 25% circa.

Descrizione: I supporti Royal — sbarre lunghe m. 3 x cm. 8 spesse — mm. 5. Sul lato — ci sono migliaia — puntine a uncino — agenziano la stoffa. Detti supporti — riconosciuti — apprezzati in tutto il mondo perché l'applicazione della stoffa sulle pareti risulta facilissima, rapida, perfetta e convenientissima. E' sufficiente fissare lungo il perimetro delle pareti — barre — supporto, vedere figura. Lo stesso per i soffitti. E' conveniente per tanti motivi. — stoffa applicata — si stacca dalle pareti perché — inchiodata — incolata — lava in lavatrice e — riapplica facilmente. La stoffa si — levare molte volte, quindi di durata illimitata. — occorre — preparazione alle pareti. Si possono applicare — mattoni cemento ecc. Esclusivista per l'Italia TESSIL-PARATI, c.so Francia n. 84, Torino — Tel. 756.750 — 746.048. Ingresso carte da parati e moquette. Le pareti tappezzate — stoffa tesata — i supporti royal, vengono perfettamente coprono — piccole e le grandi imperfezioni — muri. — tappezzare — stoffa — pareti, sdoppiate i supporti royal e la vostra casa diventa una casa regina. Si cercano rappresentanti in tutte le città libere.



## Calabresi "giudici", dei rossoneri MILAN-CATANZARO ANTICIPO DI "B,,?"

DALL'INVIATO  
GIORGIO GANDOLFI

MILANO — che è liquidato da Duina, al Rivera resta altro che gettare tutte le sue forze in

Per sua fortuna, gli avvocati d'ufficio lo hanno scagionato: ogni colpa: le crociate sono state fatte per il bene. Milan, ora gli arbitri vogliono vendicarsi mandandolo a fare B. Prottolo, naturalmente, talmente grosse da fare sorridere anche l'interessato il cui pensiero è più che mai rivolto alla dolce Elisabetta e al pargoletto d'oro che questa gli regalerà.

Rivera conserva il suo silenzio; parla Rocco il compenso per dire: «Debo fare il coraggioso a tutti i costi. Ho una paura tremenda. A questo punto, guai a vinciamo: domani avremo i tifosi tutti noi ma se dovessimo "bucare" la partita, cosa succederà?».

E' quello che si chiedono in molti: Rivera, nonostante la beatificazione di pochi giornalisti a lui fedeli, potrebbe diventare assieme a Rocco il capro espiatorio di una stagione balordissima, da tragedia. Milano è stata tappezzata di manifesti rossoneri: a San Siro contro il Catanzaro «ultre» «boys» saranno che mai il momento decisivo.

Mancando Bisio, il cavallo tiro che ha sempre dato il massimo per il Milan e soprattutto per Rivera, Rocco sarà costretto a arretrare Capello, augurandosi che l'intesa fra Fabio e Gianni sia migliore in campo di quanto avviene di fuori. Era inevitabile, d'altronde, che fra i due scoppiassero i contrasti d'ordine tattico, m'era inevitabile che Duina si accorgesse che i suggerimenti avuti da Rivera ad inizio stagione erano completamente sbagliati.

«Provi» dirlo quando ci sono io — ha tuonato il presidente — che sta lui a farmi vendere netti e Chiarugi». A diffe-

re e di questo povero diavolo. Ma fare quando il piede calibrato il pallone sinistra e Calloni scatta sulla destra a peggio ancora quando le punte sono due (il di di Catanzaro giocherà Silva) e scontrarsi?



Rivera, tempi duri

renza di Fraizzoli, che se la prende mentalmente con Boniperti per avergli rifilato Anastasi, rigenerando lo spento Boninsegna — probabilmente scotto dall'ambiente nerazzurro — Duina ha avuto parole di ammirazione per il collega bianconero. «Ah, se capissi di calcio — Benetti lo rei tantum».

Ora Capello dovrà tamponare a centrocampo le falci che si produrranno nella zona nevralgica del gioco rossoneri: con Morini portato a avanzare e Rivera a dirigere l'orchestra ma non a sacrificarsi, sarà l'ex bianconero a prodursi nel maggiore sforzo a rischiare una pessima figura come

in altre circostanze.

Ma le punte, il deludente Calloni ed il risorto va: risorto in senso fisico, naturalmente; certo la con i calabresi sembra prestarsi proprio a questo tipo di attaccante, indicato come un buon calciatore di serie B. La partita in effetti tutti gli aspetti di un'anteprima dei cadetti.

Oggi (ore 19) pallanuoto

## IL FIAT CONTRO L'EX PARMEGIANI

Mentre la pallanuoto serie A vive una giornata decisiva (la Fiorentina va a Napoli per affrontare Canottieri decisa a recuperare sui campioni d'Italia e sulla Pro Recco capolista), quella serie B, giunta al secondo turno cerca di trovare le sue protagoniste. Dopo il brillante esordio e la vittoria sonante sul Lerici, il Fiat affronta il suo secondo impegno casalingo.

Se c'era bisogno di una verifica, per Fuleo e compagni, questa non poteva arrivare che con la squadra ligure che sabato scorso è andata a vincere contro il Quinto. Bogliasso, fra l'altro, è guidato Rosario Parmegiani, giocatore del Fiat negli anni d'oro del posto in serie A dietro Pro Recco e profondo conoscitore sia della pallanuoto che degli schemi usati dall'allenatore Capobianco. Se il Fiat riuscirà a passare indenne anche questo confronto, magari con autorità la quale liquidato Lerici, avrà già fatto un importante passo: installarsi al primo posto in classifica e diventare la squadra da battere. La partita avrà inizio alle ore 19 nella piscina di corso Moncalieri 346.

## CALCIO DOMANI

BOLOGNA-SAMPDORIA  
arbitro: Agnolini  
FIORENTINA-INTER  
arbitro: Serafini  
FOGGIA-TORINO  
arbitro: Cesarini  
arbitro: Menegalli  
LAZIO-CESENA  
arbitro: Celli  
MILAN-CATANZARO  
arbitro: Menicucci  
PERUGIA-NAPOLI  
arbitro: Milan

CLASSIFICA: Juventus 48; Inter 32; Torino 31; Napoli 29; Lazio 27; Perugia, Foggia, Roma e Verona 25; Genoa e Bologna 23; Sampdoria 24; Milan 23; Catanzaro 21; Cesena 14.

### SERIE B

Atalanta - Palermo; Brescia-Modena; Cagliari-Pescara; Catania-Ascoli; Como-Spal; Vicenza-Lecce; Rimini-Norcia; Sambenedettese-Avellino; Teramo-Ternana; Varese-Mantova.

CLASSIFICA: Monza e Vicenza p. 43; Pescara ed Atalanta 41; Como 39; Cagliari 38; Lecce 37; Ascoli 33; Varese e Sambenedettese 31; Teramo 30; Catania 29; Spal 28; Palermo 27; Avellino, Brescia e Ternana 26; Rimini e Modena 25; Novara 21.

### SERIE C

A: Bolzano-Perugia; Clodda-Triestina; Cremonese-Seregno; Juniores-Belluno; Lecco-Piacenza; Pro Patria-Venezia; Pro Vercelli-Alessandria; S. Angelo-Albino; Treviso-Padova; Udinese-Mantova.

CLASSIFICA: Cremonese p. 48; Udinese 45; Treviso 41; Juniores 38; Bolzano 37; Lecco 36; Triestina ed Alessandria 35; Piacenza 34; Padova e S. Angelo 33; Mantova e Pro Vercelli 31; Pergocrema, Seregno ed Albino 28; Belluno e Pro Patria 26; Clodda 22.

## PROMOZIONE

## Aosta e Busca vanno a caccia di record

GIANCARLO EMANUEL

Quint'ultima del campionato di Promozione, potrebbe essere il turno della rosa con il quale la classifica già da parecchia settimana mostra chiaramente Aosta e Busca non avranno problemi: manca però la matematica della promozione. A domenica sarà la due capolista dovessero aumentare di un punto il loro vantaggio, anche quest'ultimo dubbio verrebbe a cadere.

In ogni caso nei prossimi anni si era verificata una probabile affermazione simultanea nel due gironi, l'altro dato notevole è il vantaggio acquisito: prevedendo un ulteriore cedimento delle deluse in seguito, si andrà incontro ad un record di proporzioni vistose. Il maggiore vantaggio ottenuto con il campionato a sei: dici squadre è stato di sei pun-

ti e a merito di Biellese e Istituto Sociale. Ormai dunque Busca e Aosta badano più a battere avversarie solo ad attaccare i record.

In coda c'è certamente l'elforia, parecchie settimane il Ponzone è condannato; nel girone B Valenzana, Nicosia e sicuramente le assegnatarie degli ultimi tre posti nella classifica finale. Resta da vedere quale delle squadre riuscirà a terminare l'ultima perché questa formazione avrà diritto e disputerà lo spareggio salvezza con la quattordicesima dell'altro girone.

dove dunque stabilire la squadra del girone A finalista davanti al Ponzone: la lotta coinvolge parecchie squadre ed è forse l'aspetto più interessante del campionato di quest'anno. Le squadre pericolanti lotteranno duramente tra di loro ottenendo anche grossi risultati spesso danno delle prime in

classifica: vedremo chi cadrà. Sconfitti quindi l'interesse per la classifica domenica vedremo un match clou: Verbania, dove sarà di B. Bollengo, e a Suno dove sarà ospite il Grignasco.

Girone A: Gazzano-Juventus; Villadossola-Treviso; Castellino-Casale; Verbania-Bollengo; Borgosesia-Aosta; Suno-Grignasco; Olleggio-Ponzone; Crescentino-Gattinara.

Girone B: Valenzana-Bra; Chivasso-Santena; Savigliano-Balleggero; Pinerolo-Fossano; Busca-Pertusa; Cer Renault Gassino-Alpignano; Torretta-Castellamonte; Carassonese-Nicosia.

interregionale di tiro al piattello, ora 15, a Nord Ligure, in località di Scrivia, organizzata da Scrivia e dalla di tiro al volo.

i comunicati  
**roller**  
di Paolo Amici



Chi desidera essere informato personalmente e urgentemente di tutte le iniziative finanziarie ROLLER chiedi che gli sia inviata la lettera riservata di Paolo Amici con tutte le recenti informazioni sul mercato. Oppure si rivolga al più vicino punto ROLLER.

FILIALE DI TORINO / LUNGODORA SIENA, TEL. 237118

AOSTA  
ALESSANDRIA  
ASTI  
CUNEO

NOVARA

TORINO

VERCELLI

GENOVA  
IMPERIA  
LA SPEZIA

GALBIATI AOSTA CARAVAN - via M. Emilio 13 tel. 011/237118  
BRUNO CAMPARO - Acqui Terme, via G. 86 tel. 011/237118  
CARLA FASSONE - Quarto Inferiore, Regione Valtellina 63 tel. 011/237118  
COMMERCIALE AGRICOLA - dell'Olimpo, Sezione Vacanze, via V. Po  
ASTRA - Arona, via Milano 98 tel. 0323/44208/7  
VANS - Trecate, Corso Italia 15 tel. 0323/71304  
CISALPINA CARAVANS - Scalenghe, fraz. Viotto tel. 0323/6005/606026  
Moncalieri, c.so Trieste tel. 011/844688  
ABRATE SPORT - Tralano 140 tel. 011/80878  
CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES - strada Vallera Moncalieri tel. 011/844076/644840  
CELORIA E DELLA PIANÀ - Tangenz. ang. via per Trino tel. 011/69951-2-3  
SCAGLIA LINO CARAVANS - Valdarno Biella, via S. Rocco 5 (Regione Campagna) tel. 011/680733  
GRILLO SPORT - Sampierdarena, via Cantore 267/r tel. 010/265762  
CAMPING SPORT - Sanremo, via Manzoni tel. 010/265762  
MARCHI MARCO - S. Bartolomeo, S. Bartolomeo tel. 010/265762  
CENTRO NAUTICO SAVONA - Nizza 200, angolo p.za Bernini 1 tel. 010/265762  
RIVIERA CARAVAN - Albenga, via Aurelia (Circonvallazione) Reg. Cavallo tel. 52889.

roller

tutti i telefoni alfabetici alla voce ROLLER  
FILIALE TORINO LUNGODORA 8/TEL.



# SPECIALE SCUDETTO

# Verso un nuovo record (49 punti) JUVENTUS-SPRINT SULLA DIRITTURA D'ARRIVO

## Stadio, ore 16

### Juventus Roma

ZOFF ● P. CONTI  
CUCCUREDDU ● MAGGIORA  
GENTILE ● SANDREANI  
FURINO ● BONI  
MORINI ● SANTARINI  
SCIREA ● MENICHINI  
CAUSIO ● CONTI  
TARDELLI ● BARTOLOMEI  
BONINSEGNA ● BACCI  
BENETTI ● SISI  
BETTEGA ● MUSIELLO

### IN PANCHINA

ORSI  
SPINOSI ● SABATINI  
UGOLOTTI

ARBITRO: Reggiani.

RADIO — Diretta del secondo tempo a partire dalle 16,55 da Radio 1.

TV — filmato 19 «Sabato Sport» Rete 2.

## Liedholm "tattico" per forza

# La Roma dei misteri

Roma con parentesi; Liedholm è costretto ad affrontare la Juventus in formazione largamente rimangiata. Dopo la sconfitta di Rocca, Prati, Pellegrini, Chini, rischia di utilizzare anche Bruno Conti. L'attaccante, che ieri mattina è stato sottoposto ad un check-up, in serata è comunicato proprio allenatore che non soltanto è caviglia convalescente, ma anche il ginocchio gli doleva. Aggiungendo: «Mister, penso proprio di non poterla fare».

A questo punto, non ci resta che attendere le parole di Liedholm, quando lo speaker annuncerà la formazione giallorossa fugando gli ultimi dubbi. Per attendiamoci alle probabilità e scriviamo seguito formazione: P. Conti; Maggiora, Sandreani; Boni, Santarini, Menichini; B. Conti (Ugolotti), Di Bartolomei, Bacci, De Sisti, Musiello. Restano a disposizione Orsi, Sabatini, Ugolotti (Caneio).

Le preoccupazioni Liedholm riguardano soprattutto la difesa. Il tecnico infatti con chiarezza Bettega (Menichini), Boninsegna. Si fanno molte congetture: Maggiora potrebbe essere utilizzato come stopper con il dirottamento di Sandreani; Causio, anche se Liedholm preferirebbe porre il più duttile Maggiora sull'estroso «barone». Esiste, comunque, un'altra soluzione che Liedholm si guarda però dal divulgare: cioè Di Bartolomei libero, avanzamento di Santarini stopper. L'ultima ipotesi assegnerebbe invece al giovane Bacci compito di fungere da «primo marcatore» davanti a Santarini. Come vede, tutto sta in mano a Liedholm.

Nonostante queste premesse negative, i giallorossi si ripromettono di vendere cara la pelle e cercare di imbrigliare, fecero lo scorso anno, i bianconeri a centrocampo. Il compito non sarà facile, ma la ci proverà. Strappare un punto al Comunale sarebbe un grosso exploit e metterebbe automaticamente al sicuro la posizione della Roma, che oggi vive una classifica non drammatica ma neppure tranquilla. Oggi pomeriggio, comunque, potrebbe debuttare un giovane juniores, Ugolotti. Sempre che Bruno Conti ce la faccia.

### ANGELO CAROLI

La Juventus, oggi pomeriggio, anticipa per la terza volta nella stagione il suo calendario di campionato. L'agevolazione (che è poi un diritto) le è consentita dalla Lega dovendo affrontare mercoledì prossimo a Bilbao l'ultimo test di Coppa Uefa. Oggi, frattanto, la squadra di Trapattoni piglia la Roma ed obbligatoriamente risponde al primo bilancio dell'anno, in partico-

lamente complesso, gli uomini di Trapattoni hanno «segnato» cadenze costanti, vivendo momenti di suspense, di euforia, di depressione ma puntualmente d'ordine fuori quasi con arrogante spigliatezza. Il campionato fatto registrare per i capolisti situazioni disagiate, però non compromesso la fiducia di marcia, le ambizioni, le speranze. Ogniquale volta si è smarrita, la Juventus è saputo ritrovare immediatamente, a gestire il patrimonio fisico e psichico con atteggiamenti responsabili e sicuri. Con tali premesse ha costruito la classifica attuale.

Il pessimismo analizzato nei momenti «critici» che hanno delineato il «Vecchia Signora», dobbiamo a ritroso tutto il filmato di un lunghissimo e sbruttato campionato, alla prima giornata, fra gli scetticismi di chi non aveva intuito la programmazione di una acquisizione, i bianconeri espugnavano l'Olimpico laziale per 3 a 2. Il successo conferì alla squadra sicurezza, coscienza nelle proprie capacità, soprattutto morali. Liedholm una Juventus pratica, da combattimento, ostinata e disciplinata tatticamente. Seconda tappa importante: San Siro, contro il Milan velleitario non ancora decadente, i rossoneri «gelarono» due volte la difesa juventina. Fu il pomeriggio allucinante, nuvolaglie minacciose si addensavano su San Siro, ogni tanto uno squarcio di luce. La Juventus prima pareggiò i due gol poi a vincere la tappa, fra lo stupore dei milanesi.

Altro obiettivo determinato è stato raggiunto a Napoli, dove Torino metteva invece la ingenuità di cercare, con limitata ambizione, il pareggio. I bianconeri vinsero 2 a 0. Il ritmo era sempre sostenuto, si avvertivano i primi sintomi di una stagione eccitante. Fra queste tessere si inserivano, a completare il mosaico, giornate di relativa tranquillità di angoscia. Come capitò quella volta contro il Foggia, tutto votato all'offensiva in un convulso finale di match. Il campionato continuava a emettere tenze: nessuno era disposto a concedere nulla, anche in casa i punti dovevano esibire l'etichetta della sofferenza. I frangenti più tristi per la Juventus sono

modo alla riguarda i lighi. La Roma è l'occasione per chiudere davanti al pubblico amico un campionato condotto all'avanguardia. E no ad oggi, le cifre testimoniano dell'equilibrio Juventus, totalizzare 23 punti in trasferta a 24 al. Riferendoci al dettaglio match salinghi, leggiamo questi significativi: 14 giocati, 12 vinti, 1 perso ed 1 pareggiato, con reti e subite.



Dino Zoff, portiere sempre presente

noti e corrispondono alle due sconfitte subite un anno: primo derby (0 a 2) e trasferta a (1 a 1) patito dai giallorossi (Liedholm).

A differenza della passata stagione, la Juventus queste esperienze negative tratto buoni insegnamenti, ha riordinato le idee, non si è lasciata sopraffare dall'orgoglio, ha proseguito sicura disinvoltura la strada della Coppa, minando progressivamente Manchester City, Manchester United, Sachlor, Magdeburgo ed Aek. Ogni appuntamento, 180' affaticanti, signora non mollava su nessun fronte, dimostrando una particolare predilezione per la teoria delle «convergenze parallele», sulla possibilità cioè di andare fino a fondo su due percorsi.

San Siro doveva rappresentare un ostacolo insuperabile per la Juventus. I

nerazzurri, poco cautamente, si dichiaravano convinti di ridurre la squadra affaticata nelle idee e muscoli dal Bilbao. A San Siro registrava un punteggio rotondo a favore di Trapattoni. La classifica rimasta intatta, la media inglese salita +4 +5. I punti, 47, rappresentano record assoluto, a due giornate termine.

Oggi la Juventus cala il sipario ufficiale della stagione al Comunale. C'è la Roma che suggerisce ricordi. Un ammonimento ed uno stimolo. La Juve vuole aggiudicarsi i due punti per una serie di ragioni: vendicare il 3 a 1 dell'Olimpico, arricchire la classifica ponendola su margini di sicurezza, seppur contingente, offrire un'ulteriore gioia ai tifosi, con la promessa di farli patire avvenne, recente passato, contro Bologna e contro il Napoli.

## La strada fino a quota 47

### ANDATA

1	Juventus	23
2	Juventus-Genoa	1-0
3	Foggia-Juventus	0-1
4	Juventus-Catanzaro	2-0
5	Milan-Juventus	1-1
6	Juventus-Torino	2-1
7	Cesena-Juventus	0-1
8	Torino-Juventus	2-0
9	Juventus-Florentina	0-0
10	Bologna-Juventus	1-1
11	Juventus-Parma	1-0
12	Napoli-Juventus	1-1
13	Juventus-Inter	2-1
14	Juventus-Sampdoria	2-1

1	Genoa-Juventus	2-0
2	Juventus-Foggia	1-0
3	Catanzaro-Juventus	0-2
4	Juventus-Torino	1-1
5	Florentina-Juventus	2-1
6	Juventus-Bologna	1-1
7	Parma-Juventus	1-1
8	Juventus-Napoli	1-1
9	Inter-Juventus	1-1

### DA

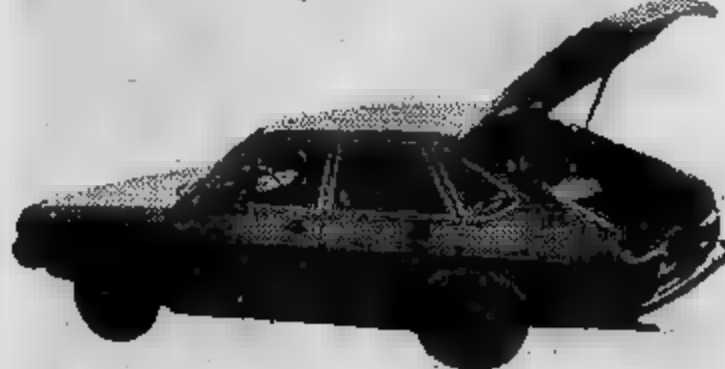
1	Juventus-Roma	1-1
15	Sampdoria-Juventus	1-1

# MONTICONE

presenta

## VOLKSWAGEN PASSAT

l'automobile che fa risparmiare molto



- cilindrata 1297
- Km/h 148
- 100 Km/h 7,5 l. x 100
- taxa circol. 1.100.000
- capacità vano bagagli da 1.100 litri
- portello posteriore

PIAZZA ADRIANO, 1 - TELEFONO 443.300, 443.301

CORSO GIULIO CESARE, 207 - TELEFONO 264.802 - TORINO



# La Juventus conclude la sua stagione d'oro al Comunale

## I tifosi oggi salutano la «Signora»



Giovanni Trapattoni, bravo e modesto allenatore della nuova generazione e milanese che ha «sfondato» il Torino



Benetti e Capello, uniti in Nazionale e divisi in campionato, durante una fase del vibrante match Juventus-Milan, terminato due a uno in favore dei bianconeri

La Signora gioca in questa stagione e presenterà, la prossima volta, il suo volto sul petto? E' la Signora che oggi pomeriggio, con amore, affetto e simpatia, sostiene il cuore, sostenendola e sospingendola verso il successo.

Quest'anno, i bianconeri si sono dimostrati più rosi nei confronti di qualvolta la Signora al Comunale, vuoi per il campionato vuoi per il tifoseria bianconera all'altezza del tutto, che ha accumulato record su record. Oggi la Signora si accomiata da una vittoria sarebbe chiudere la serie di punti casalinghi.

Questa pagina più significative di del campionato juve



Boninsegna elude la marcatura di Nanni e Roversi e calcia in porta. Juventus-Bologna (2-1) ha visto i bianconeri prevalere fra mille sofferenze ed affanni

## E passarono i giorni

BRUNO BERNARDI

In un campionato giocato sul filo del punto (il distacco massimo fra le due squadre torinesi è stato di due lunghezze, in favore del Torino), ci sono momenti che gli «addetti ai lavori» destinscono decisivi non tanto dal punto di vista pratico (leggi classifica), quanto per le «sterzate» psicologiche che impongono. Uno di questi, ad esempio, è risultato il derby di ritorno in cui la Juventus, pur non vincendo, ha interrotto la lunga serie negativa, cancellando certi complessi e trovando spinta e slancio verso il traguardo finale.

La capacità di reagire ai momenti più delicati è stata la forza trainante della Juventus. Tuttavia, in questo campionato esaltante, ricco di «thrilling», non sono mancati i momenti di «grande paura». Il primo si era registrato alla quattordicesima giornata quando la Juventus fu sconfitta a Roma (3-1) e perse, con la partita, il primato in graduatoria. Fu il secondo sorpasso operato dal Torino dopo quello del derby d'andata vinto dai granata. All'Olimpico la caduta della Juventus fu inattesa. Sembrava tutto facile, Benetti aveva fallito una buona occasione sullo 0-0: poi Bartolomei aveva portato in vantaggio i giallorossi con un gol vistoso da fuori gioco dell'autore e di Pierino Prati. I bianconeri si erano disunti subendo il raddoppio ad



Causio e Scirea, i due pilastri del

opera di Bruno Conti. Un'autoreta di Morini si è praticamente chiuso ogni discussione sul risultato anche se Bettega, nel finale, è riuscito a siglare il punto della bandiera. Era la prima (forse l'unica volta), che la Juventus aveva saputo reagire e ribaltare una situazione critica.

Negli spogliatoi Trapattoni ammise che la sua squadra aveva giocato male e che aveva subito la giusta punizione. Non servì l'attenuante che alcuni bianconeri erano stati impegnati, quattro giorni prima, in Nazionale, sullo stesso campo, nell'amichevole contro il Belgio. Una sconfitta salutare che restituì umiltà.



ale: tutti i record, anche quelli d'incasso, sono saltati

# », la rivedranno con lo scudetto?

per l'ultima volta  
al Comunale. Si ri-  
na volta, con lo scu-  
speranza dei tifosi  
sosterranno con ca-  
ntia la squadra del  
nei momenti critici,  
un ennesimo

porters bianconeri  
particolarmente calo-  
ella squadra. Ogni  
a è scesa in campo  
er un match di  
enti internazionali.  
era si è dimostrata  
degna di una squa-  
to in dieci mesi re-  
Juventus "stac-  
proprio pubblico.  
il miglior modo di  
questi affettuosi ap-  
phi.

opone le immagini  
ecune partite-chiave  
entino.



Gori esulta: ha appena realizzato il gol d'apertura di Inter-Juventus. Il rincalzo di lusso con questo gol consente alla Signora in vetta classifica



Danova e Bettiga, fra i protagonisti assoluti del bellissimo derby di ritorno conclusosi 1 a 1 (Causio-Pulici)

## orni della paura



intercampo ■ ■ ■ ■ ■ bianconeri

squadra. La domenica seguente Juventus sconfisse la Sampdoria in casa, approfittando del pareggio del Torino a Marassi con Genoa, riaggiungendo i granata in testa alla classifica.

Dopo Roma non ci state altre sconfitte, ma sono mancati momenti drammatici. La Juventus ha regalato grossi brividi al suo pubblico in due occasioni: negli «anticipi» ■ ■ ■ Bologna e ■ ■ ■ il Napoli. In entrambe le partite ha vinto ■ ■ ■ misura (2-1) tenendo ■ ■ ■ fiato sospeso i tifosi e rischiando ■ ■ ■ compromettere la classifica.

Il primo grosso brivido si era registrato il 16 aprile scorso contro il Bolo-

gna. La Juventus era partita ■ ■ ■ siancio portandosi meritatamente in vantaggio ■ ■ ■ Boninsegna dopo ■ ■ ■ decina ■ ■ ■ minuti, su calcio di rigore. Alla mezz'ora Bettiga ■ ■ ■ sciupato una facilissima palla-gol, quella che avrebbe consolidato il punteggio consentendo ■ ■ ■ bianconeri ■ ■ ■ trasformare la gara in un comodo allenamento. Il Bologna, graziato, ■ ■ ■ approfittato pareggiando ■ ■ ■ Clerici che ■ ■ ■ ribattuto in rete un pallone respinto da Zoff su calcio di rigore. La situazione si era complicata terribilmente per la Juventus che, nervosa e affannata, non riusciva ■ ■ ■ ritrovare il bandolo della matassa. Ma Bettiga si riscattava realizzando il punto decisivo dopo che Clerici aveva fatto tremare la traversa.

Anche la gara ■ ■ ■ Napoli ha avuto un andamento pressoché analogo a quella con il Bologna. Spettacolare partenza della Juventus ■ ■ ■ solo gol all'attivo realizzato ■ ■ ■ Bettiga nel corso di un primo tempo dominato dai bianconeri. Un uragano falsava ■ ■ ■ contenuto tecnico del «match» consentendo al Napoli ■ ■ ■ approfittare del calo della Juventus ■ ■ ■ di pareggiare con Massa-dopo che l'arbitro ■ ■ ■ giustamente annullato ■ ■ ■ rete ■ ■ ■ stesso ■ ■ ■ per fuori gioco di Chiarugi. Quando sembrava che ■ ■ ■ risultato non cambiasse più (e sarebbe stata ■ ■ ■ «mazzata» per ■ ■ ■ Juventus). Furino, ■ ■ ■ cinque minuti dal termine, siglava il gol vincente, cancellando di colpo la «grande paura».



Juventus-Napoli (2-1): altro match-suspense per la squadra di Trapattoni, ■ ■ ■ vantaggio con Bettiga, raggiunta ■ ■ ■ Massa ■ ■ ■ infine vittoriosa con Furino (nella foto)



# Una sola alternativa: la vittoria

# IL TORO A FOGGIA

# GIOCHERA' L'ULTIMA CARTA

## SPECIALE SCUDETTO

## Stagione comunque grande

BEPPE BRACCO

Il Torino, l'anno dopo. Il «dopo» riferisce, naturalmente, allo scudetto conquistato, avvenimento che entusiasma i tifosi granata, finalmente appagati dopo la tragedia Superga che privò di una delle squadre più famose del mondo. Gigi Radice, creato il miracolo, piedi una squadra validissima e soprattutto ricca di speranze per il futuro. Non caso, infatti, parlava di Torino preparato ad aprire un ciclo, destinato cioè a non essere una meteora sul tipo di Cagliari e Lazio. Questo discorso si basava soprattutto su una base: sul fatto che la squadra è molto giovane e in molti giocatori non hanno raggiunto il massimo della maturazione e del rendimento, per parlare dell'esperienza.

Radice, comunque, aveva subito detto: «Lo scudetto è cosa esaltante, ma tratta anche una grossa responsabilità. Dobbiamo essere preparati ad affrontare degli avversari che contro noi cercheranno di giocare la miglior partita dell'anno. E non sarà facile questo campionato con lo scudetto sulla maglia».

Alla prova dei fatti, Radice non ha avuto torto. Torino, che l'anno scorso si poteva contrabbandare nel ruolo di complesso sorpresa, quest'anno ha dovuto uscire allo scoperto. Ed ha giocato, bene dirlo adesso, un campionato ammirevole, in qualche modo si conclude la lotta a distanza con la Juventus. Lo dicono anche la classifica ed i punti conquistati. Esaminare nei dettagli questa stagione non può essere altro che la constatazione del rendimento costante della squadra. Le partite «centrate», come dice l'allenatore, sono risultate pochissime. Il Torino può recriminare qualche punto perso per strada, ma ha grossi appunti rivolgersi. Negli ultimi tempi, proprio nel corso della finale, il Torino ha pareggiato a Roma la Lazio ed è probabilmente questa partita quella che pesa sulla classifica. Inoltre, il pareggio Napoli e quel tre a tre Comunale contro la Lazio, sarà bene considerare che il vincere sempre, tutte le occasioni, è un discorso utopistico. Una squadra invincibile non è ancora stata inventata.

Senza contare che il Torino, in questa stagione, ha avuto qualche guaio grossa portata. Soprattutto è costretto a fare a meno di Claudio Sala e Pecchi per lunghi periodi. Verissimo che i giocatori chiamati in volta in sostituzione sono sempre rivelati all'altezza situazione, è altrettanto vero che certe acrobazie tattiche hanno il loro peso. Il Torino ha giocato l'anno scudetto un certo tipo di manovra, quest'anno abbiamo assistito alla forzata adozione della «formula due» ed della «formula tre». Nonostante ciò, il Torino ha sempre tenuto brillantemente il passo.

Insomma, in qualsiasi modo si concluda la stagione, Radice ha motivi per rammaricarsi. Ha fatto in pieno il suo dovere; ed i giocatori con lui. Ha già studiato anche qualche cosa per il futuro, come quella di Zaccarelli «libero». L'innesto di Danova nel lato-scudetto si è rivelato molto positivo. Le conferme hanno soddisfatto tutti, dei giocatori è stato fonte di delusione, neppure tra i giovanissimi come Patrizio Sala, che poteva anche avere una flessione di rendimento dopo l'annata della rivelazione del lancio.

Adesso il Torino, a Foggia, si gioca tutte le sue carte. La squadra è concentrata, ha molta fiducia. Naturalmente, molto dipende dalla Juventus a Roma. Ma Radice pensa che l'ultima parola non è stata detta. «Questo campionato si chiuderà all'ultimo minuto», ha affermato dopo la partita vittoriosa contro il Milan — e noi continueremo a giocare per vincerlo». Vincere a Foggia ed Comunale contro il Genoa. La stagione, tanto lunga e sofferta, decide così.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
FRANCO COSTA

**FOGGIA** — Nel Sud si fanno comodamente i bagni all'inizio di maggio, se non piove è ovvio. Siamo a metà del mese ed è già estate. Venticinque gradi ieri, ventisei oggi. Il medico Boccardo ha prescritto la dieta ideale per i campioni d'Italia, ma le difficoltà cui andrà incontro il Torino domani si moltiplicano per queste atmosfere. Del Torino si ri-

alcune prestazioni a Poi c'è il caldo che non favorisce chi in questi climi non vive e soprattutto dall'inizio del campionato gioca sparato e non può neanche dire, a due giornate dal termine: ecco ci qua, ci là, e pimpanti se fossimo a ottobre. c'è l'obbligo di vincere, mettendo in preventivo, anche se non scontata, la vittoria Juventus contro la Roma.

Il Toro in questi momenti di comprensibile tensione solo, perché trasferita è troppo lunga e costosa per i tifosi, come lo sarebbe per qualsiasi tifoso di altre squadre. E' solo e medita. Forse è il miglior modo per concentrarsi. Radice a questa squadra magnifica, per serietà, per impegno, per gioco e giocatori, chiede l'ultimo sforzo, invoca una lecita speranza fino all'ultima giornata. Il campionato quanto riguarda lo scudetto può finire domani, se oggi la Juventus vince; domani il Torino perde, ma domani può continuare e allora le prospettive nel caso un granata sarebbero invitanti. Ieri i giocatori Torino arrivati a San Severo tre ore di Un viaggio interminabile, faticoso. Ma ci vuol squadra che domani si gioca tutto.

C'è il clima Cesena. Un ritiro riservato, l'attesa di quanto è successo a Torino, poi di rabbia per non aver più punti Juventus. Questo campionato condotto a distacchi minimi, giornata per giornata, dei sorpassi provvisori, agguati effimeri, era fatale che si decidesse per un gol, per un episodio. Prendiamo l'ultimo vantaggio acquisito dalla Juventus. Furino che quattro minuti dalla fine quando il pubblico era già rassegnato al malinconico pareggio. E il giorno dopo il Torino pareggia a Roma contro la Lazio. Chi c'era dice che gli è andata anche bene, ma il Torino oggi pensa allo 0-0 di Napoli, al 3-3 con la Lazio, partite che erano sue e non le ha fatte tali un po' per distrazione un po' perché non le ha affrontate con la determinazione di vincerle (Napoli).

Nessun processo. Magari fra nove giorni saremo alla esultanza di una squadra che si è riconfermata campione d'Italia, ma un po' di malumore è comprensibile perché a pari punti il discorso sarebbe diverso, il Torino domani potrebbe giocare per un pareggio e

non per vincere a tutti i costi (sempre che Juventus...). Non sono momenti drammatici, ma comprendiamo la rabbia di una squadra che si ritrova conda in classifica, vigilia di domenica forse decisiva, con quarantasei punti, uno in più di quel che l'anno scorso bastava per aggiudicarsi lo scudetto.

## Tanta grinta

Radice ha parlato chiaro ai giocatori, li vuole rabbiosi, cattivi, impegnati, fino all'ultimo minuto. Domani, sicuro che Pianelli entrerà negli spogliatoi prima della partita con la stessa voglia, tipo quella di Cesena. Ed è una grinta che sa trasferire ai giocatori, realizza tutto dipende dal Torino. Le difficoltà le abbiamo esposte, quella che fino a poco tempo fa era una valanga di gol e di gol non può scogliersi soltanto perché è caldo, perché l'avversario è in forma. Il Toro fa il Toro non sono problemi neanche questa volta, il campionato

Catanzaro che è sotto il «tacco», ma sono avvenute in altri periodi e contro una squadra oggi meno qualificata di quella foggiana. Radice sa che gli uomini di Furicelli sono in forma, nelle ultime tre partite hanno vinto a Genova, hanno battuto il Catanzaro, hanno strappato la Cesena e sono praticamente salvi, però intendono salutare il loro pubblico con l'orgoglio che è delle squadre sudiste e di Furicelli in particolare. Zaccarelli se il Torino conclude il ciclo di partite casalinghe i campioni d'Italia!

continua e allora, la Juventus fronta una settimana infernale.

Radice ha confermato la formazione migliore, adesso non è più ora di scherzare, si va in campo, chi male lo dimentichi, basta pensarci come un nostro professore di ginnastica, quando si faceva ancora ginnastica. Da Foggia oggi siamo sintonizzati su Torino. Domani nella bolgia dello Zaccarelli, un po' tutti qual-

brivido. per simpatia l'una e l'altra può chiudersi un campionato bellissimo, irripetibile, oppure continuare. E' un caso che affascina, il caso più delle formazioni, le tattiche, questo del campionato quasi anacronistico, c'è da registrare gli uomini sul due fronti. I foggiani tranquilli, distesi, sicuri. Quelli Torino serrano pugni e denti. Domani giocheranno in forcing, garantito. notte, tornando Catanzaro, Claudio, Sala e compagni trovarono ad attenderli i giornali su scritto: valanga è granata. Potrebbero tornare Foggia con stessa esultazione.

## La strada fino a quota 46

ANDATA

1	Torino-Sampdoria	2-1
2	Bologna-Torino	0-3
3	Torino-Roma	2-0
4	Florentina-Torino	0-1
5	Torino-Inter	0-1
6	Perugia-Torino	1-1
7	Torino-Napoli	1-1
8	Torino-Juventus	1-1
9	Catanzaro-Torino	1-1
10	Torino-Cesena	2-0
11	Verona-Torino	0-0
12	Torino-Lazio	0-0
13	Torino-Foggia	1-0
14	Torino-Genoa	1-1

RITORNO

1	Sampdoria-Torino	2-3
2	Torino-Bologna	1-0
3	Roma-Torino	1-0
4	Torino-Florentina	2-0
5	Inter-Torino	1-1
6	Torino-Perugia	2-1
7	Napoli-Torino	1-1
8	Juventus-Torino	1-1
9	Torino-Catanzaro	3-1
10	Cesena-Torino	0-0
11	Torino-Verona	1-0
12	Lazio-Torino	0-0
13	Torino-Milan	1-1

DA

14	Foggia-Torino	1-1
15	Torino-Genoa	1-1

# A Torino Zucchiqui è qui:

**Maturi Floriana** Corso De Gasperi, 42  
**Piperno Cecere** Via Madama Cristina, 26  
**Gillio Masera** Via Vibò, 39

Zucchiqui dove trovi tutto Zucchi: negozi specializzati in biancheria per il casa, in cui puoi vedere tutte le collezioni Zucchi di lenzuola, tovaglie, copripilati e spugne. Negozi in cui trovi Pivipù, il copripilato che sorride... anche nel prezzo. Nella settimana del Pivipù, il singolo costa 10.500 lire, il matrimoniale 16.000 lire.

**ZUCCHIS**



## SERIE D - Col Savona

## OMEGNA tutto in 90'

GIOVANNI BINDA

Il girone ligure-piemontese della serie D laureerà domani il neo promosso si dovrà invece attendere l'ultima giornata per sapere il nome della squadra regina? E' l'interrogativo che si pongono i molti tifosi di Omegna ed Asti, le due uniche candidate ormai a passaggio alla serie C dopo il campionato costellato di colpi di scena.

Tre punti dalla capolista, l'Asti spera ancora in exploit del Savona. Omegna concentrandosi dal canto suo per superare al « Comunale » il pimpante Derthona, squadra che dopo un girone andato in sordina ha ritrovato di colpo nella fase finale aggressività e bomber venza.

Domenica scorsa, collegato via cavo con Savona, lo staff dirigenziale omegnese ha sofferto vistosamente passando dalla gioia per l'iniziale rete savonese che condannava i « galletti », alla rabbia per il risultato inaspettato che rimetteva in corsa Saced e compagni. Per ironia della sorte sarà ancora quindi questo Savona in via di smobilizzazione ad essere giudice dei valori in campo ed arbitro del campionato: un ruolo che forse i liguri neppure gradiscono, delusi come sono dall'altalena di vicende e risultati contraddittori che hanno caratterizzato il loro cammino.

I tifosi cusani hanno già preparato in riva al lago la grande festa per la promozione. E' pronto anche il colossale sbriscione che dovrebbe sventolare sul campo in segno augurale per il campionato futuro, quella serie C da tanti anni agognata e mai raggiunta nonostante le stagioni di sacrifici.

Se falliamo quest'anno — disse qualche settimana addietro l'ex presidente Mimmo Cane — lasciamo perdere tutto, si può soffrire sempre per nulla. Le bandiere rossonere di Omegna sventolano sui balconi, presagio di vittoria, ma sarà in novanta lunghi minuti domani allo « Stadio della Liberazione » che ci si giocherà la promozione. A questo punto la polista non può più sperare nelle grazie degli altri, ma unicamente credere nelle proprie forze. Se vinceranno Savona ed Asti ad Omegna per molti sarebbe una brutta domenica.

## Indianapolis

## Andretti 320 l'ora

L'italo-americano Mario Andretti, montando la Formula uno, ha stabilito il miglior tempo nella prima prova della miglia di Indianapolis: si correrà il maggio prossimo: una McLaren Offy, ha girato sulla pista statunitense alla velocità di chilometri 320,400.

VIENNA — Il mediano del famoso « Wunderteam » austriaco, Ernst Ocwik, che giocò pure nel campionato italiano nelle file del Sempdoria, è paralizzato da mesi. In seguito ad un'operazione all'anca destra subita nel febbraio del 1976 in Svizzera (anche se sono escluse responsabilità dei chirurghi), l'ex campione è rimasto paralizzato ad ambedue le gambe.

Ocwik ora si trova a Gmunden nell'Austria superiore, nel tentativo di rieducare gli arti inferiori.

AUTO — Domani, domenica, si correrà la « automobili » in salita Moretta-Naviglio, lida per il Campionato provinciale.

MOTOCROSS — Gara regionale di motocross, domani, a Castelnuovo Bormida, a cura della Pro Loco. E' riservata alla categoria 250 cc.

VELA — Domani a Viverone presso il Gruppo Vela L.N.I. sezione di Torino, raduno della classe Optimist riservato ai ragazzi degli 8 ai 13 anni, con la partecipazione di circoli velici di Piemonte, Lombardia e Liguria. Il pallio la « Coppa città di Torino ». Partenza alle 10,30.

## BASEBALL A TORINO

## Via libera allo Sporting

(g. gand.) Il « diamante » di via Passo Buole non regalerà il solito metro d'acqua, gli appassionati torinesi potranno vedere del buon baseball. Lo Sporting Torino, dopo la vittoria conquistata a Ronchi, intende assolutamente perdere altre occasioni: il complesso di Giorgio Marchetti è ben registrato e si avvale di una linea d'attacco potente quanto in-

## VINOVO

Domani gran premio (ore 15,15)

## In quattro affrontano Ovac "internazionale,,

ELVIO ROSSI

Ovac è senza dubbio il più grande mezzofondista italiano ed è considerato fra i più forti in Europa. I suoi obiettivi sono alcune importanti gare internazionali: Francia ed in Inghilterra. Domani è in pista a Vi-

per una conferma della qualità — che si possono già ritenere intatte con i due successi ottenuti nelle due corse disputate quest'anno — conferma che domani un'altra prova a Milano gli aprirà le vie dell'estero. Ovac non dovrebbe avere difficoltà a disporre quattro avversari che domani pomeriggio saranno

in pista con lui nel Gran Premio Città di Torino: questa corsa è « pattern race » (cioè grande prova europea) del terzo gruppo. Se la vittoria di Ovac è scontata, invece molto interessante è la ricerca del secondo arrivato, fra quattro soggetti abbastanza vicini nella valutazione. In particolare si pongono in evi-

Paday's e Mohr fra i quali la scelta è molto incerta, mentre Mispy ed Ingegner Preside sembrano appena inferiori. Al gran premio — ricordiamo che l'inizio delle corse è fissato alle 15,15 — fanno corona altre sette gare; quasi tutte si annunciano tecnicamente valide e soprattutto incerte.

prima corsa ore 15,15  
PREMIO MINUTE BIANCO - L. 2.000.000  
m. 1.800 (p. gr.)  
1. Hard Day (75 P. V. Zaidi) . . . 1:2  
2. Mercenaire (73½ R. Bottanelli) . . . 1:2  
3. Vandel (65½ M. Morra) . . . 0:21  
4. Northcote (65 E. Narbonne) . . . 0:21  
5. Testarda (65 C. Guadagnolo) . . . 4:00  
favoriti: Mercenaire - Vandel

seconda corsa ore 15,35  
PREMIO MINUTE BIANCO - L. 2.000.000  
m. 1.800 (p. gr.)  
1. Trillium (61½ U. Cavallieri) . . . 1  
2. Tif (59½ S. Fancera) . . . 4:13  
3. Beice (55 S. Dettori) . . . 0:44  
4. Cino Flammi (48½ G. Pinto) . . . 0:44  
5. Nieder (45 M. Pissano) . . . 0:32  
favoriti: Trillium - Nieder

terza corsa ore 16,00  
PREMIO MINUTE BIANCO - L. 3.500.000  
m. 1.200 (p. gr.)  
1. Astrolabio (60 S. Fancera) . . . 2  
2. Sindling (54½ U. Cavallieri) . . . 0:12  
3. Verzolino (54½ S. Dettori) . . . 3:12

4. Ozenfant (53½ G. Pinto) . . . 0:01  
favoriti: Astrolabio - Sindling  
ore 16,25  
PREMIO MINUTE BIANCO - L. 1.800.000  
m. 1.600 (p. gr.)  
1. Quaban (54 L. Mento) . . . 2:45  
2. Foster (52½ G. Pinto) . . . 0:00  
3. Barza (51½ M. Pissano) . . . 2:00  
4. Ofir (48½ M. Busiello) . . . 0:00  
5. Mister (55½ V. Bartolotta) . . . deb.  
6. Row Silk (56 O. Pastore) . . . 3:02  
7. Tudor Ring (50½ C. Bartolini) . . . 3:02  
8. Bruzo (58 G. Fola) . . . 0:02  
favoriti: Bruzo - Tudor Ring

quinta corsa ore 16,50  
GRAN PREMIO CITTA' DI TORINO  
L. 20.000.000 - m. 1.800 (p. gr.)  
1. Ovac (58 S. Fancera) . . . 1:1  
2. Ingegner Preside (58 T. Sozzi) . . . 4:1  
3. Mispy (58 U. Cavallieri) . . . 2:01  
4. Paday's (58 G. Fola) . . . 1:35  
5. Mohr (58 S. Dettori) . . . 1:02  
favoriti: Ovac - Ingegner Preside

sesta corsa ore 17,15  
VOLTA DI RENO - L. 3.000.000  
m. 1.000 (p. gr.)  
1. Pendell (52 G. Pinto) . . . 0:00

2. Colombiere (50½ M. Pissano) . . . 3  
3. Anzile (52 O. Pastore) . . . 3  
4. Matavay (54 V. Bartolotta) . . . deb.  
5. Allegro (52 S. Dettori) . . . 2  
favoriti: Matavay - Allegro

corsa ore 17,45  
MONCALVO - L. 2.200.000  
m. 2.100 (p. gr.)  
1. Fuzzy Fix (58 U. Cavallieri) . . . 4:04  
2. Bergantino (57 S. Dettori) . . . 1:03  
3. Viscum (56 G. Fola) . . . 2:01  
4. Navarino (56 V. Bartolotta) . . . 4:14  
5. Signorina (55 L. Mento) . . . 0:12  
6. Micromed (53 G. Pinto) . . . 0:43  
7. Il Corvo (47½ M. Busiello) . . . 2:20  
8. Dyanal (45½ M. Pissano) . . . 0:00  
favoriti: Viscum - Bergantino

ottava corsa ore 18,15  
PREMIO SAUZE D'OULX - L. 1.800.000  
m. 2.200 (p. gr.)  
1. Traro (60 S. Fancera) . . . 3:11  
2. Nog (57½ O. Pastore) . . . 4:01  
3. Alcazar (56½ L. Mento) . . . 1  
4. St. Clair (56 G. Fola) . . . 3:43  
5. Pollenzo (54½ G. Pinto) . . . 2  
6. Don Perignon (48 M. Pissano) . . . 0:00  
favoriti: Traro - Alcazar

## TANTO SPORT IN PIEMONTE

BOCCIE — La gara in programma sabato a domenica: Novara (Comitato provinciale), a coppie di « nazionale »; ad Alba (Soc. La Bocciafina), a coppie di « Orso », ad Alessandria (Comunali), a coppie di « Timone », a coppie di « regionale »; a Torino (Soc. Fortino), provinciale a « propaganda », a provinciale a « coppa », cat. « ragazzi » (Pianelli Traversa); Alpignano (U.S. Alpignano) nazionale a coppie di « allievi » e « ragazzi ». Per il Gruppo « Amis » di Torino, individuale organizzata dal Cral « La Stampa » sul campo di piazza Zera.

ALBA — Per il Torneo Beretti, oggi pomeriggio, alle 16, nel campo sportivo di Chiusa Coppino di Alba, l'Alba affronta in « nazionale » l'incontro di « quarti » finale.

— Ripetendo il finale dello scorso anno, Torino e San Geronzo si scontreranno domani alle 16,30. E' prevista la finale di calcio.

riservato alla categoria « allievi ». Precederà alle 14,30 la finale per il 3° e 4° posto tra l'Eureka e il Baranova.

ATLETICA — Si disputa oggi alle ore 15 per l'organizzazione della Libertas al Pozzo presso il campo sportivo scolastico di Vercelli. Si disputano le finali di Vercelli e di Vercelli.

— Due podisti sono in programma oggi a « d'Alba »: il « 4 chilometri », su un percorso di 4 chilometri, e gli « adulti », su percorso di 13 chilometri.

— Due podisti sono in programma oggi a « d'Alba »: il « 4 chilometri », su un percorso di 4 chilometri, e gli « adulti », su percorso di 13 chilometri.

— Due podisti sono in programma oggi a « d'Alba »: il « 4 chilometri », su un percorso di 4 chilometri, e gli « adulti », su percorso di 13 chilometri.

## IL CICLISMO IN PIEMONTE

## La Coppa Adriana

Domani si disputerà la Coppa Adriana (8° Trofeo Emanuele Musso), valevole per la prova unica di campionato a cronometro a squadre (juniores). Il percorso, da Ivrea ad Ivrea, di km 54,400. La partenza della prima squadra verrà data alle ore 9,30. L'organizzazione è del V.C. Eporedese.

L'organizzazione è del V.C. Eporedese. Gli allievi saranno impegnati a Novara nel Trofeo Baglioni, 1° prova di campionato regionale. Il percorso, partenza da Novara in via Ghibellini, è fissato in km 62. La partenza verrà data alle ore 14,30. L'organizzazione è del V.C. Novarese.

ciava. I « vecchi stracci » di Lodi, pertanto, dovrebbero dare via libera ai torinesi anche se l'incontro del pomeriggio fra gli « under » al solito, sarà carico di interrogativi.

Ha buone possibilità di vittoria pure la Juventus anche Codogno è in campo che difficilmente perdona: la differenza dello scorso anno, peraltro, il « nove » Sello appare claudicante in difesa per la partenza di Carrelli verso Rimini e per la « di altri validi » bomber in attacco.

Spera anche il Novara nella serie nazionale per il triplice appuntamento col Bollette: una delle partite è stata posticipata a martedì 17 in modo da permettere la teletrasmissione in diretta a colori. Per la prima volta in Italia un diamante spalancherà il rossoverde agli appassionati seduti davanti al piccolo schermo. Per i ragazzi di Gullizoni quale migliore occasione di questa per battere il Bollette ed imporsi all'attenzione generale? (e magari di conquistare il sospirato abbinamento).

PROGRAMMI: serie A (domani ore 9,30 e 15). Sporting Torino-Lodi (via Passo Buole); Codogno-Juventus. Softball: serie A: Roma-Torino; Novara-Stilgama Lazio. Giochi della gioventù: domani finali a Torino in via Passo Buole.

## IMPORTANTISSIMA SOCIETA' CERCA IN ACQUISTO

## STABILI IN BLOCCO

DI QUALUNQUE EPOCA E ANCHE COMPLETAMENTE AFFITTATI PURCHÉ COI SERVIZI INTERNI NELLE SEGUENTI ZONE: TORINO - RIVOLI - CASCINE VICA - COLLEGNO - GRUGLIASCO - MONCALIERI - NICHELINO - PECETTO - PINO - VENARIA

## APPARTAMENTI SINGOLI

COSTRUZIONE MAX 35-40 ANNI - SERVIZI INTERNI RISCALDAMENTO CENTRALE - ANCHE AFFITTATI NELLE SEGUENTI ZONE: TORINO - RIVOLI - COLLEGNO - GRUGLIASCO - MONCALIERI - PECETTO - PINO

CONTANTI AL VALORE IMMEDIATO

TRATTIAMO ESCLUSIVAMENTE COI DIRETTI PROPRIETARI

Scrivere a: Publikompass 317 - 10100 Torino







STAMPA  
SERA

SPECIALE AUTO

Quattro mesi, 23.500 auto

## Cresce la Fiat in Inghilterra

Forte crescita di vendite delle vetture Fiat nel 1977, dove, nei primi quattro mesi dell'anno, sono state immatricolate 23.500 unità, un aumento del 60 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1976. La quota di mercato è del 13,5 per cento. Soltanto in aprile le vendite sono state di 5.300, mentre la flessione denunciata dal mercato britannico (112 mila unità immatricolate, il 10 per cento). Con questo risultato la Fiat si conferma al secondo posto tra le marche importatrici, preceduta di poco dalla giapponese Datsun. L'ascesa della Lancia, con 2.800 immatricolate nei quattro mesi, il 10 per cento in più rispetto al '76. I giapponesi, la Fiat e la Casa Ford rafforzano la propria presenza in Gran Bretagna durante questi ultimi anni: è passata pro-

gressivamente dal 2,8 per cento del 1971 al 3,8 per cento (50.000 unità totali), all'attuale 13,5 per cento. Per il 1977 l'obiettivo è raggiungere le 65.000 vetture per la sola Fiat, e le 70-75.000 come Gruppo, portando il mercato inglese sulle stesse dimensioni della Fiat di quello francese, ed infine in Europa al solo tedesco (dove la Fiat ha esportato nel 1976 circa 110.000 vetture).

La 127 è, tra i modelli Fiat, quello che ha venduto nei primi quattro mesi del '77 pari ad oltre il 10 per cento della categoria. Segue la 131 con 4.600 unità. Ottima, soprattutto a Londra, l'accoglienza riservata alla 125 Personal ed ecco così favorevole per la 127, introdotta in questa versione con la 127 a destra.

Incontro con 50 "vecchie", Kadett

## Duecentomila chilometri ma non li dimostrano



Angelo Pino, messinese, padre di otto figli, postino a Torino e residente a Rivoli, guida da 20 anni un'Opel Kadett di 50 anni. Il fatto in sé è trascurabile perché comune a proprietari di tante vetture della stessa età, se non si aggiungesse che la sua percorrenza oltre 230 mila chilometri è ancora in perfetto stato di servizio.

In 50 anni, afferma il postino siciliano, ho « rifatto » il motore una volta (le valvole), i due freni. Giura: « null'altro ». Eppure, oltre il solito tragitto quotidiano per recarsi sul posto di lavoro, egli va sette-otto volte ogni anno a Messina con quattro o cinque familiari a bordo. Copre la distanza in 16 ore. Ha acquistato la vettura (secondo proprietario) nel '71 per 520 mila lire, quando già 97 mila chilometri « giura » che neppure il primo guidatore ha avuto incidenti « meccanici ».

Il signor Pino è uno dei cinquanta possessori di « vecchie » Opel Kadett oltre 200 mila chilometri sulla schiena che hanno affidato la propria vettura

all'esame di altrettanti giornalisti chiamati dalla General Motors Italia all'Istituto sperimentale auto e motori di Anagni per rendersi « come il tempo », il lungo « strada » per corsa non hanno sostanzialmente alterato il comportamento di queste macchine. Eccezion fatta per i difetti che ogni auto talmente acciuffa col trascorrere degli anni, la cui evidenza è direttamente proporzionale alla cura più che si ha per la propria macchina, le Kadett guidate sulle strade della Ciocleria (con traguardo a Fiuggi dove è avvenuto un informale incontro con i rispettivi proprietari) chiaramente in irriducibile hanno rappresentato anche per i più scettici un'autentica

sorpresa. Automobili efficienti, ancora in grado di svolgere un ottimo servizio dimostrazione « validità di un modello che, pur con le naturali evoluzioni tecniche » di linea, è sul mercato da quarant'anni. Aggiungeremo che i chilometri delle cinquantina « vecchie » Kadett erano documentati e quella che ne aveva percorsi di più (450 mila) è di un guidatore veneziano. Nella stessa sede General Motors ha quindi presentato la Kadett '77, qualche ritocco esterno, altri all'interno ed accentuate caratteristiche alla « voce » confort e consumi. Oltre alla versione « Berlina » verrà offerta « Special » e la commercializzazione avverrà a giugno.

LA PEUGEOT SI RIVOLGE AI GIOVANI

## Nasce la 104 Rallye: colori africani, vivacità europea



I giovani (d'età e non d'età) che al volante di un'auto desiderano sentirsi « tali » continuano ad essere l'obiettivo preferito dai costruttori. Ad offrire alla loro attenzione un'altra piccola vettura che s'incastri (simpateticamente) nell'aspetto e nel « cuore » per acquistare nome e prestazioni adeguate al Rallye. Si tratta della Peugeot 104, versione coupé, derivata direttamente dal modello 25, presentata

in anteprima sulla pista di Monza « responsabile » Peugeot Italia.

Con quali elementi nuovi, che la caratterizzano, si presenta la 104 Rallye? Prima di tutto la potenza: i cavalli in più della 25 (da 68 a 110) ottenuti sempre allo stesso numero di giri (6200) ma con una coppia massima che sale da 8,5 a 12,5 kgm. La crescita è determinata dal testate motore con albero a

camme a due carburatori doppio corpo. La velocità sale pertanto da 155 orari a 168. E ancora: quattro parafrangili a ventresina per contenere ruote a maggiore dimensione, cerchi in lega leggera, due apollon (utile quello davanti, per estetiche posteriori), due prese d'aria e, per la gioia degli occhi, divertenti colori (azzurro, bianco, arancione) fusi in un « cocktail » definiti « africani », cioè distinguibili dall'aereo in « alla fitta vegetazione tropicale ». E' comunque doveroso avvertire che pur chiamandosi « Rallye » (che, da aspetto prestazioni) è rumo, corallo, predisposta per la

Piacere comunque, così piacciono i modelli gamma « 104 », articolata attualmente in due linee: tre veicoli a 5 porte equipaggiati con due motori di diversa cilindrata (850 e 1100) e due a tre porte che essi con due motori a scelta. Altro particolare della « Rallye » della fabbrica viene l'impostazione di base, per l'esecuzione ogni paese fa da sé, cioè in Italia sarà montata a prapra « un carrozzeria italiana ».

Testi  
FULVIO CINTI

STAMPA  
SERA

VARIETA'

Per il nostro concorso grande festa (ore 21) nella Piazzetta Reale

## Stasera balliamo con i big del liscio

L'appuntamento è per questa sera, 21 piazzetta (piazza Castello). Il Festival delle roccie « liscio » vincitori del nostro concorso si svolgerà secondo il programma annunciato nei giorni scorsi. L'unica variazione e rappresentata dal cambiamento di piazza (in ori-

gine) fissato che manifestazione si svolgesse in piazza Carlo ma, motivi di ordine tecnico legati alla contemporanea presenza degli Alpini che tengono a Torino il loro convegno nazionale, hanno imposto la modifica. La manifestazione si concluderà verso le 24.

I nostri dieci finalisti, i migliori complessi tutto Piemonte, saliranno quindi sul palco per allietare la cittadinanza con le loro esecuzioni. Ripetiamo i nomi delle orchestre vincitrici elencandole nell'ordine di « entrata »: Antonella e le Tre Regioni; La Big Band; Nando Franco e il suo Folklore; I Peones; Revival 70; I Nuovi Jolly; I Baroni del liscio; Gli Armonici; I Baroni Rossi Folk; I Novelli Folk.

Per evitare noiose attese verranno allestiti due palchi in modo che, mentre un'orchestra si esibisce su un palco, quella che deve esibirsi successivamente prenderà posto e si stemerà sull'altro palco: ci saranno quindi lunghi intervalli fra le esecuzioni e l'altra.

Ogni orchestra suonerà per un periodo di un quarto d'ora e i « motivi » saranno quelli allegri e balere. Spazio permettendo, il pubblico potrà anche « ballarne due ».

Si è provveduto anche a organizzare un servizio di « rifocillamento ». Tutt'intorno a piazza verranno montate sei o sette bancarelle dove distribuiranno gratuitamente panini e vino barbara. Ce ne sarà in abbondanza: 1000 panini e stamane « ca » « montaggio » della ditta Gema; i gusti variati: salame crudo e prosciutto cotto della ditta Campagnolo e formaggi della « Ludovico ». I litri di vino barbara, forniti dai fratelli Viglione di Ferrere d'Asti, contribuiranno a mettere « un po' » « spirito in corpo » e aiuteranno a superare l'eventualità di un cattivo comportamento del tempo.

g. balt.



La puntata del romanzo "Amore e ginnastica" è rinviata a martedì











ERBA (tel. 690.467) - 21,15  
**GIPO**  
ULTIMI 11 GIORNI

**NUOVO**  
Domenica ■■■■  
Un grande avvenimento  
per i bambini torinesi  
**LA VERDE AVVENTURA**  
OPERETTA IN 2 TEMPI con il  
PICCOLO CORO  
DEL MAFFEI  
Posto unico L. ■■■■  
Prevend. c. M. d'Azeglio 17, 655.552

**GIPO** giovedì ■■■■ 21  
Unico eccezionale spettacolo  
**NUOVA COMPAGNIA  
DI CANTO POPOLARE**  
Prevendita: c. M. d'Azeglio 17  
tel. ■■■■.532

**TEATRO STABILE TORINO**  
Al Garignano ore 21  
Domenica ore 15,30  
IL CAMPIELLO  
di Goldoni  
Regia Strehler  
Piccolo Teatro  
di Milano  
Spettacolo in abbonamento

tra noi e il sole  
occhiali con lenti di qualità  
**Persol**  
OTICAMENTE PERFETTE  
LA COLORAZIONE NON  
ALTERA I COLORI DELLA  
NATURA  
VISIONE RIPOSANTE ED  
ASSORBIMENTO DELLE  
RADIAZIONI NOCIVE  
**BERRY** TORINO  
tel. ■■■■.265  
e presso i migliori ottici  
specializzati

**TEATRO STABILE TORINO**  
Al GOBETTI  
ore 21 e domani 15,30  
Ultima due recite di  
ANFITRIONE  
di Plauto  
Regia Ambrosini  
Gruppo T.S.T.

**TEATRO STABILE TORINO**  
Si pronota per  
**PULCINELLA**  
con il  
Gruppo della ■■■■  
all'Alfieri ■■■■  
Spettacolo in abbonamento  
Tel. ■■■■.000

**ACCADEMIA TEMPIA**  
Conservatorio  
Lunedì 16 ore 21,15  
Concerto Sinfonico Corale di  
**G. CARISSIMI**  
HISTORIA di Baltazar  
Ezechia  
Oratori per soli, ■■■■ orchestra  
M. direttore  
**Virgilio BELLONE**

Dalla Città al Quartiere  
**TEATRO ARTIGIANELLI**  
(Via Juvare ■■■■)  
Oggi ore 16  
**IL PEZZO DI LEGNO  
MORTO**  
con la  
Compagnia del Mago Povero di Asti  
Ingresso L. 500. Gratuito pen-  
sionati tessera Atm e militari

**Teatro ALCIONE**  
**Sex un liberte**  
AI PARTECIPANTI DEL  
**Raduno  
degli Alpini**  
sconto 50%

**Cabaret Voltaire**  
V. Cavour 7  
tel. 516.048  
TEATRO: ore 21,30  
**LUCIA POLI**  
«Mine-Haba ovvero dell'educazione  
fisica delle fanciulle»  
F. Wedekind  
Regia: Poli - Zulotta - Vecchiato  
ore 23  
«Refer» di Gesnier (Usa)  
«Mystery of Living Flesh»  
(Usa)  
Ingresso riservato ai soci

**Cabaret Voltaire**  
Conservatorio di Torino  
Incontri  
Gruppo Cameratico degli Allievi  
del Conservatorio di Torino  
In programma:  
L.V. Beethoven  
Serenata in re maggiore op. 25  
F. Schubert  
Quartetto in sol maggiore  
INGRESSO GRATUITO

Oggi Trotto  
**VINOVO**  
Premio S. Vogliolo  
Giornata Gentiliana  
L. 3.500.000  
ore 15,15

danze **la perla**  
Ore 15,30 Per gli amanti del ballo  
Ore 21 BALLO

danze **castellino**  
Ore 21 Tanghi Valtzer ■■■■ Mazurka  
**club 84**  
Ore 21 BALLO LISCIO con  
I MARMITTONI DI ROMAGNA

danze **arlecchino**  
Ore 21 Elegante trattamento ■■■■  
RITMI MODERNI

**SHAKER PIANO BAR**  
V. L. Battisti 3, t. 530.416  
Applauditissimi  
**WALTER - LIDYA - ALEX**

**FAIRO**  
V. S. Massimo l'ang. v. Po  
1° vero salotto centrale torinese  
Ore 21  
**NUCCIO NICOSIA**

**y DISCOTECA**  
C. Vinzaglio 3  
Ore 21  
**DISCHI CALDI**

**BIG APPLE**  
V. ROSSINI 14 - T. 832.917  
Oggi e domani ore 15 Tutto Giovani  
ore 21 Discoteca

**ZERO 11**  
Via Sacchi 28 ore 21  
**DISCOMIXERPAOLO**

**TUXEDO**  
Via Belliore ■■■■ tel. ■■■■  
Stasera ore ■■■■  
Discoteca - Ristorante

**La Cometa**  
«quelli che la sanno lunga»  
il ■■■■ di  
Sabato e Domenica  
**AGNOLOTTI CON  
SUGO DEL BRASATO**  
■ specialità  
piemontesi secondo  
l'umore del cuoco!  
Musica tutta la sera  
Cabaret il sabato  
B. Stefanat ■■■■  
tel. 492.916 - Venaria

**LA COMETA**  
Piobesi - Nel 1° salotto  
**LA BOGOS BAND**  
Nel 2° salotto ROBERTO E. I. LEM  
Domenica MAL

**PURGATORIO**  
dancing VILLA FRANCESCA  
Questa ■■■■  
**PER NOI GIOVANI  
I COLLAGE**  
Al ■■■■  
**I VISCONTI**

Stasera ■■■■ al NEW  
**CHARLIE BROWN**  
Domani-pomeriggio e sera

**LE CUPOLE**  
IL 49%  
BACCHETTA  
GLI ARLDI

**JOY PIZZERIA BIRRERIA PUB**  
Servizio carminie e ricevimenti  
VIA SESTRIERE - FRAZ. GARINO  
VINOVO - TELEFONO 965.26.58

**COLONNINE**  
DANZE BEINASCIO L. 349.9377  
Gran ballo liscio  
Domani ore 21  
Finale ■■■■ di liscio ■■■■ standard

**Smeraldo**  
CHIVASSO  
Continua il ■■■■ della  
CLASSE ■■■■  
e ■■■■ alta Videodiscoteca

danze **PINE**  
V. Rismondo 10, t. ■■■■  
Stasera RIAPERTURA  
**GIARDINO ESTIVO**  
di Ballo Liscio  
Orch. spett. LE PLEIADI  
Canta LUISSELLA  
Domani ■■■■ 21 ■■■■

**2 RITMI**  
St. Giovinetto S. Gillio  
Questa ■■■■ ore 21  
**I BIG DEL LISCIO**  
Domani sera  
Sergio presenta LA ■■■■

**BERLIAN**  
V. Archivescovado 9, t. 537.430  
**GIOVANNI  
FATTORI**  
E ACQUEFORTI COEVE

**Galleria Floriana**  
**IVAN  
RABUZIN**  
PERSONALE  
INAUGURAZIONE  
SABATO 14 ■■■■ 17  
Foggiano - V. Roma 150 - T. 60.631

**ARTE ORO**  
**BRUSA**  
c. Moncalieri 200 - 678.218  
“Omaggio  
all'anello,,  
RASSEGNA DI ANELLI DI  
VARIE EPOCHE E STILI  
10-21 MAGGIO

**Galleria Pirra**  
corso Cirioli 32 telefono 877.344  
**CENTO  
CROQUIS  
DI**  
**Henry Maurice  
CAHOURS**

**ERBA D'ESSAI**  
Questa sera  
ritroviamoci a mezzanotte  
■ 3 classi di fantascienza  
per appassionati  
in cerca di emozioni  
Dagli abissi marini alla stratosfera  
«Il mostro invincibile»  
di T. Fish  
«I mostri della città-sommersa»  
di T. Ford  
«Viaggio al 7° piano»  
di S. Pink  
Prevendita biglietti  
fino ■■■■ esaurimento posti  
C.so Moncalieri 241 - Tel. 690.467

# Allegro 1100. L'auto intelligente

E i fatti lo dimostrano.

Già molti automobilisti l'hanno preferita  
■ sono soddisfatti della scelta.  
Perché intelligenza è 5 comodi  
posti, ■ 420 dm<sup>3</sup> di bagagliaio  
(1500 dm<sup>3</sup> nel tipo familiare), è  
16,5 ■■ con ■■ litro, è mecca-  
nica d'avanguardia, è oltre 100  
concessionarie ■ tante officine  
autorizzate, è ampia scelta di mo-  
delli (1100 2/4 porte, 1300 4 porte,  
1300 familiare). E tutto questo solo  
un'auto intelligente te lo può dare.  
Allegro 1100. Un successo motivato.

**L.2.670.000**

Versione 1100 2 porte. Compresi specchietto esterno e cinture  
di sicurezza inerziali. Franco concessionaria, IVA esclusa.

Puoi trovare la tua auto intelligente dalla più vicina concessionaria Leyland.

Garanzia  
Integrale  
Leyland



**Austin  
Leyland**

Allegro è un'auto Leyland come Mini Clubman, Morris,  
Princess, Triumph, Rover, Land Rover, Range Rover, Jaguar.

**ALESSANDRIA - ROLANDI & C. snc**  
via Galilei, 87 - tel. 63439

**AOSTA - F.LLI GAL srf**  
via Monte Emilius, 9 - tel. 2353

**ASTI - DITTA MESCHIA**  
c.so Einaudi, 54 - tel. 63444

**BIELLA - C.A.R.I.M.A. sas**  
v.le Macallé, 13 - tel. 20500

**CASALE MONF. - DITTA CURINO TERESIO**  
p.zza XXV Aprile, 11 - tel. 55426

**IVREA - LINCAR srl**  
c.so Vercelli, ■■■■ - tel. 424090

**NOVARA - NOVARAUTO srl**  
via Monte San Gabriele, 11 - tel. 30300

**ROSTA - FINOTTI AUTO srl**  
Strada Statale del Moncenisio, 15 - tel. 951298

**TORINO - BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI spa**  
via Barletta, 133/135 - tel. 353632

**VERBA - VERBANCAR snc**  
via Farinelli, 6 - tel. 45097



## GLI SPETTACOLI

Applaudito all'inaugurazione del festival di Cannes il film di Dino Risi con Tognazzi

## Benedetto dal "Vescovo,"

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
PIERO PERONA

CANNES — Sulla soglia dell'albergo più sontuoso un Roger Moore in cartone alto dieci metri impugna la Beretta nel gesto abituale di «007» per il lancio del prossimo film da Ian Fleming «The spy who loved me». Ma i suoi colpi riescono a uccidere a vuoto: la crisi del cinema, che ognuno credeva fosse limitata al proloquio, minaccia di esplodere con risultati catastrofici.

Si direbbe impossibile che il 30° Festival, sper-

to ieri fuori concorso da «La stanza del vescovo» di Dino Risi, coincida con un anno no. Gli ospiti della Croisette sono aumentati da 30 a 14-15 mila, le proiezioni dei film in concorso passano da due a tre, si è aperta una nuova sala di 400 posti per le sezioni speciali e gli spettacoli, per i critici. Sembra che tutti segni positivi invece Maurice Bessy, l'infaticabile delegato generale che ha corso mezzo mondo per assicurare il successo alla manifestazione, conclude un suo articolo su «Le Monde» con una domanda che definisce pessimistica sarebbe poco: «E se questo Festival fosse il Festival dell'ultima chance?».

Gli fa eco Robert Favre Le Bret, presidente a Cannes, il quale ammette che il campo della selezione si è fatto eccezionalmente ristretto (il gigante hollywoodiano per esempio non ha generato che 65 lungometraggi in tutto) e che per questa volta converrà usare le mezze linte, accontentarsi delle sfumature: «Aspettando che si affermino le leve di ricambio, le celebrità scomparse lasciano evidentemente dei vuoti difficili da riempire». Niente Bergman e niente Fellini, addio a Kurosawa e Hitchcock, ospiti abituali della Croisette. Oggi gli unici nomi catturati all'ultima ora dal Festival sono quelli di due settantenni: Roberto Rossellini chiamato alla presidenza della giuria internazionale e Marcel Carné convocato fuori concorso per La Bibbia.

Non basta. Si è scatenata la polemica Marguerite Duras, da tempo attrazione intellettuale delle rassegne, collaterali e anche nel '77 presente con Delle giornate intere sugli alberi interpretato da Madeleine Renaud, con il cammion interpretato da lei stessa e da Gérard Depardieu (il primo invitato a «Les perspectives du cinéma français» e il secondo invitato in concorso). Ha chiesto di scrivere personalmente la trama che compare sul catalogo ufficiale e non ha preteso più di quattro righe: «Che il cinema vada in rovina, quello è il solo cinema. Che il mondo vada in rovina, quella è la sola politica».

Ancora stamane, dopo l'intervento ufficiale del governo e del ministro per l'educazione Michel D'Ornano, monsieur Bessy ripeteva convinto che l'ipotesi vedette del festival sarà Cassandra, con i suoi consigli inascoltati dal semidei del potere e dagli eroi dello spettacolo. Da questo stato di cose assolutamente buio nella repubblica del cinema che serpeggia fra la Croisette e la rue D'Arènes, forse riusciranno ad emergere i furbi. Secondo le previsioni i furbi dovranno essere noi italiani. Abbiamo preparato il festival con la complicità degli esordienti e l'esperienza dei decaduti.

Il «via» è toccato a Cinecittà con un buon numero di consensi per La stanza del vescovo e per la coppia Dino Risi-Ugo Tognazzi. Oggi registrano l'esordio di Giorgio Ferrara. Un cuore semplice dal romanzo di Flaubert: l'intramontabile Cesare Zavattini ha fornito al giovane regista uno spunto intelligente con la storia d'una cameriera, delusa da pene d'amore e colpita da lutti familiari, la quale troverà un calore umano solo attraverso gli assurdi dialoghi con un pappagallo malizioso.

Nella medesima sezione, «Les yeux fertiles», seguirà Marco Bellocchio con la riduzione finanziata dalla Rai de Il gabbiano di Cechov, che segna altresì il primo approccio del regista de I pugni in tasca con il teatro di prosa, dal quale provengono a loro volta gli interpreti Pamela Villoresi, Giulio Brogi, Laura Betti e Remo Giarone. Persino la breve opera prima di Luca Verdone — Le ragioni del successo, documentario di soli 22' — è molto attesa perché con abilità l'autore ha ottenuto di

alternare alla propria ricostruzione dell'universo cinematografico i volti noti di Vittorio Gassman, Anthony Quinn, Nino Manfredi, Sergio Leone, Ettore Scola. Lo stesso Scola firma una delle tre pellicole italiane in concorso: Una giornata particolare dove Sophia Loren e Marcello Mastroianni vivono un breve incontro durante la permanenza di Hitler nella torpida Roma del '39. Sordi e Monicelli, popolarissimi in Francia, sono il duo di Un borghese piccolo piccolo, che segna una drammatica svolta nell'evoluzione della commedia all'italiana. Forse però il film che dovrebbe sfondare è Padre padrone di Paolo e Vittorio Taviani.

Ancora Bessy, sia pure con civetteria e senza parere, ha lasciato capire di volere fare l'autocritica per non avere a suo tempo ammesso nella selezione ufficiale Allonsanfan, quando la «Quinzaine des réalisateurs» aveva già segnato il lancio internazionale dei fratelli Taviani con l'ineguagliabile San Michele aveva un gallo. Se a convincere i giurati non basterà l'originalità della pellicola, si muova pure con il suo possente apparato la Rai, che per la prima volta produce un film per il concorso ufficiale.



Dino Risi alla serata inaugurale del XXX Festival del cinema di Cannes, dove è stato presentato il suo «La stanza del vescovo». Sono con lui Karin Tchenko e Ugo Tognazzi

## FUORI CASA

## CINEMA DI WEIMAR

Per il ciclo «Kammerspiel e realismo sociale», al Movie Club (via Giusti 8) stasera alle 21: «Asphalt» di Joe May (Germania, 1928-29); alle 22.30 «Menachen am Sonntag» (Uomini di domenica, Germania 1929).

## DALLA CITTA' AL QUARTIERE

Centro Crocetta: teatro Artigianelli (via Juvarelli 15) ore 16, Compagnia del Mago Povero: «Un pezzo di legno morto bambino». Quartiere Valletta: ore 14.30, nel piazzale antistante la delegazione comunale: «Clown a metà»; ore 21, centro animazione di viale Mughetti 13 bis: Il collettivo teatrale Controgabbia presenta «Pinocchio nel paese del Ba-Lokkeed».

## FANTAHORROR 77

Al teatro Erba d'Essai (corso Monsarini 241), stanotte alle 0.15 dopo il recital di Ferrassino, proiezione di: «Il mostro invisibile» di T. Flash, con T. Takatsuka e C. Crane; «I mostri della città sommersa» di T. Ford, con Peggy Neal e Frank Gruber; «Viaggio al 7° pianeta» di S. Pink, con J. Agar e Greta Thissel.

## CONCERTO AL CABARET VOLTAIRE

Oggi alle 17 (via Cavour 7) per i «Sabati del Cabaret Voltaire» prosegue la rassegna del Conservatorio italiani, con la presentazione del Gruppo cameristico degli allievi del Conservatorio di Torino. In programma la Serenata in re maggiore op. 25 di Beethoven e il Quartetto in sol maggiore di Schubert.

## CORI ALPINI AL TEATRO NUOVO

Per il 50° Raduno nazionale degli alpini, stasera alle 21 spettacolo di cori alpini.

## FILM DI OSHIMA

Stasera (20.30-22.30) al Kinostudio (via P. Amodeo 5) sarà proiettato il film di Nagisa Oshima «Dietro di un ladro di Shinjuku». Versione originale con sottotitoli italiani.

## CONSERVATORIO

Oggi, alle 17.30, si svolgerà il primo degli «Incontri» con gli allievi del Conservatorio. In programma Mozart, Hindemith e Brahms eseguiti da complessi del «Vivaldi» di Alessandria.

## MOSTRA FOTOGRAFICA FIAT

Oggi alle 18 presso la sede del Centro culturale Fiat (via Carlo Alberto 59) si inaugura una mostra di fotografia artistica di quattro autori italiani. Resterà aperta fino al 25 maggio, con orario 10-23 nei giorni feriali, 10-12 e 15-19 sabato e festivi.

## Cristallo

UN FILM  
SPETTACOLARE!

la loro vita dipendeva  
dal furore degli elementi e  
dalla follia di  
un criminale



al  
cinema  
è  
stare  
in  
compagnia

## Reposi

IL RICERCA  
CINCO PONTI



IL  
BESTIONE  
MICHEL CONSTANTIN  
GIUSEPPE MAFFIOLI  
GIULIANA CALABRIA  
SERGIO CORBUCCI  
sceneggiato da LUCIANO VINCENZONE  
regia di SERGIO DONATI  
colonna sonora di GIUSEPPE BOTUNNO TECHNICOLOR  
una produzione  
COMET CINEMA, Roma - R.E.C. Parigi  
prodotta da CARLO PONTI

OGGI  
"in Prima" al



Un film esplosivo,  
divertente ed un po' matto

3.000 chilometri di avventure,  
amore, emozioni e suspense!



Orario spettacoli: 14,40 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40



## FILM D'OGGI

«Providence», «Eccesso di difesa» e «Le nuove avventure di Furia»

## Il vecchio scrittore tra incubi e realtà

**PROVIDENCE** di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud, David Warner - Drammatico, a colori, Francia-Svizzera-Gran Bretagna '76 (Cinema Astor).

L'ultimo film di Alain Resnais, regista di *Hiroshima mon amour*, 1959, e de *L'anno scorso a Marienbad*, 1960, è l'interpretazione cinematografica del pensiero che disordinatamente affluiscono al cervello d'uno scrittore di settantotto anni, Clive Langham, mentre trascorre le ore notturne che precedono il giorno del suo compleanno in un sofferto dormiveglia. L'uomo è tormentato da un male incurabile per il quale è vano l'uso dei calmanti, meglio per lenire il dolore qualche bicchiere di Chablis.

Nella mente del vecchio si va tessendo faticosamente la tela dell'ultimo romanzo che presumibilmente egli non scriverà mai, perché la morte incombe su di lui. Egli cerca di ritardarla sforzando la propria fantasia stanca a concretare visioni e immagini che si traducono in incubi resi tormentosi dalla solitudine e dram-



Dirk Bogarde

matizzati dai ricordi molteplici d'una vita intera: un groviglio affannoso di accadimenti che compongono una specie di monologo cinematografico interiore, nel quale prende corpo il risentimento di Clive contro la propria famiglia, i cui componenti diventano i modelli dei personaggi d'un libro che non vedrà mai la luce, personaggi che egli «vede» con l'occhio d'uno scrittore che li stacca dalla loro realtà per collocarli in una realtà diversa alla quale essi tentano sfuggire.

Quando la tormentosa notte finisce, e i fantasmi letterari si dileguano, lo scrittore si trova di fronte

— nella tenuta Providence dove abita — i congiunti in festa per il suo compleanno, del tutto diversi da quelli descritti prima dal film, e accolti dal vegliardo con affabilità e suoi ospiti in una serena colazione all'aperto. Ma alla fine Clive vorrà restare solo: la tenerezza notturna forse gli recherà nuovi incubi e non si esclude che, dietro l'angolo, la morte l'aspetti.

Da questo tentativo di riassunto, forse arbitrario in qualche sua parte, essendo *Providence* di ardua lettura, si intuisce quanto diverso appaia il film da quello che abitualmente si vede oggi al cinema. Esso richiede allo spettatore una particolare attenzione ripagata, da parte di Resnais, con la capacità di dare consistenza poetica al racconto trasfigurando immagini e sentimenti con lirica ispirazione, pur nella discontinuità della sua efficienza spettacolare. In più d'un punto viziosa da qualche lentezza John Gielgud, nel ruolo di Clive, è di straordinaria efficacia, gli altri, specie Bogarde e Ellen Burstyn, assai bravi.

a. valid.

## Una donna americana troppo sfortunata

**ECESSO DI DIFESA** di Michel Mitterrand con Yvette Mimieux, Tommy Lee Jones, Robert Carradine. Americano, drammatico, a colori. (Cinema Vittoria).

Quando una donna le passa tutte in 48 ore come Dinah Hunt, o si spara o cambia paese di corsa.

Il film è una panoramica di tutti i mali che tormentano gli Usa. Ha un difetto fondamentale: affastella troppa roba in pochissimo tempo. Ascoltate. Dinah perde il posto, scopre il marito con un'altra, la rapinano di auto soldi e documenti, tentano di violentarla, credono che mentisca a la arrestano, un poliziotto la violenta veramente, lei lo uccide, fugge con un assassino, la feriscono... Sono trascorsi appena due giorni.

Certo l'America è un paese terribile ma una denuncia, come questa sopra le righe, ha dell'incredibile. Il difetto del film (tecnicamente decoroso) sta proprio nel suo zelo provocatorio. Sbalordita da tanti accadimenti anche la Mimieux attrice.

e. rz.

## Dalla tv allo schermo



**LE NUOVE AVVENTURE DI FURIA** di Lesley Selander e Sydney Salkow con Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett. Avventuroso, americano, bianco e nero. (Cinema Capitol).

E' arrivato anche sugli schermi il popolarissimo Furia. In realtà i distributori nostrani non hanno faticato molto. Presi cinque telefilm, li hanno cuciti insieme. Basso costo e presumibilmente ottimi guadagni. Così va il mondo.

Poco da dire dunque su questa pellicola: niente di nuovo rispetto a ciò che tutti hanno già visto sul video: i soliti personaggi, naturalmente il cavallo «intelligentissimo», i due ragazzi, fratelli, parenti vari. E c'è anche la canzoncina di Mai. Il prodotto ormai non può più migliorare: queste pellicole sono stagionatissime, dai 15 anni in su.

e. rz.

## Nozze per Manuel De Sica



ROMA — Manuel De Sica, figlio del compianto attore scomparso, è fratello di Christian, ha sposato una simpatica ragazza bionda, Tilde Corsi, molto amata nella cerchia ristretta dei suoi amici. La cerimonia è avvenuta in Campidoglio in forma intima.

«Se ci siamo sposati, la colpa è di Casanova», ha detto Manuel, ed ha spiegato che due anni fa, mentre accompagnava la sorella Emmy sul set di «Casanova» per incontrare Donald Sutherland, gli capitò di conoscere Tilde. Da quel momento i due giovani non si sono più lasciati.

Tilde Corsi, nata a Marina di Carrara, laureata in filosofia e abilitata all'insegnamento, ha rivolto da tempo le sue attenzioni al cinema. Può essere considerata il braccio destro del capo ufficio stampa della Pea, Nico Naldini, e con lui ha preparato il lancio di film come *Salò, Casanova, Novecento*, *Cadaveri eccellenti*.

c. c.

## TELEVEDRETE

## Lester e altri tre su tutti i fronti

## IL «NON SO CHE,, DI RITA

Tanto cinema, dalla Rete 2 alle televisioni straniere. C'è pure il telefilm nell'ora dell'aperitivo con la seconda puntata del nuovo «serial» «Aiutante tuttotfare» (sono già in molti a rimpiangere «Furia»). Il film «Non tutti ce l'hanno» fa parte del breve ciclo dedicato al regista inglese Lester (quello di «Help!») che conferma ancora una volta la sua

vena satirica, un po' goliardica. Ricordate Nixon? Ritorna d'attualità l'avvocato americano che diresse la più burrascosa legislatura degli Usa (Rete 1, ore 21 e 50). Un incontro con Streiber e gli attori del «Piccolo» di Milano è infine il piatto forte della Rete 2 (alle 20 e 40) che commemora stasera i trent'anni della celebre compagnia di prosa-milanesa.

**NON TUTTI CE L'HANNO...** (Rete 2, ore 22) — Secondo film, stasera, del breve ciclo dedicato a Richard Lester. I protagonisti sono Rita Tushingham, Ray Brooks, Michael Crawford e Donald Donnelly.

Tre giovanotti vivono assieme in una villetta alla periferia di Londra. Tolen, detentore di irresistibili doti d'attrazione sessuale, Colin, che si tormenta per esserne del tutto privo; Toin, stravagante pittore. Arriva dalla provincia Nancy, che non è una bellezza ma possiede un bel corredo di altre qualità. Tolen è pronto a vederla cadere ai suoi piedi. Invece questa volta il knack, ossia quel certo



Rita Tushingham

non so che, che per l'appunto non tutti possiedono, non funziona. Nancy non trova in lui proprio niente di speciale. Trova non poco, invece, nel timido e impacciato Colin e si affretta a dimostrarglielo.

**BAMBOLE, NON C'E' UNA LIRA** (Rete 1, ore 20.40) — Penultima serata della storia della rivista italiana. La compagnia sta finalmente raggiungendo il successo, dopo un periodo di stasi nel corso del quale ciascun componente ha cercato altre attività. Si ritrovano tutti a Roma e preparano un nuovo spettacolo che risente degli «Anni Cinquanta e Sessanta»: da aprire le feste, le canzoni del festival di Sanremo, alla moda del ciclomotori, ai primi juke-box. Il mondo della rivista risente anche del nuovo mito del divi della radio. La compagnia, pur attraversando difficoltà economiche, si avvia verso la realizzazione del suo sogno: lo spettacolo in un grande teatro.

**AUTANTE TUTTOFARE** (Rete 1, ore 19.30) — Seconda puntata della nuova serie di telefilm. Parker viene invitato in un antico castello scozzese che, come tutti i castelli di quelle parti, ha il suo fantasma. Parker però non ci mette molto a capire che sotto il lenzuolo c'è il figlio pazzo della donna di servizio.

**SVIZZERA** (ore 21) — «Guardia, guardia accesa, brigadiere e maresciallo», film con Alberto Sordi e Nino Manfredi. Pregi, difetti, manie e abitudini di quattro uomini che hanno il compito di vigilare sulla città. Alberto è zelante; Peppino spera di far adottare l'Inno che ha composto per i vigili urbani; Pietro pensa ai figli; e infine c'è il buon maresciallo.

**MONTECARLO** (ore 21.20) — «I giorni più belli» film, regia di Mario Mattoli con Emma Gramatica, Antonella Lualdi, Franco Interlenghi. Il costruttore Valentini ha preparato i piani per la costruzione di un grande edificio e per l'esecuzione dell'opera ha chiesto un mutuo rilevante ad una banca. C'è però una grave difficoltà: sul terreno preso in considerazione del Valentini, sorge una scuola.

## Concerto di grandi nomi

## Ah, i capolavori!

Sgoccioli di stagione concertistica, ieri sera, all'Auditorium della Rai. Un programma riposante di capolavori, quasi un preludio alla prossima pausa estiva. In apertura la sinfonia della «Gazza ladra» rossiniana, il cui cipiglio militare sa di amabile burlesca, giocata da un maestro del «bon mot» musicale. Brusca trasferta in Finlandia, la terra dei mille laghi, con il «Concerto per violino» di Sibelius, opera eccelsa per nobiltà di andamento melodico e pastosità strumentale. Grande Sibelius, che nessun lavoro dissacratorio di pseudo-avanguardisti riuscirà mai a scalfire! Splendido solista il russo-israeliano Boris Belkin, fiero nelle impennate ed elegico nel fraseggio intimista; le calorose ovazioni del pubblico non gli hanno tuttavia strappato l'agognato bis.

Nella seconda parte il luminoso, liquido tritico di «La mer», pietra miliare debussiana e di tutta la musica moderna. Altra acqua, dopo quella di questo mare, è passata sotto i ponti della musica, ma non tanto sovente così limpida, così priva di scorie e detriti. Quando Debussy fa tremare i suoi magici archi o cantare in potenza i suoi caldi ottoni, anche il più riottoso degli ascoltatori si sente trascinato a godersi la tintarella sonora integrale.

Direttore piuttosto rigoroso e moderatamente vigoroso, il giovane giapponese Michi Inoue ha tenuto ben in pugno l'Orchestra della Rai durante il variegato racconto del concerto, ottenendo adeguati, festosi consensi.

x. v.

## VIDEO

## Nixon e i 30 anni del «Piccolo,,

Sulla rete 1, alle 21.50, a colori, Nixon racconta se stesso, come uomo e presidente degli Stati Uniti: con questa memoria vuole ripristinare una immagine diversa da quella che l'opinione pubblica mondiale si è fatta seguendo, attraverso la stampa, gli avvenimenti che lo hanno travolto. Non è secondaria forse la ragione economica: sua moglie, e lui stesso, hanno bisogno di continue cure e dovranno anche essere pagate le notevoli parcellhe degli avvocati che lo hanno difeso in occasione del caso Watergate.

Si spiega anche così l'impegno da professionista messo dall'ex presidente nell'intervista televisiva in sei puntate, trasmessa contemporaneamente in tutto il mondo. Per accordi tra Nixon e gli autori del programma, in nessun paese dovrà essere reso noto il contenuto di ciascuna puntata, se non la sera stessa della messa in onda.

Il «Piccolo Teatro» di Milano festeggia stasera il trentennale della sua attività. Il 14 maggio 1947 infatti il «Piccolo» aprì per la prima volta il sipario con «L'albergo dei poveri» di Gorki. Con «Esattamente 30 anni fa» alle 20.40, Rete 2, le telecamere entrano stasera nel famoso teatro milanese per riprendere in diretta lo spettacolo con il quale Giorgio Strehler e alcuni suoi attori vagliano le festeggiate l'avvenimento. Alcuni momenti di questa lunga vicenda d'arte e di cultura saranno rievocati da Tino Carraro, Valentina Cortese, Renzo De Carmine, Giulia Lazzarini, Milva, Ferruccio Soleri, Franco Graciosi.

## TORINO PARCO RUFFINI TEL. 337.000



Continuano con successo gli spettacoli alle ore 16 e ore 21. Visita continuata allo zoo del Circo Medrano con il gorilla Katanga dalle ore 10 in poi.

## OMAGGIO AI BAMBINI TORINESI

oggi dalle ore 11 alle 12.30 in Piazza Castello  
**I CLOWN DEL CIRCO** offriranno souvenir a tutti i bambini

Amplio parcheggio



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 17 — Apriti sabato - Parziale (c)  
 18,35 Estrazioni del Lotto  
 18,40 Le ragioni della speranza  
 18,50 Speciale Parlamento  
 19,20 Alutante tuttofare - Secondo episodio (c)  
 19,45 Almanacco del giorno dopo (Parziale c)  
 20 — Telegiornale  
 20,40 Bambole, non c'è una lira (show - 5' puntata)  
 21,50 Nisan story - Seconda puntata (c) - Prima visione - Telegiornale - Che tempo fa

## RETE DUE

- 17 — Seconda visione - Saturnino Farandola  
 18,30 Supermix - 1800 secondi di musica per i giovani  
 19,10 Estrazioni del Lotto  
 19,15 Sabato Sport (Parziale c) - Previsioni del tempo (c)  
 19,45 Tg 2 - Studio aperto  
 20,40 In diretta dal Piccolo Teatro di Milano: Esattamente trent'anni fa... - Regia di Giorgio Strehler  
 22 — Quattro film di Lester: Il piacere della fantasia (II) Non tutti ce l'hanno... (Film), Rita Tushingham, Ray Brooks, Michael Crawford, Charles Dyer - Tg 2 - Stanotte

## ALLA TELEFAR

Via Nizza 97

## il TV che fa per voi

ALLE CONDIZIONI CHE VI FANNO COMODI

50 MODELLI DI TV COLOR ESPOSTI

OLTRE AI MODELLI TELEFAR ALTRE GRANDI MARCHE GRUNDIG - PHILIPS - TELEFUNKEN - PHILCO - INDESIT - MAGNADYNE - MARELLI - WESTINGHOUSE

## TV SVIZZERA

- 18,10 Pop Hot (c) - Musica per i giovani  
 18,30 Il viaggio (c) - Telefilm  
 18,55 Sette giorni (c)  
 19,30 Telegiornale (c)  
 19,45 Estrazioni del Lotto (c)  
 19,50 Il vangelo di domani (c)  
 20 — Momento musicale (c)  
 20,10 Scacciapensieri (c) - Disegni animati  
 20,45 Telegiornale (c)  
 21 — Guardia, guardia scelta, brigadiere e maresciallo - Film con Alberto Sordi, Peppino De Filippo  
 22,30 Telegiornale (c)  
 22,40 Sabato Sport (c)

## TV CAPODISTRIA

- 19,30 L'angolino dei ragazzi (c) - Documentario  
 20,15 Telegiornale (c)  
 20,35 L'ultimo dei Mohicani (c) - Romanzo sceneggiato  
 21,30 L'ora del delitto (c) - Dramma televisivo  
 22,50 Fronte del porto - Film

## TV MONTECARLO

- 18,30 Un peu d'amour...  
 19,10 Cartoni animati  
 19,30 Shopping  
 19,50 Medical Center - Quando c'è l'amore -  
 20,45 Montecarlo sera  
 20,50 Notiziario  
 21,20 I giorni più belli - Film, regia di Mario Mattoli con Emma Gramatica, Antonella Luoldi  
 22,55 Oroscopo di domani

## TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 19: Fotofarfare; 19,30: Notizie; 20: Agricoltura; 20,30: A prescindere dal fatto che.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 20,15: Film; 21,50: Spettacolo; 22: Oggetto misterioso.

TELEORINO — Ore 19,45: Spettacolo alpini; 21: «Il calmano dal Piave» (film); 0,30: Sogni sexy.

## DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Ricerca ad aspe-  
 rienza cristiana; 12,15: A come Agricoltura (parz. c); 13-14: Tg l'una; 13,30: Tg 1 Notizie; 14-15,50: Domenica In...; 14,05: Notizie sportive; 14,18: In...; 14,30: Disco ring; 15,10: In...; 15,20: Attenti a quel due (c); 16,10: In...; 16,30: A modo mio; 17,30: In...; 17,45: 90' minuto; 18,10: In...; 18,55: 90' minuto; 19,10: Campionato italiano di calcio; 19,45: In... somma - Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Chiunque tu sia; 21,50: La domenica sportiva (parz. c); 22,50: Prossimamente - Telegiornale - Che tempo fa.

RETE DUE — Ore 12,30: Qui cartoni animati (c); 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-18,15: L'altra domenica; 13,30: Concerto rock Dave Mason (c) - Corrispondenze sullo spettacolo in Italia e all'estero (c); - Nuovi cantautori italiani (c); Quiz al telefono con i telespettatori; 15,45-18,15: Imola: motociclismo - Roma: Ippica (c); Formica: atletica leggera - Prossimamente; 18,15: Campionato italiano di calcio; 18,55: Gli inafferrabili, telefilm - Previsioni del tempo (c); 19,50: Tg 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint (parziale c); 20,40: Al Cavallino Bianco (c); 21,55: Tg 2 - Dossier (c); 22,50: Tg 2 - Stanotte; 23,05: Protestantesimo.

SVIZZERA — Ore 13,15: Tele-  
 rivista (c); 13,30: Telegiornale;  
 13,35: Telerama (c); 14: Moto-  
 ciclismo (c); 15: Un'ora per voi;  
 15,30: Motociclismo: Gran Pre-  
 mio delle Nazioni (c); 16,30:  
 Un'ora per voi; 17: Motocicli-  
 smo: Gran Premio della Nazione  
 (c); 18: Telegiornale (c);  
 18,05: Il fuggitivo, telefilm (c);  
 19: Piacere della musica (c);  
 19,30: Telegiornale (c); 19,40:  
 La parola del Signore (c); 19,50:  
 Interfamiglia (c); 20,45: Tele-  
 giornale (c); 21: Appuntamento  
 in nero (c); 21,55: La domenica  
 sportiva (c); 22,55-23,05: Tele-  
 giornale (c).

MONTECARLO — Ore 19,35:  
 Cartoni animati; 19,50: Tony e  
 il professore; 20,45: Montecarlo  
 sera; 20,50: Notiziario; 21,20:  
 Ora nove lezione di chimica,  
 film; 22,55: Oroscopo di do-  
 mani.

## RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13; 14; 15;  
 16; 18; 19; 21; 23

12,10 L'altro suono  
 12,30 Show down  
 14,30 E pensare che ci piace  
 il jazz

15,05 Fine settimana  
 16,05 Archi in vacanza  
 16,35 Carta bianca  
 17,20 L'età dell'oro  
 18,30 Dodici note, dodici segni  
 19,10 Ascolta, si fa sera  
 19,15 Microscopio in anteprima  
 20 — La luna in città  
 20,45 Soft musica  
 21 — Arianna a Nesso  
 23,10 Dama di cuori

Giornale radio: ore 13,30; 15,30;  
 18,30; 19,30; 22,30

12,45 Radiotirino  
 13,40 Montserrat Caballé  
 14 — Trasmissioni regionali  
 15 — Cori da tutto il mondo  
 15,45 Musica allo specchio  
 16,37 Operetta, ieri e oggi  
 17,25 Lotto  
 17,30 Speciale GR 2  
 17,55 Lei mi insegna  
 di Terzoli e Valme  
 18,50 Si fa per ridere  
 21 — Concerto diretto da Ga-  
 briele Ferro  
 22,10 Musica Night  
 22,45 Paris chenson

Giornale radio: ore 13,45; 15,15;  
 18,45; 20,45; 23

14 — Concerto diretto da Sa-  
 walliach  
 15,30 Oggi e domani  
 16,15 Recital di Marcella Poble  
 17 — Club d'ascolto  
 18 — Quale folk  
 19,15 Concerto della sera  
 19,45 Rotocalco parlamentare  
 20 — Paolo Poli: Pranzo alle 11  
 21 — Andromaca

MONTECARLO  
 17,30 Gran torneo dei cantanti  
 18,03 Quale del tre?  
 19,03 Fate il vostro programma

## RADIO ALTERNATIVE

Radio Young 2000 (Fm 102,200 MHz) — Ore 9:  
 Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash  
 Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Ore 15: I Bea-  
 ties; 20,30: Camarillo Brillo show.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore  
 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 10: Per  
 te donna (di Gloria Maggioni); 12: Ultima da  
 Stampa Sera; 14: Spazio giovani; 17,30: Zodiaco.

Radio Break (Fm 96,600 MHz) — Ore 14 e 19,40:  
 Torino sport; 14,30: Al canton di barbotoni; 15,45:  
 Musica progressiva.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16:  
 Elastic rock; Disco flash; 22: Piripip.

Radioflash (Fm 97,700) — Tutti i giorni alle ore  
 13 e 19: Informazione democratica; Informazioni  
 infrarosse cultura. Informazione scuola. Annuncio  
 dei programmi quotidiani.

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30:  
 Notiziario; 20: Aperitivo o digestivo?

Radioreporter 93 — Ore 15: Caro nemico; 16,50:  
 Rithmo Tropical; 18,35: RR Sport; 22,50: Il clu:  
 Concerto.

Radio Centro 95 (Fm 94,500 MHz) — Ore 14:  
 Nashville; 16,15: Long-playing in vetrina; 21,30:  
 Signori l'orchestra.

Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 MHz)  
 — Ore 18: Una sola terra; 19: Top 33; 19,30:  
 I visitatori; 20,15: Poker; 22,15: Lo shaker.

Radio Rivali (Fm 100,595) — Ore 18: L'uomo,  
 l'universo; 20,30: Big bang; 22: Il quizzone.

Teleradionord (Fm 102,300 MHz) — Dalle ore  
 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche;  
 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.

Radio Radicale (Fm 90,300 MHz) — Ore 16: Mu-  
 sica classica; 18: Le lingue tagliate; 19: Dalla  
 Polonia con amore; 20,15: I 4 di Shanghai (reso-  
 conto sull'attività della camera).

Radio Pinerolo International (MF 102,400) — Ore  
 11: Canta Napoli; 20: Un ciccin di piemontese  
 per voi.

## TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Sex in libertà», grandi vedettes du strip. Viet. 18. Orario:  
 16,15; 21,30.

TEATRO VOLTERRA: «Cavotti 7», tel. 516.046; ore 21,30. Lucia Poli  
 «Alcibiade», ovvero dell'educazione fisica delle fanciulle di F. Wede-  
 kind. Regia di L. Poli. J. Zuliani. E. Vaccaro. Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO: TEATRO STABILE: ore 21, domani ore 15,30 «Il Cam-  
 pionato italiano di calcio». Regia di Giorgio Strehler. Piccolo Teatro di  
 Milano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369.

ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital «Na n'vola al  
 sol». Pross. tel. 890.467. Ultimi 2 giorni.

CARTELLI: TEATRO STABILE: ore 21, domani ore 15,30 «Ambrone»  
 di Plauto, regia di Flavio Ambrosini. Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbo-  
 namento. Tel. 878.455. Ultimo 2 recite.

NUOVO: oggi ore 15,30 «Orale sano, orale sano», con: Centro di  
 perfezionamento della danza diretto da Lordana Furno. Piccolo Coro  
 dei Mafai diretto da Giorgio Lupica. «Carions» presentato dal Cine-  
 del (Inviti Salome «La Stampa»).

NUOVO: questa sera ore 20,30, Spettacolo di Corti Alpini per il 50° Ra-  
 gione Nazionale Alpini.

PELLICO (Rovine 16 - t. 837.500) ore 21,15. La Compagnia Lucernario in  
 «La presa del potere di Ivan lo sciocco». Biglietti pres. presso Enal.

TEATRO ARTIGIANELLI (v. Luvara 15): Dalla città al quartiere: oggi  
 ore 16 «Un pezzo di legno senza bambino» con la Compagnia del  
 Mago Povero di Asti. Ingr. L. 500. Gratuito pensionati tessera Anni e  
 militari.

QUATTRE LE VALLETTE - Centro animazione (Viale dei Mughetti)  
 «Dixie stasera ore 21 «Piocebole nel paese del Ba-Locked», con il Col-  
 lettivo Teatrale Controabbia. Ingresso gratuito.

TEATRO GIACOSA: Ivesa Teatro Stabile: ore 10,30 «Don Giovanni» di  
 Molière. Regia di Mario Missiroli.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretta 2): 21.  
 ARLECCHINO: ore 21 Roby.

BELLE ARTI: ore 21 Guido Mongé.

CASCELLINO: ore 21 New Company.

CLUB 84: ore 21 I Marmittoli.

DU PARC: 15,45-21 Nuova Edizione.

FRANCESCO: ore 21 Nuccio Nicolai.

GARDEN: ore 21 I Simpatiti.

LE PARADISI (v. S. Massimo 14 - t. 830.775): ore 21 I Rizzo.

LA PERLA: 19,30 I Marmittoli. Ore 21 The Sais.

MAIA: ore 21 Maf.

PLANETARIO: ore 21 Ballo Isolo.

SAEA GAY: 16-21 Johnny Buffalo.

TROADERO: ore 21. Prima Visione.

INDIE - Piacenza - Ristorante (Viale 10 - t. 537.340): Palumbo-Nadri.

Ore 23,30 Folk con Dino Lattanzio.

MINI CARABET (tel. 613.660).

SAN GIORGIO - Valentini - Ristorante - Danze: Orch. I Vocalmen.

SHAKER - Piacenza (C. Battisti 3): Lydia Battile - Walther Troceni.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 13.

VILLA GAY Discoteca: ore 21.

## GENOVA

TEATRO GENOVESE: «L'Arlecina»  
 di G. Testori, Cooperativa Pier-  
 lombardo.

STARLE E DUSE: «Il complice»  
 di Dörmann, Compagnia dello  
 Stabile.

AMBASSADOR: Per qualche dollaro  
 ridono.

AMERICA: Due superpidi quasi piatti.  
 ARISTON: Queen Kong.

ASTOR: Tutti dottori, tranne i morti.

AUGUSTUS: Tom Tost Tost.

ELIOS: La trappola di ghiaccio.

GIOIELLO: Salvo massaggio.

ORATTACCI: Sarto interessante.

LUX: Torroni a 12 mila metri.

NUOVO PALAZZO: La trappola di  
 ghiaccio.

OLIMPIA: La stanza del vescovo.

ORFEO: Maladolescenza.

PIAZZA: Due superpidi quasi piatti.

RITZ: Mean street.

RIVOLI: Calve di blindati.

SMERALDO: La ballata.

UNIVERSALE: Ben Hur.

VERDI: Indragapoli.

ALCIONE: Le lunghe notti della ge-  
 stione.

ALBA: Carrie, lo sguardo di satana.

ALFA: Quinto potere.

AURORA: Pic nio ad Hancing Rock.

DIANNA: Nevada Smith.

DIONISIO: Rocky.

IDEA: Il giallo del gangster.

LIDO: Un borghese piccolo piccolo.

MANIN: Un marito per Tille.

MASSIMO: Nevada Smith.

SUPERBA: Sulle scene «Satin Doll»;  
 sullo schermo «L'ultima donna».

SAMPIERDARENA  
 ASTORIA: Il ginecologo della mutua.  
 MODENA: L'altro metà del cielo.

NERVI  
 VERDI: La lunga notte di Entebbe.

GARDEN: TOI  
 ROMA: Genova a mano armata.

VERDI: Charleston

GRIFONE: Piacere allo stadio.

ITALIANA: Rocky.

SANTA MARHERITA  
 CENTRALE: La pantera rosa ed  
 l'ispettore Clouseau.

## CINEMA PROVINCIA

ALMESE  
 SADA: Il Corsaro Nero.

AVIGLIANA  
 CORSO: Mister miliardo.

GRANERO: Il giustiziere della notte.

BORGARO  
 ROYAL: Il feticcio in piazza.

NARCISO: Il Casanova.

BUSSOLENO  
 DORA: Paoletto dello stadio.

CARIGNANO  
 PETER: Dama Usala.

CARMAGNOLA  
 ELIOS: Il clan dei sicilian.

LUX: Al piacere di rivederla.

MARGHERITA: Squadra antirullo.

SPLENDOR: I 2 superpidi quasi  
 piatti.

CASALE  
 ITALIA: Brutti sporchi e cattivi.

ROMA: L'uomo che fugge nel fu-  
 turo.

CHIEMI  
 AUDITORIUM: Quinto potere.

CHIERESE: Il marito in collegio.

SPLENDOR: Due superpidi quasi  
 piatti.

CHIUSA S. MICHELE  
 GLORIA: I violenti di Roma bene.

CIRIE  
 CATALANO: La moglie di mio pa-  
 dre.

ITALIA: Napoli spara.

NUOVO: La pantera rosa sfida Clow-  
 ree.

COAZZE  
 VITTORIA: Italia a mano armata.

GIUVENO  
 ALPIERI: Quelle strane occasioni.

NUOVO: Il Casanova.

NAZIONALE: Duddio il maggiolino.

PINEROLO  
 HOLLYWOOD: Anima persa.

ITALIA: Il Corsaro Nero.

NUOVO: Febbre da cavallo.

PRIMAVERA: Peccatori di provincia.

SETTIMO  
 GARIBOLDI: Tutti possono arri-  
 chire...

SUSA  
 CENISO: Con la rabbia negli occhi.

CIVICO: V. potere.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

## ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Conoscenza capitale.

AMBA: I figli del capitano Grani.

CORSO: Bestialità.

CRISTALLO: Il clan dei sicilian.

GALLERIA: Autopsia rosso sangue.

MODERNO: L'ala e la coda.

ACQUI TERME  
 ARISTON: Maf.

CRISTALLO: L'ultima follia di Mel  
 Brooks.

GARIBOLDI: Il clinico, l'infame e il  
 violento.

ITALIA: Piacchio.

MONTECARLO: «Casale Monferrato»

MODERNO: Dama Usala il piccolo  
 uomo della grande pianura.

NUOVO: Quaterman e i vampiri dello  
 spazio.

POLYTEMA: Il margine.

VITTORIA: Il ginecologo della mu-  
 tua.

LUX: La conquista del West.

NOVI LIGURE  
 CRISTALLO: Cani piovisti.

IDEA: La saga del parigino.

ITALIA: La notte dell'aquila.

MODERNO: Il libro della giungla.

OVADA  
 LUX: Due superpidi quasi piatti.

MODERNO: Emisucule



# STAMPA SERA

## Dove andiamo stasera

### cinema prime visioni

<b>AMEROSIO</b> c. Vittorio Emanuele Tel. 547.007	<b>Rocky</b> , di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young, Carl Weathers, Burgess Meredith (Usa - Colori) - Pugile di periferia si trova a dover combattere contro il campione mondiale dei pesi massimi, infliggendo alla sua sicurezza una terribile umiliazione. Oscar 1977 per miglior film e miglior regia. <b>Drammatico-sportivo</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Odosio 31 Tel. 484.621	<b>Una vita vuota</b> , di Aldo Florio, con Enrico M. Salerno, Germano Longo, Daniele Dublino, Angela Goodwin (Italia - Colori) - Drammatica vicenda avvenuta a protagonisti uomini sinceramente democratici arruolati nelle brigate internazionali per combattere dal 1936 al 1938 la nascente dittatura spagnola. <b>Guerre</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 1500
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Gulliver nel paese di Lillipuzi</b> di Peter Hunt, con Richard Harris e personaggi disegnati (Gran Bretagna - Colori) - Nell'isola dei lillipuziani arriva il gigante Gulliver, protagonista del celebre romanzo di Jonathan Swift. <b>Disegno animato</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ARLECCHINO</b> c. S. Maria 22 Tel. 587.190	<b>La signora O'Malley</b> (The Ladykillers) di Alexander Mackendrick, con Alec Guinness, Peter Sellers, Herbert Lom, Cecil Parker, Danny Green (G.B. - Colori) - Ritratto di un delitto e di brillanti film ispirati a imprese ladresche di alta classe. <b>Giallo comico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ASTOR</b> v. Vittoria 8 Tel. 519.516	<b>Providence</b> di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud, (Francia-Inghilterra-Germania - Colori) - La storia di un uomo che si imbatte in un misterioso personaggio al (ramente) che aveva nel proprio passato per tracce impressione e ricordi. Viet. min. anni 14. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>AUGUSTUS</b> c. U.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>La stanza del vescovo</b> , di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Maestri della vita abituata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. <b>Commedia drammatica</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	<b>Le nuove avventure di Furla</b> , di Lesley Selander e Sydney Selkow, con Robert Diamond, Peter Graves, William Fawcett, Jimmy Baird (Usa - Colori) - Il simpatico e intelligente Furla, scoperto dal piccolo schermo casalingo in nuove ed emozionanti avventure con il suo padroncino Joey. Non vietato. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>CENTRALE d'Essai</b> c. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Il male di Andy Warhol</b> , di Ted Johnson, con Carroll Baker, Perry King, Susan Tyrrell, Stefania Casini (Usa - Colori) - Biografia di mezza età guida organizzazione di ragazze, le quali, dietro congruo compenso, uccidono su commissione adulti, bambini, animali che danno fastidio ai loro clienti. Vietato minori anni 18. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 1500
<b>CORSO</b> c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 510.702	<b>Indianapolis pista infernale</b> di James Goldstone, con Paul Newman, Joanne Woodward (Usa - Colori) - Viene ripresentato uno dei più emozionanti film basati su una spumosa corsa sulla più celebre pista del mondo. <b>Automobilistico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>CRISTALLO</b> v. Gallo 5 Tel. 570.71.00	<b>Torero a 12 mila metri</b> di Robert Butler, con David Janssen, Don Meredith, Christopher George, Broderick Crawford, Jane Powell, Ray Milland (Usa - Colori) - Cinematista stupido alla sorveglianza tenta invano di sbottare un sordo passeggero in volo tra Salt Lake City e Chicago. <b>Fantascienza</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	<b>Il fantasma di James Frisley</b> , con Joseph Bologna, Stockard Channing, John Beck (Usa - Colori) - Il viaggio inaugurale del primo autobus atomico (fornito di letti, sala da ballo, bar e piscina) è compromesso da una serie di incidenti comici e catastrofici al tempo stesso. Non vietato. <b>Comico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	<b>La bella e la bestia</b> , di Luigi Russo, con Linthe Hummel, Robert Unger, Brian Peters (Italia - Colori) - Il vecchio simbolo erotico di pochezza in una sconvolgente vicenda che tratta il rapporto fra una bella donna e il nobile demone. Vietato minori anni 18. <b>Commedia erotica</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	<b>I 2 superpiloti quasi piastili</b> , di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) - Due amici vagabondi scoprono e scalano si ritrovano stavolta tra il sole e le palme della Florida, dove organizzano un colpo al cui esito è del tutto imprevedibile. Non vietato. <b>Comico - Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>LILLIPUT</b> v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	<b>Dudino il supermaggiolino</b> , di Rudolf Zehetgruber, con Robert Mark, Sal Borgese, Kathrin Ognik (Germania - Colori) - Dudino, il maggiolino, è impegnato in un avventuroso rally sulle montagne svizzere dove sono impegnati concorrenti più strani. Non vietato. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	<b>Ben-Hur</b> , di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) - Frangente di guerra dei Romani, usato come adattamento per diverse ragioni, è potente in «kolossal» e romantico di Lew Wallace del quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minori 212. <b>Colosso storico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 630.54.70	<b>Moscatelli</b> , di Peter Skerf, con Leonora Fani, Juliette Meynck, Enrico Maria Salerno (Italia - Colori) - Storia, un bel governo, e la personificazione del peccato, la sua presenza umana misteriosamente l'eccezione dei suoi padri. Vietato minori anni 18. <b>Commedia erotica</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 1500

<b>A.B.C.</b> c. Brescia 28 Tel. 830.463	<b>Derna Uzzia</b> il piccolo uomo delle grandi pianure di Akira Kurosawa. Non viet. 14. <b>Comico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ACADEMIA CINESTUDIO</b> v. Gropa 3	<b>La gang della spider rossa</b> , D. Niven, D. McCavin, ore 20-22,30. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ACAPULCO</b> v. Donzelli 6 p. Nizza	<b>Il margine di W. Borowczyk</b> , con Sylvia Kristel, Joe Dalca, Leonardo, V. 18, 18,30, 19,30, 20,30, 22,30. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 548 Tel. 697.068	<b>L'altra metà del cielo</b> , A. C. Leniano, M. Vitti. Non viet. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ERBA d'Essai</b> c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	<b>Ragazzi: il coraggio di Laila</b> , L. Taylor, 14, 15, 15,30, 17,30, (15) maratona fantascienza. Il nostro invincibile, i nostri della città. Viaggio al 7° pianeta. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>FARO</b> v. Po 30	<b>Lo spavaldo</b> , Robert Redford, Techn. V. 14. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>FIAMMA</b> c. Trapani 57	<b>Lo spavaldo</b> , Robert Redford, Techn. V. 14. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>HOLLYWOOD</b> c. R. Margh. 106	<b>Autosopio rosso sangue</b> , F. Nero, Clery v. 18. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32	<b>Cattivi pensieri</b> , U. Tognazzi, R. Fesch, viol. 14. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>PRINCIPE</b> v. P. d'Aceto 43	<b>Febbre da cavallo</b> , E. Montenegro, P. P. Proietti. Non viet. 16,15, U. 22,30. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>STATUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.051	<b>Il classico l'infame in visio</b> , Meril-Millan. Viet. 14, Or. 15, 16,55, 18,50, 20,40, 22,30, (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000

#### ZONA CENTRO

<b>CRAVESANA</b> v. Avogadro 3	<b>Torna El Grinx</b> , I. Wayne, K. Hopburn. <b>Western</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>CAB. VOLTAIRE</b> v. Cavour 7 Tel. 516.046	<b>ose 23 Refer Madness</b> di G. G. (Usa) Ingresso riservato ai soci. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>GIOBERTI</b> v. Gioberetti 7	<b>Kong uragano sulla metropoli</b> di Robert King. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>MILANO</b> v. Milano 3 Tel. 530.255	<b>I due figli di Riccardo</b> con di Leone. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>MOVIE CLUB</b> v. G. 8 Tel. 544.077	<b>Kammerspiel e realismo sociale</b> di Joo Mar. ore 21. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>PO</b> v. Po 21	<b>Uomini di domenica</b> di Robert Siodmak. ore 22,30. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>REGINA</b> v. R. Margh. 123	<b>Salon Kitty</b> , viol. 18. H. Berger. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ST. VENETO</b> v. V. Veneto 5	<b>Mister Millardo</b> , Non viet. Tognazzo. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> v. Sacchi 65	<b>A qualcuno piace caldo</b> , T. Curtis, J. Lemmon. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000

### secondo e altre visioni a Torino

<b>CASTELLO</b> v. Castello 42 Tel. 541.177	<b>Family life</b> di Kenneth Loach. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>GIARDINO</b> v. Montebello 62 Tel. 526.873	<b>Il margine di W. Borowczyk</b> , con Sylvia Kristel, Joe Dalca, Leonardo, V. 18, 18,30, 19,30, 20,30, 22,30. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>MIRAFIORI</b> c. Cavour 68	<b>La battaglia di Midway</b> , non viet. <b>Guerre</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>S. RITA</b> v. Vernazza 26	<b>Tre contro tutti</b> . <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>SMERALDO</b> v. Turi 92 Tel. 520.711	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>VINZAGLIO</b> c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>AMERICA</b> v. Feltrina 27 Tel. 446.764	<b>La gang della spider rossa</b> , di W. Disney, con D. Niven. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ARALDO</b> v. Chiomonte 3	<b>Uomini aerea</b> . <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ELISEO</b> v. Montebello 42 Tel. 535.819	<b>Napoli spara</b> , M. S. V. 14, Ap. 18,15. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>SAN PAOLO</b> v. Canale 50 Tel. 572.637	<b>Il 15 e 16,30 per ragazzi</b> il 15 e 16,30 per ragazzi. <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>BERNINI</b> c. Tassoni 3	<b>La donna della domenica</b> , M. Mastroianni. <b>Giallo</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ELIOS</b> v. Val Lagarina 40	<b>Si può fare...</b> , unico. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ESEDRA</b> v. Bugei 30	<b>Faccia a faccia</b> . <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>OREON</b> v. Veneto 8 Tel. 772.362	<b>Il Corriere Nero</b> , Kabir Bedi. Non viet. (Ingr. 600). <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ORION</b> v. Veneto 8 Tel. 772.362	<b>Il Corriere Nero</b> , Kabir Bedi. Non viet. (Ingr. 600). <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.307	<b>Il Casanova di Federico Fellini</b> , con D. Sutherland, col. Viet. 18, Or. 19, 22. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>DIANA</b> c. R. Margh. 225	<b>Tutti possono arricciare le mani</b> i poveri, E. Montebello, B. Bouchet. <b>Commedia</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000

<b>ROMA - INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	<b>Rassegna nazionale della fantascienza</b> . <b>Fantascienza</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>UMBRIA</b> v. Ascoli 30 Tel. 485.912	<b>Sasak</b> la montagna di Ipeo. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ALBA</b> c. Grossello	<b>La gang della spider rossa</b> , D. Niven. <b>Avventuroso</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>AMBER</b> v. Chi. della Salute 77	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>EDERA</b> v. L. 100	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>JOLLY</b> v. Verolengo 130 Tel. 290.161	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>LUCE</b> v. L. 100	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>LUTRARIO</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>MURIALDO</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ORIONE</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>SANSOVINO</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>SPLENDOR</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ADUA</b> c. G. Cesare 67	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>ARS</b> v. S. Donato 10 Tel. 280.742	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>AURORA</b> c. S. Donato 2	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>FALCHERA</b> v. Tanaro 30	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000
<b>LANTERI</b> c. G. Cesare 80	<b>La vergine il loro il capriccio</b> , Pench. Viet. 18. (Ingr. 600). <b>Drammatico</b>	Critica Pubblico Orario Ingresso	●●●● ●●●● 15-17,30 20-22,30 L. 2000

**ORIENTE**  
v. C. Chiesi 36  
Tel. 241.963

**PALERMO**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**SEMPIONE**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**SOCIALE**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**ZENIT**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**ARIZONA**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**ARTISTI**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**ERUDATO**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**CUORE**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**ITALIA**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**CINECINCHIO**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**NIZZA**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**S. LUIGI**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**SPESA**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

**CINECLUB**  
v. S. Donato 10  
Tel. 275.036

Cinema giovani  
Mimò  
Or. 22. Prima  
●●●● Segnalato dalla critica

La pastora rosa  
Vier (Ingr. 700)  
Terminioli, H. Fonds  
Il marito in collegio  
Fonzi-Dionisio  
Fantasio, Paolo Villaggio  
Vier (Ingr. 500)

La battaglia di Midway  
Fonds. Nas. viet. Or. 20-22,30  
Il presagio  
W. Allen Or. 20-15; 22-30  
Storia di un peccato  
Borowczyk Viet. 18. Or. 22-30

Anastasia mio fratello  
R. Cont. Teatr. Ap. 10  
Autopsia rosso sangue  
Nero Viet. 18. (Ingr. 600)

L'angelo sterminatore  
Sulmet 20-30; 22-30

I due colonnelli  
Niven  
Il maestro di violinello  
Vivi o preferibilmente morti  
Non viet.

Or. 16; 18-10; 20-20; 22-30  
●●●●

**●●●● Cinema a carattere parrocchiale.**

**RIDUZIONI ENAL-AGIS**

CINEMA: Anco, Roma Inc.  
Cinecittà, Roma Inc.  
Cinecittà, Roma Inc.  
Cinecittà, Roma Inc.  
Cinecittà, Roma Inc.